



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 agosto 2008

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	6
Annunzi giudiziari:	Pag.	23
— Notifiche per pubblici proclami	»	23
— Ammortamenti	»	51
— Eredità	»	59
— Riconoscimenti di proprietà	»	60
— Stato di graduazione	»	60
— Proroga termini	»	60
— Proposta di concordato	»	68
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	116
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	116
Altri annunzi:	Pag.	117
— Varie	»	117
— Espropri	»	118
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	126
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	137
— Concessioni demaniali	»	137
— Consigli notari	»	138
Rettifiche	»	139
Indice degli annunzi commerciali	Pag.	139

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Cooperativa Edilizia BETULLE

Sede in Asti

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale del Consorzio Acli Casa in Torino, via Perrone n. 3 bis l'assemblea ordinaria dei soci della «Cooperativa Edilizia Betulle», in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2008 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2008 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente:
Vincenzo Lasalvia

C-0814341 (A pagamento).

Cooperativa Edilizia PARCO MEISINO

Sede in Torino

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Torino, via Perrone n. 3 bis l'assemblea ordinaria dei soci della «Cooperativa Edilizia Parco Meisino», Società cooperativa, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2008 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2008 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente:
Augusto Usai

C-0814342 (A pagamento).

COFRUTT - S.p.a.
Consorzio società agricola

Sede legale in Cesena (FC), via Ravennate n. 900
Capitale sociale € 130.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Forlì-Cesena n. 03235180407
R.E.A. n. 291835
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03235180407

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Cofrutt S.p.a. Consorzio società agricola, via Ravennate n. 900, Cesena (FC), per il giorno 28 agosto 2008, alle ore 18,30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 9 settembre 2008, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2008, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Reg. CE n. 2200/96, art. 15: partecipazione finanziaria alla costituzione del fondo d'esercizio per l'attuazione degli investimenti P.O. anno 2008;
4. Varie ed eventuali.

Cesena, 29 luglio 2008

Il presidente:
Rocci Roberto

C-0814345 (A pagamento).

CONSORZIO FRUTTETO - S.p.a.
Consorzio società agricola

Sede legale in Cesena (FC), via Zavaglia n. 490
Capitale sociale € 117.475,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Forlì-Cesena n. 03143520405
R.E.A. n. 288135
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03143520405

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Consorzio Frutteto S.p.a., Consorzio società agricola, via Zavaglia n. 490, Cesena (FC), per il giorno 28 agosto 2008, alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 18 settembre 2008, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2008, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Reg. CE n. 2200/96, art. 15: partecipazione finanziaria alla costituzione del fondo d'esercizio per l'attuazione degli investimenti P.O. anno 2008;
3. Varie ed eventuali.

Cesena, 29 luglio 2008

Il vice presidente:
Neri Patrizio

C-0814347 (A pagamento).

PERUGINI FRUTTA - S.p.a.
Consorzio società agricola

Sede legale in Cesena (FC), via Cavalcavia n. 681
Capitale sociale € 150.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Forlì-Cesena n. 03585710407
R.E.A. n. 306967
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03585710407

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Perugini Frutta S.p.a. Consorzio società agricola, via Cavalcavia n. 681, Cesena (FC), per il giorno 28 agosto 2008, alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 11 settembre 2008, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2008, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Reg. CE n. 2200/96, art. 15: partecipazione finanziaria alla costituzione del fondo d'esercizio per l'attuazione degli investimenti P.O. anno 2008;
4. Varie ed eventuali.

Cesena, 29 luglio 2008

Il presidente:
Perugini Alessandro

C-0814346 (A pagamento).

LA BUONA FRUTTA - S.p.a.
Consorzio società agricola

Sede legale in Lugo (RA), via dei Filippi n. 23, frazione Voltana
Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Ravenna n. 02683020404
R.E.A. n. 167883
Codice fiscale n. 02683020404
Partita I.V.A. n. 02059240396

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso La Buona Frutta S.p.a., Consorzio società agricola, via dei Filippi n. 23, Lugo (RA), frazione Voltana, per il giorno 28 agosto 2008, alle ore 22, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 24 settembre 2008 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2008, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Reg. CE n. 2200/96, art. 15: partecipazione finanziaria alla costituzione del fondo d'esercizio per l'attuazione degli investimenti P.O. anno 2008;
3. Varie ed eventuali.

Lugo, 29 luglio 2008

Il presidente:
Petteni Adriano

C-0814348 (A pagamento).

LUPIAE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Lecce, via Giammatteo n. 43
 Capitale sociale € 317.408,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese di Lecce 03423780752

Convocazione assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale sita in Lecce, via Giammatteo n. 43 per il giorno 8 settembre 2008 alle ore 8,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2008 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deleghe al direttore generale.

Il presidente:
 dott. Flavio Maria Roseto

C-0814349 (A pagamento).

Coop. di Vigilanza Privata Terra di Lavoro - S.r.l.

Sede in Maddaloni (CE), s.s. Sannitica km 265

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maddaloni (CE), s.s. Sannitica km 265, per il giorno 12 settembre 2008, ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 2008, ore 10, presso il centro sociale S. Antonio, Caserta, via S. Antonio n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa ai soci sulla situazione economica e finanziaria dell'azienda come previsto dall'art. 27 del regolamento interno;
2. Crisi aziendale. Rinuncia alla corresponsione della 14^a mensilità per l'anno 2008. Provvedimenti consequenziali;
3. Modalità di rientro del credito verso i soci a seguito della ricapitalizzazione del 13 ottobre 2007;
4. Varie ed eventuali.

Maddaloni, 23 luglio 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 F. De Lucia

C-0814371 (A pagamento).

TEMPOCASA - S.p.a.

Sede in Bresso, via Carolina Romani nn. 1/11
 Capitale sociale € 109.200,00 interamente versato
 Registro imprese n. 02152730137 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bresso, via Carolina Romani nn. 1/11, per il giorno 15 settembre 2008 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 2008, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
 Corresponsione anticipo TFM.

Il presidente:
 Paolo Di Rocco

C-0814374 (A pagamento).

LIFEGATE - S.p.a.

Sede in Merone, via Manzoni nn. 16/18
 Capitale sociale € 4.544.842,00
 Registro delle imprese di Como n. 02524630130

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 3 settembre 2008 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2008, ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile per € 2.000.000,00 e conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione, deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di ampliamento dei soggetti cui è riservata la sottoscrizione delle azioni emesse in dipendenza dell'aumento di capitale sociale di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 26 ottobre 2007 e conseguente modifica del Piano di Stock-Option.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Marco Roveda

C-0814379 (A pagamento).

COPMA 2000 - S.p.a.

Sede in Castelbolognese (RA), via Emilia Levante n. 281
 Capitale sociale sottoscritto € 2.600.000, versato € 2.600.000
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Ravenna n. 02002310395

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Copma 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2008 alle ore 15 presso la sede sociale in via Emilia Levante n. 281 Castelbolognese, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2008 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica cooptazione di consiglieri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Castelbolognese, 31 luglio 2008

Il presidente:
 rag. Fosco Bornazzini

C-0814494 (A pagamento).

ITAL-FRUTTA - Società agricola cooperativa

Sede in San Felice sul Panaro (MO), via dell'Agricoltura n. 451/B
Codice fiscale n. 00296130362

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Il giorno 27 agosto 2008 alle ore 7 presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2008;

2. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione Programma operativo 2008:

a) partecipazione all'Esecutivo annuale 2008 di Finaf del Programma operativo Finaf 2005-2009 e delibere conseguenti;

b) acquisto di impianti, attrezzature e macchinari nell'ambito del Programma operativo di Finaf 2005-2009 per l'annualità 2008 e delibere conseguenti;

3. Controllo contabile ex art. 2409-bis: affidamento dell'incarico;

4. Comunicazioni del presidente;

5. Rinnovo parziale del Consiglio di amministrazione per scadenza di 1/3 dei componenti;

6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta per mancanza del numero legale dei soci, essa si riunirà in seconda convocazione il giorno 28 settembre 2008 alle ore 9 stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti (art. 30 dello statuto sociale).

San Felice s/P., 1° agosto 2008

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Budri Francesco

C-0814493 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PARMA*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci dell'A.C.Parma, ai sensi degli artt. 48, 49, 50, 51 e 53 dello statuto, è convocata presso la sede sociale dell'ente in Parma, via Cantelli n. 15/a, in prima convocazione il giorno 29 agosto 2008, alle ore 8,30, oppure in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei soci presenti, il giorno successivo, sabato 30 agosto 2008, alle ore 10, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti il Consiglio direttivo per il quadriennio 2008/2012;

2. Elezione dei componenti il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2008/2012.

Parma, 31 luglio 2008

Il presidente:
dott. Alessandro Coconcelli

C-0814522 (A pagamento).

M.B.S. Montecchio Brendola Servizi - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via Callesella n. 89
Capitale sociale € 800.000 interamente versato
R.E.A. di Vicenza n. 201329
Partita I.V.A. n. 00892120247

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, i signori azionisti della società M.B.S. Montecchio Brendola Servizi S.p.a. sono convocati per partecipare all'assemblea, presso al sede legale, via Callesella n. 89, in prima convocazione, il giorno 15 settembre 2008, alle ore 18 ed occorrendo, il giorno 29 settembre 2008, alle ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione totale non proporzionale di M.B.S., Montecchio Brendola Servizi S.p.a. con assegnazione del proprio patrimonio relativo al complesso aziendale per la gestione del servizio idrico integrato ad Acque del Chiampo S.p.a. ed il complesso aziendale per la gestione del servizio di raccolta e trattamento di rifiuti alla Società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. Delibere ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono intervenire alle assemblee i soci, iscritti o non iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato le azioni presso il recapito della società a Montecchio Maggiore, via Callesella n. 89, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Montecchio Maggiore, 28 luglio 2008

Il presidente: arch. Pagliarusco Luigi

C-0814536 (A pagamento).

CREMONINI - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 73.746.400
R.E.A. di Modena n. 126967

Codice fiscale e registro delle imprese di Modena n. 00162810360

Convocazione di assemblea

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea per il giorno 15 settembre 2008, alle ore 11,30, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2008, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione del capitale sociale (azioni proprie) e modifica dell'art. 5, nonché modifiche agli artt. 6, 9, 11, 16, 21 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali (amministratori e sindaci); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla società la comunicazione dell'intermediario abilitato, almeno due giorni prima della riunione assembleare e che, in occasione dell'adunanza stessa, ne esibiscano copia.

Il presidente:
cav. lav. Luigi Cremonini

S-085512 (A pagamento).

COMET HOLDING S.p.A.

Sede in Bologna - Via Michelino n. 105

Capitale sociale: € 2.452.374,00

Registro delle imprese: di Bologna e Codice Fiscale 02406221206

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

E' convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale della società, per il giorno 01 Settembre 2008 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 Settembre 2008 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Autorizzazione all'Organo Amministrativo per la cessione di azioni della controllata Comet S.p.A. alla Comet S.p.A. stessa

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

P. Il Consiglio Di Amministrazione
Cervellati Sante

T-08AAA2405 (A pagamento).

ROMA 91 TRASPORTI E SERVIZI**Società cooperativa**

Sede in Roma, via di Tor Cervara n. 136

R.E.A. di Roma n. 740903

Codice fiscale n. 04179311008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 2008 presso lo studio del notaio Ceresi Maria sito in Orte, via XXIX Agosto 1943 snc alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2008, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4 e 33 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà a disposizione dei soci, a partire dal giorno 31 agosto 2008, presso la sede operativa in Castiglione in Teverina (VT), via del Maseto n. 15.

I soci hanno facoltà di ottenere copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camilli Dina

S-085514 (A pagamento).

ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109 bis

Capitale sociale € 637.481,80, versato € 628.650,38

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07906940585

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio Persichetti in Roma, Lungotevere della Vittoria n. 11 il giorno 15 settembre 2008 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 2008 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui l'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 e 2484 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Bulagna

S-085519 (A pagamento).

FA.I.T. ADRIATICA SOCIETÀ PER AZIONI

Sede legale Gatteo (FC) - Via E. Fermi n. 8

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Cod.Fisc. e numero di iscrizione del Reg. Imprese
di Forlì 00 136 870 409

Convocazione Assemblea straordinaria

E' convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno: mercoledì 24 settembre 2008 - h. 17,00 presso lo studio del Notaio dott. Barbara Ciacci in Rimini, Via Cairoli n. 23, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

ARTICOLO UNICO - Modifica art. 16) dello Statuto Sociale in merito alla rappresentanza in assemblea; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto e che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il Pres. Del Cons. Di Amm.Ne
Sig. Edoardo Berardi

T-08AAA2400 (A pagamento).

SOCIETA' SISPI S.p.A.

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Palermo*

Sede in Palermo - Via Amm. S. Denti di Piraino n° 7

Capitale sociale: € 2.066.000 i.v.

Registro delle imprese: di Palermo n° 03711390827

R.E.A. n° 147127

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03711390827

Assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 8 settembre 2008 alle ore 15,00 presso la sede legale della SISPI S.p.A. in Palermo Via Amm. S. Denti di Piraino, 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre stesso luogo alle ore 15,00, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. distribuzione delle riserve straordinarie della società. Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione presso la sede sociale della Società in Palermo, via Amm. S. Denti di Piraino, 7.

Palermo, 7 agosto 2008

Il Presidente Antonino Pisano

T-08AAA2411 (A pagamento).

AMBROGIO MORO SPA

Meda (MI) – Viale Brianza n. 99/101
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. e n. iscrizione
al Registro Imprese di Monza: 00856790159

Convocazione Assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Meda, per il giorno 5 Settembre 2008 alle ore 10.00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 Settembre 2008, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2007 e della nota integrativa unitamente alla relazione sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Nomina del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del revisore Contabile

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a termine di legge, presso le casse sociali.

Il Presidente
Sig. Giuseppe Moro

T-08AAA2413 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FERRIERE NORD FUNDING S.r.l.**

Iscritta al n. 37513 dell'Elenco Generale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e all'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385
Sede legale in Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Iscritta nel Registro delle imprese di Treviso al n. 04015500269

FERRIERE NORD S.P.A.

Sede legale in Zona Industriale Rivoli - 33010 Osoppo (UD)
Iscritta nel Registro delle imprese di Udine al n. 00163780307

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB")

Ferriere Nord Funding S.r.l. (il "Cessionario"), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Transfer Agreement", sottoscritto in data 28/06/2006 con Ferriere Nord S.p.A. (il "Cedente" o "Ferriere Nord"), e di una lettera di offerta inviata da Ferriere Nord al Cessionario in data 06/08/2008 e della relativa accettazione inviata dal Cessionario in data 07/08/2008, ha acquistato pro soluto tutti i crediti di Ferriere Nord derivanti dai contratti di fornitura che alla data del 06/08/2008 soddisfacevano le seguenti caratteristiche:

(i) Criteri comuni:

- (A) Crediti nei confronti di debitori residenti in Italia, Slovenia, Grecia, Cipro e Croazia;
- (B) Crediti nei confronti di debitori diversi da società facenti parte del gruppo di appartenenza di Ferriere Nord S.p.A.;
- (C) Crediti nei confronti di debitori che non appartengono alla Pubblica Amministrazione e che non si qualificano quali soggetti pubblici ai sensi della legge del relativo paese di residenza;
- (D) Crediti nei confronti di debitori che non sono sottoposti ad alcuna procedura di insolvenza ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(E) Crediti nei confronti di debitori che non sono fornitori di Ferriere Nord S.p.A.;

(F) Crediti denominati in divisa Euro;

(G) Crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è compreso tra 14gg e 150gg (inclusi) dalla data di emissione della relativa fattura;

(H) Crediti che non sono scaduti da oltre 60gg;

(ii) Criteri specifici:

(A) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nei seguenti paesi: Slovenia, Croazia Cipro e Grecia;

(B) Sono esclusi i crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è antecedente al 29/08/2008 (compreso);

(C) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nelle seguenti Regioni: Sardegna, Sicilia, Lazio, Calabria e Campania;

(D) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nella seguenti province: Alessandria, Bologna, Ferrara, Treviso e Udine.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti al Cessionario senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi, salvo gli interessi di mora che dovessero maturare, i quali rimarranno nella titolarità del Cedente. Ferriere Nord Funding S.r.l. ha inoltre conferito incarico a Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano, Via Alfieri, 1 ("Securitisation Services" o il "Master Servicer") e a Ferriere Nord, in qualità di Sub Servicer, affinché, in suo nome e per suo conto, procedano all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e ai diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Ferriere Nord ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Ferriere Nord S.p.A., Zona Industriale Rivoli, 33010 - Osoppo (UD) (tel.: 0432 062811 ; fax: 0432 062228) nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Conegliano, 07 Agosto 2008

Ferriere Nord Funding S.r.l.
L'Amministratore Unico:
Claudia Calcagni

IG-08245 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - Soc. coop. per azioni

Iscritta al n. 4389 dell'albo delle banche e al n. A160793 dell'Albo cooperative

Sede legale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale € 22.845.297,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Piacenza n. 00144060332

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° febbraio 2002 - 1° febbraio 2009 Tasso variabile - Codice ISIN IT 0003239230

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 13 relativa al semestre 1° agosto 2008 - 1° febbraio 2009 è del 2,19% lordo.

Piacenza, 28 luglio 2008

Banca di Piacenza Soc. coop. per azioni
Il direttore generale:
dott. Giuseppe Nenna

M-08676 (A pagamento).

MELIADI FINANCE S.r.l.

Iscritta al n. 37085 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari e iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia

ai sensi, rispettivamente degli articoli 106 e 107

del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede Legale: in Via Vittorio Alfieri, 1,

31015 Conegliano (TV) - Italia

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: di Treviso al n. 03991530266

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03991530266

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

Sede Legale: in Milano, Via Grosio n. 10/4 - 20151

Capitale sociale: 250.351.664,46i.v.

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e iscrizione

al Registro delle Imprese di Milano n.03970540963

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 161 del 13 luglio 2006, Meliadi Finance S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 7 agosto 2008 ha acquistato pro soluto da SEAT Pagine Gialle S.p.A. (di seguito, l'"Originator") ogni e qualsiasi credito (per sorta capitale, interessi, accessori, spese e quant'altro) dovuto in forza di fatture emesse dall'Originator (le "Fatture") ai propri clienti (di seguito, i "Debitori") nel corso della propria ordinaria attività di impresa per servizi già prestati, nonché crediti per servizi ancora da prestare (i "Crediti"), che alla data del 7 agosto 2008 (la "Data di Selezione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) e da (a) a (h) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 13 luglio 2006 alle pagine 13 e 14;

(ii) ad eccezione dei Crediti vantati nei confronti di Telegate Italia S.r.l., non nascono da Fatture che riportino, sotto il campo denominato "Commissione n.", la lettera "A" prima del relativo codice numerico;

(iii) non nascono da Fatture che riportino la dicitura "inserimento dati pubblicitari su servizio 12.40" nel corpo delle Fatture medesime;

(iv) non nascono da Fatture che abbiano un saldo impagato residuo inferiore o uguale ad Euro 25,82;

(v) non nascono da Fatture che presentino importi dovuti e non pagati;

(vi) non nascono da Fatture parzialmente pagate o stornate da note/lettere di credito;

(vii) non nascono da Fatture che dopo il numero fattura riportino la dicitura "Rif:";

(viii) nascono da Fatture che rispondano ad almeno uno dei criteri di seguito riportati:

a) siano state emesse nel mese di Giugno 2008 e Luglio 2008 nei confronti di Debitori residenti in Lombardia;

b) siano state emesse nel mese di Luglio 2008 nei confronti di Debitori residenti in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto;

c) siano state emesse nel mese di Luglio 2008 nei confronti di Debitori residenti in Calabria con numero fattura antecedente al n. 530332/N.

L'Acquirente ha conferito incarico ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti a Securitisation Services S.p.A., che ha a sua volta dato mandato allo stesso Originator, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti, proceda all'incasso delle somme dovute sugli stessi. In forza di tale incarico, i Debitori continueranno a pagare a SEAT Pagine Gialle S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dalle relative Fatture o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 numero 196 (il "Codice Privacy"), informiamo i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i "Debitori Ceduti") sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), sono stati raccolti presso l'Originator. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (art. 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Meliadi Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, all'Originator, presso la sua sede secondaria, in Torino, via Aurelio Saffi n° 18 e a Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, 31015 Conegliano (TV), in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 7 agosto 2008

Meliadi Finance S.R.L.
L'Amministratore Unico
Dott. Andrea Perin

T-08AAB2412 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Banca del Fucino 2° 07/10

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (16 gennaio 2009) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari al 2,400%.

Roma, 21 luglio 2008

Il direttore generale:
Giuseppe Di Paola

S-085500 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Banca del Fucino 6° 08/11

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (18 gennaio 2009) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento è pari al 2,250%.

Roma, 25 luglio 2008

Il direttore generale:
Giuseppe Di Paola

S-085501 (A pagamento).

PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE*EREDITA' BENEFICIATA IN MORTE DI MASCETTI GUIDO*

Estratto redatto dal Notaio dr. Umberto Cosmo, con Studio in Treviso, in Viale dei Mille n. 1, ai sensi dell'art. 501 C.C. dello stato di graduazione formato in data 20 dicembre 2007 rep. n. 27146, relativo alla procedura di liquidazione dell'eredità beneficiata in morte di Mascetti Guido, che era nato a Gavirate il 31 dicembre 1942, ed era in vita residente e domiciliato a Treviso, Viale Nino Bixio n. 19, deceduto senza lasciare disposizioni testamentarie in data 1 agosto 1985 a Lignano Sabbiadoro.

ATTIVO EREDITARIO Euro 46.785,03

crediti da soddisfare per intero: Spese della procedura Notaio Umberto Cosmo Euro. 5.200,00, Notaio Renato Giacosa Euro. 247,88, Notaio Antonio Frattasio Euro. 656,92, Notaio Elia Antonacci, Euro. 403,72, Avv. M. Antonia Boccatto, Euro. 688,50;

TOTALE SPESE DELLA PROCEDURA Euro Euro. 7.197,02; residuo Euro. 39.588,01

Crediti in privilegio:

Esattoria per: grado VII

A ILOR (L.40.000) ed interessi (L.26.000) Euro. 34,09

A IRPEF (L.166.000) ed int. (L.110.000) Euro. 142,54

B IRPEF tassazione separata (L.187.000) Euro. 96,58

I ILOR (L.1.816.000) ed int. (L.772.000) Euro. 1.336,59

I IRPEF (L.3.560.000) ed int.(L.1.513.000) Euro. 2.619,99

L ILOR (L.4.899.220) ed int. (L.1.901.340) Euro. 3.512,20

L ADD.ILOR (L.393.000) ed int. (L.19.000) Euro. 212,78

L IRPEF (L.13.293.284) e int.(L.5.158.768) Euro. 9.529,68

grado XIX

M IVA, oneri accessori, pena pecuniaria ed interessi (L.1.223.397 + L. 3.241.352 + L. 2.094.870 + L. 5.314.135 per un totale di L. 11.873.754) Euro.6.132,27

N IVA, avviso di accertamento (L. 8.078.000) Euro.4.171,94

grado XX

I Asporto rifiuti (L.105.172+10.518 L. per un totale di L. 115.690) Euro. 59,75

M Smaltimento rifiuti (L.113.256+136.068 L. per un totale di L. 249.324)Euro.128,77

TOTALE Euro. 27.977,18

residuo Euro. 11.610,83

TOTALE CREDITO IN CHIROGRAFO Euro. 35.343,65

percentuale sulla somma ancora disponibile 0,328512

Somme in favore dei creditori chirografari

A Esattoria Euro. 9.192,52 32,85% Euro. 3.019,86

C Banca Popolare di Gemona Euro. 4.279,71 " Euro. 1.405,94

D Autovie Venete S.p.A. Euro. 72,07 " Euro. 23,68

E Aldo Fassina e Figli S.n.c. Euro. 738,95 " Euro. 242,75

F Cassamarca Euro. 6.396,83 " Euro. 2.101,44

G Rossi Bruno Euro. 14.663,57 " Euro. 4.817,16 Euro. 35.343,65

Euro. 11.610,83

Pertanto ai creditori chirografari verrà assegnata a fronte di un credito complessivo di Euro 35.343,65 (trentacinquemilatrecentoquarantatre virgola sessantacinque), la somma complessiva di Euro 11.610,83 (undicimilasecentodieci virgola ottantatre).

Le lettere che precedono i crediti riguardano la numerazione degli allegati all'atto dello Stato di Graduazione, redatto dal Notaio Umberto Cosmo di Treviso, rep. n. 27146, registrato a Treviso il 4 gennaio 2008 al n. 337 Serie 1T, ove i creditori hanno fatto richiesta di insinuazione.

Notaio
Dott. Umberto Cosmo

T-08AAB2399 (A pagamento).

Pubblica Funding No. 1 S.r.l.*Iscritta al n. 39763 dell'Elenco Generale*

ex art. 106 del D.lgs 385/93

Sede Legale: in Milano, Corso Monforte 36

C.F. e Registro Imprese di Milano n. 05783300964

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario relativo alla cessione tra Pubblica Funding No. 1 S.r.l. (la "Società") e S.F. Trust Italia S.r.l., con sede legale in Roma, Piazza del Popolo 18, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 05783310963 e nell'elenco generale ex art. 106 del D.lgs. 385/93 (il "Testo Unico Bancario") con il numero 39808 (il "Cedente").

La Società comunica che, con atto di cessione in data 29.07.2008 formalizzato nel rispetto degli articoli 69 e 70 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006 (l'"Atto di Cessione"), ha acquistato pro soluto dal Cedente tutti i crediti:

(A) originati dalla fornitura di beni e servizi sanitari resi da AHSI S.p.a. con sede in Viale delle Industrie 33, 20044 Bernareggio (MI), iscritta al Registro Imprese di Monza-Brianza al numero 02481080964 nei confronti delle seguenti aziende sanitarie locali e istituti ospedalieri: A.S.L. BENEVENTO 1-01009680628, A.S.L. CE/1-02203730615, A.S.L. DELLA PROVINCIA DI FOGGIA-03499370710, A.S.L. DI TERAMO-00115590671, A.S.L. LECCE-04008300750, A.S.L. N.3 "CENTRO MOLISE"-00883620700, A.S.L. N.5-01997410798, A.S.L. N.8 CAGLIARI-02261430926, A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2-12319440157, A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3-02734330968, A.S.L. PROVINCIA DI MILANO NR. 1-12313930153, A.S.L. SALERNO 1-03023020658, ARCI SPEDALE S. MARIA NUOVA-01614660353, ASL TO 5-06827170017, ASUR ZONA TERRITORIALE N.3-01317990412, AZ. OSPEDALIERO UNIV. OSPEDALI-01464630423, AZIENDA A.S.L. NR. 17-01127770046, AZIENDA ASL N. 4-00978060911, AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO-04738701004, AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA-80063990156, AZIENDA OSPEDALIERA-01096830094, AZIENDA OSPEDALIERA-OSPEDALI-01965970849, AZIENDA OSPEDALIERA "CARLO POMA"-01736140201, AZIENDA OSPEDALIERA "G. SALVINI"-12314450151, AZIENDA OSPEDALIERA "G. BROTTU"-02315520920, AZIENDA OSPEDALIERA "MAGGIORE-01521330033, AZIENDA OSPEDALIERA "MATER DOMINI"-01991530799, AZIENDA OSPEDALIERA "OSP. MAGGIORE"-01151550199, AZIENDA OSPEDALIERA "OSP. S. ANNA"-02166380135, AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE-12313480159, AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI-02218910715, AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA"-00679270553, AZIENDA OSPEDALIERA "V. CERVELLO"-04329160826, AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI"-03484470103, AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI-02585160167, AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F.-06817560011, AZIENDA OSPEDALIERA DELLA-00202030144, AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA-01640560064, AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA-01987250782, AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO-12319420159, AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA-00349040287, AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA-02101050546, AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO-06854100630, AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZ.-11809480152, AZIENDA OSPEDALIERA

GAETANO RUMMO-01009760628, AZIENDA OSPEDALIERA GRAVINA-91009740878, AZIENDA OSPEDALIERA LUIGI SACCO-80083130155, AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE-00413270125, AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE-02733390963, AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI-80020570166, AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO-02241740360, AZIENDA OSPEDALIERA S.ANTONIO ABATE-01760600815, AZIENDA OSPEDALIERA S.CROCE E CARLE-01127900049, AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DEGLI-01302970932, AZIENDA OSPEDALIERA S.MARTINO-03483570101, AZIENDA OSPEDALIERA S.PAULO-80102370154, AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI-05438190018, AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA-06019571006, AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E-02201130610, AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI-00298840174, AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO 1° ENNA-00616350864, AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA-01295950388, AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA-04327930824, AZIENDA OSPEDALIERO-04612750481, AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA-01310860505, AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA-02241740360, AZIENDA PROVINCIALE PER-01429410226, AZIENDA REGIONALE A.S.L. 4-05438230012, AZIENDA REGIONALE DI RIFERIMENTO-00980630883, AZIENDA S.L. VALLE CAMONICA SEBINO-02072150986, AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA-00773750211, AZIENDA SANITARIA LOCALE-01038700991, AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 TORINO-05437630014, AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 TORINO-03127980013, AZIENDA SANITARIA LOCALE AL-02190140067, AZIENDA SANITARIA LOCALE AT-01120620057, AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1-01948290646, AZIENDA SANITARIA LOCALE BA-06534340721, AZIENDA SANITARIA LOCALE BI-01810260024, AZIENDA SANITARIA LOCALE CUNEO 1-01128930045, AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA-02356740130, AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA-01397530682, AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO-01455570562, AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE-01886690609, AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22-01639670064, AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8-01997680796, AZIENDA SANITARIA LOCALE N.14 V.C.O-00634880033, AZIENDA SANITARIA LOCALE N.4-93000960661, AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3-02948231218, AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3-02948231218, AZIENDA SANITARIA LOCALE NO-01522670031, AZIENDA SANITARIA LOCALE NR. 2-06831910010, AZIENDA SANITARIA LOCALE NR.11-01811110020, AZIENDA SANITARIA LOCALE NR.19-01120620057, AZIENDASANITARIALOCALERM/A-04735671002, AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3-03022900652, AZIENDA SANITARIA LOCALE TO1-09737640012, AZIENDA SANITARIA LOCALE TO2-09737190018, AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3-09735650013, AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4-09736160012, AZIENDA SANITARIA LOCALE VC-01811110020, AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 5"-02949771212, AZIENDA SANITARIA NR. 3-01991160787, AZIENDA SANITARIA O.I.R.M. S.ANNA-06815430019, AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA-09059340019, AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE-02853720783, -02864140799, -02865540799, -94000240781, AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE-01546900703, AZIENDA SANITARIA U.S.L. N°5-90000170770, AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE-02175860424, AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA-02798850273, AZIENDA U.L.S.S. 18-01013470297, AZIENDA U.L.S.S. 21 LEGNAGO-02574230237, AZIENDA U.L.S.S. N.5-00913220240, AZIENDA U.L.S.S. N.6 VICENZA-02441500242, AZIENDA U.L.S.S. NR. 10 VENETO-02799490277, AZIENDA U.L.S.S.NR. 15-00347610289, AZIENDAU.L.S.S.NR. 16-00349050286, AZIENDA U.L.S.S.N.9-03084880263, AZIENDA U.L.S.S.N.4-00913490249, AZIENDA U.S.L. 3 DI PISTOIA-01241740479, AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA-01311020505, AZIENDA U.S.L. 7-00388270522, AZIENDA U.S.L. AVEZZANO - SULMONA-01358880662, AZIENDA U.S.L. BAT-06391740724, AZIENDA U.S.L. BR-01647800745, AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA-02406911202, AZIENDA U.S.L. DI CESENA-90002210400, AZIENDA U.S.L. DI FERRARA-01295960387, AZIENDA U.S.L. DI FORLI'-92004980405, AZIENDA U.S.L. DI IMOLA-90000900374, AZIENDA U.S.L. DI MODENA-02241850367, AZIENDA U.S.L. DI PARMA-01874230343, AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA-91002500337, AZIENDA U.S.L. DI RAVENNA-92031720391, AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA-01598570354, AZIENDA U.S.L. DI RIMINI-02329590406, AZIENDA U.S.L. LATINA-01684950593, AZIENDA U.S.L. LECCE 1-93031410751, AZIENDA

U.S.L. N.1-01358880662, AZIENDA U.S.L. N.1-92005870909, AZIENDA U.S.L. N.1 IMPERIESE-01083060085, AZIENDA U.S.L. N.2-00559320460, AZIENDA U.S.L. N.6 DI LIVORNO-00615860491, AZIENDA U.S.L. NR. 1-00491040549, AZIENDA U.S.L. NR. 11-04616830487, AZIENDA U.S.L. NR. 3-00977680917, AZIENDA U.S.L. NR. 4-93000960661, AZIENDA U.S.L. NR. 5-00681110953, AZIENDA U.S.L. NR. 7-02261310920, AZIENDA U.S.L. NR. 8 AREZZO-01458450515, AZIENDA U.S.L. NR. 9-00315940536, AZIENDA U.S.L. NR.9-01760610814, AZIENDA U.S.L. RIETI-00821180577, AZIENDA U.S.L. ROMA C-04739291005, AZIENDA U.S.L. ROMA/D-04733491007, AZIENDA U.S.L. ROMA/F-04743741003, AZIENDA U.S.L. ROMA/G-04733471009, AZIENDA U.S.L. ROMA/H-04737811002, AZIENDA U.S.L. TA-02026690731, AZIENDA ULSS 17-00348220286, AZIENDA ULSS 20 VERONA-02573090236, AZIENDA ULSS N.13-02799530270, AZIENDA ULSS N.2 FELTRE-00300620259, AZIENDA ULSS N.7-00896790268, AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE-01938330840, AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N.8-01127360897, AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N.4-00679260554, AZIENDA UNITA' SANITARIA NR. 5-00962520110, AZIENDA USL 03 LANCIANO -VASTO-01701760694, AZIENDA USL 1 - MASSA E CARRARA-00294690458, AZIENDA USL 4 DI PRATO-01683070971, AZIENDA USL N.10 DI FIRENZE-04612810483, AZIENDA USL N.12 DI VIAREGGIO-00523180461, CENTRO DI BIO-MEDICINA SPAZIALE-80213750583, CENTRO DI COMPETENZA PER-80088230018, CENTRO DI ECCELLENZA CEMIF.CAL-80003950781, CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO-00623340932, CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI-80007010376, CENTRO SERVIZI GENERALI-80023730825, CISI - UNIVERSITA' STUDI DI MILANO-80012650158, COMUNITA' MONTANA VALLI STURA E-80040210108, DBSM - DIP.DI BIOTECNOLOGIE E-95039180120, DIP.DI ANATOMIA,PATOLOGIA DIAGN.-02772010878, DIP.DI CHIMICA E TECNOLOGIE-80023730825, DIP.TO DI BIOLOGIA STRUTTURALE E-00876220633, DIP.TO DI FARMACOLOGIA-80012650158, DIP.TO DI SCIENZE CLINICHE VETERIN.-00898930672, DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA-02044190615, DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA MEDICA.-80002170720, DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA-80213750583, DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E-00876220633, DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA MOLECOLARE-81001910439, DIPARTIMENTO DI BIOPATOLOGIA-80023730825, DIPARTIMENTO DI BIOPATOLOGIA E-80213750583, DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE E-12621570154, DIPARTIMENTO DI CHIMICA BIOLOGICA.-02772010878, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA-80003670504, DIPARTIMENTO DI CHIMICA I.F.M.-80088230018, DIPARTIMENTO DI CITOMORFOLOGIA-80019600925, DIPARTIMENTO DI CLINICA MEDICA-00308780345, DIPARTIMENTODIFARMACOLOGIA-80007270186, DIPARTIMENTO DI FARMACOLOGIA E-80006480281, DIPARTIMENTO DI GENETICA-80209930587, DIPARTIMENTO DI GENETICA E MICRO--80007270186, DIPARTIMENTO DI GENETICA, BIOLOGIA-80088230018, DIPARTIMENTO DI ISTOLOGIA-80006480281, DIPARTIMENTO DI MED.SPERIMENTALE-80007270186, DIPARTIMENTO DI MEDICINA-80012650158, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA-94021400026, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E-93009870234, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA.-12621570154, DIPARTIMENTO DI MEDICINA E-80088230018, DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIM.LE-00754150100, DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENT.-00754150100, DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA ANIMALE-80088230018, DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA GENERALE-02044190615, DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA-80012650158, DIPARTIMENTO DI SCIENZE-80006480281, DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI-80002070524, DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOCHIMICHE-80209930587, DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE-93009870234, DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE-94021400026, DIPARTIMENTO DI SCIENZE E-80012650158, DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOG.-80012650158, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PRECLINICHE-80012650158, DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO-80002070524, DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-93009870234, DIPARTIMENTO SCIENZE FARMACOLOGICHE-80012650158, DIPARTIMENTO SCIENZE MORFOLOGICHE-81001910439, DIREZIONE DI COMMISSARIATO-80012490118, DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.-80014700738, ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA-00557720109, ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN-00565330727, ENTE SVILUPPO AGRICOLO - E.S.A.-00760140822, FAC.DI MEDICINA

VETERINARIA-DIP.DI-92012890676, FACOLTA' DI FARMACIA-00724160833, FOND. IRCCS DI RILIEVO NAZIONALE-01668320151, FONDAZIONE I.M.E.-97297160588, FONDAZIONE IRCCS-04724150968, -80018230153, I.R.C.C.S. OSPEDALE ONCOLOGICO-00727270720, IST.DI BIOTECNOLOGIE BIOCHEMICHE-00382520427, ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO-80031750153, ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI-02153140583, ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI-00302030374, ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA-01071310195, ISTITUTO DI CHIMICA BIOLOGICA-82002850418, ISTITUTO DI PATOLOGIA VEGETALE-80012650158, ISTITUTO GIANNINA GASLINI-00577500101, ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA-80100850108, ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE-05080991002, ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO-00911350635, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'-80211730587, OSPEDALE DICISANELLO-80003670504, REGIONE BASILICATA-93002460769, REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO-80062590379, U.L.S.S. N.1 BELLUNO-00300650256, UNIV. DEGLI STUDI DI TERAMO-92012890676, UNIV."G. D'ANNUNZIO"DIP.DI MEDICINA-93002750698, UNIVERSITA' "CAMPUS BIO-MEDICO"-97087620585, UNIVERSITA' DEGLI STUDI-80003950781, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA-80003950781, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI-80002170720, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI-80019600925, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA-02772010878, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA-03016180717, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E-00427620364, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO-80023730825, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA-00308780345, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO-80088230018, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO-00340520220, UNIVERSITA' DELLA CALABRIA-00419160783, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE-01279680480, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA-80006480281, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA-93009870234, UNIVERSITA' DI PISA FACOLTA' DI-80003670504, UNIVERSITA' DI TORINO-80088230018 (collettivamente le "Aziende" e, ciascuna, l'"Azienda");e

(B) trasferiti pro soluto dai Fornitori al Cedente nel rispetto delle formalità di cui agli articoli 69 e 70 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006; e

(C) che soddisfino tutti i seguenti criteri di blocco:

1. Il Credito è vantato nei confronti di una Pubblica Amministrazione.
2. Il Credito è rappresentato da una fattura o da una distinta contabile riepilogativa (DCR).
3. Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile).
4. Il Credito è esigibile in Italia ed è regolato dalla legge Italiana.
5. Le prestazioni da cui deriva il Credito sono state completate ed eseguite dal relativo Fornitore nel rispetto della legge italiana.
6. Il Credito può essere liberamente e validamente ceduto e trasferito al Cessionario e non ci sono limiti legali, regolamentari o contrattuali o obbligazioni personali vincolanti che ne impediscano la cessione al Cessionario.
7. Non vi sia nessun contenzioso in essere in relazione al Credito.

Per effetto della presente cessione sono trasferite alla Società tutte le garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i suddetti Crediti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori agli stessi ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei contratti ed atti da cui derivano e da ogni legge applicabile inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale o altra causa, il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine ed il diritto di costituirli in mora.

La cessione dei Crediti è finalizzata alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di crediti, da parte della Società, mediante emissione di titoli ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione. Ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, la Società conferirà incarico ad una banca o ad un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti. I dettagli del soggetto incaricato della riscossione dei Crediti saranno resi noti nelle forme di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Pubblica Funding No. 1 S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Monforte 36, telefax n. 02.77880599.

Alle Aziende verrà inviata notifica della cessione dei Crediti, come prescritto dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006.

Milano, lì 29 Luglio 2008

Pubblica Funding No. 1 S.R.L.
Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Avv. Giuseppe Romano Amato

T-08AAB2385 (A pagamento).

PRESTITALIA S.P.A.

AVVISO DI CESSIONE DI CREDITI PRO SOLVENDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1° SETTEMBRE 1993 ("TUB") E INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 ("CODICE PRIVACY")

Prestitalia S.p.A., con sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b, iscrizione al registro delle imprese di Roma RM e codice fiscale n. 01464750668, iscritta al n. 31065 dell'elenco generale tenuto presso la Banca D'Italia, iscritta all'elenco speciale ex art. 107 del T.U.B. (la "Cessionaria") comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del TUB, nella data del: 27/06/2008, 30/06/2008 (la "Data di efficacia economica"), la PrimeItalia S.p.A., con sede legale in Messina, Via Ghibellina, 64, R.E.A. ME n. 191710, Codice Fiscale, Partita IVA e Reg. Imp. ME n. 02771470834, Intermediario Finanziario iscritta al n. 36205 dell'elenco generale tenuto presso la Banca D'Italia - ABI 329953 (la "Cedente") ha venduto, e la Cessionaria ha acquistato, un portafoglio di crediti di titolarità della Cedente, identificati dai criteri di "blocco" riportati in calce al presente avviso sub "Criteri del Portafoglio" ("Crediti Ceduti"). La Cessionaria e la Cedente hanno documentato i termini e le condizioni di tale cessione mediante la stipula, in data 14 febbraio 2007, di un contratto di cessione di crediti individuabili in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del TUB. I Crediti Ceduti includono a mero titolo esemplificativo:

(a) tutti i crediti per capitale residuo alla "Data di Efficacia Economica" derivanti dai contratti di mutuo o finanziamento, definiti come finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla PrimeItalia S.p.A., rimborsabili mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ai sensi del D.P.R. 180/1950 come modificato dalla L. 311/04 e dalla L. 80/2005, dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 63 del 1996 e dalle successive, nonché dall'art. 1260 e ss. Codice Civile ("i Contratti"); (b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sui Crediti Ceduti sino alla Data di Efficacia Economica (inclusa) e non pagati a tale data; (c) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati o maturandi sui Crediti Ceduti a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa); (d) tutti i crediti, maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica e maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per rimborsi di spese, perdite e costi, nonché tutti i crediti maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per indennizzi assicurativi e risarcimento dei danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti alla Cedente in relazione ai Crediti Ceduti e alle garanzie reali e personali che li assistono (le "Garanzie") (ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei crediti relativi ai predetti) e non ancora incassata alla Data di Efficacia Economica (inclusa),

Il tutto unitamente a: (i) i diritti nei confronti di coloro che si sono accollati in tutto o in parte i debiti derivanti dai relativi Contratti, (ii) le Garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti Ceduti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, (iii) tutte le pretese, azioni e diritti accessori relativi ai Crediti Ceduti, (iv) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti Ceduti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della

legge applicabile, (v) ogni diritto della Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Crediti Ceduti o ai Contratti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di perdita di impiego) al fine di garantire il pagamento dei Crediti Ceduti o in relazione alla copertura del rischio di morte, di inabilità al lavoro e di invalidità dei relativi debitori, nonché (vi) ogni e qualunque diritto della Cedente in relazione ai Crediti Ceduti che risultassero anche contabilmente estinti alla Data di Efficacia Economica (collettivamente, i "Crediti e Diritti Ceduti").

PrimeItalia S.p.A. ("il Servicer") ha ricevuto incarico dalla Cessionaria affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti Ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti Ceduti, ricevendo ampi poteri per la gestione e l'incasso dei Crediti Ceduti, con potere di sub-delegare compiti e funzioni a sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono stati legittimati a pagare a PrimeItalia S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e Diritti Ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

La cessione dei Crediti e Diritti Ceduti ha comportato necessariamente la comunicazione dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e Diritti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Cessionaria, nella sua qualità di autonomo titolare del trattamento dei predetti dati unitamente alla Cedente in forza dell'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2007 (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy" o semplicemente "Codice") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Cessionaria - in nome e per conto proprio nonché della Cedente, del Servicer e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito e Diritto Ceduto saranno trattati quindi per le seguenti finalità: (i) raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile la gestione del rapporto, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati e con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e riservatezza. I dati personali ai fini dell'espletamento del rapporto instaurato e per le finalità sopra indicate, potranno essere comunicati a tutte le persone fisiche e giuridiche nei casi in cui la comunicazione risulti necessaria per le finalità sopra illustrate.

Di seguito si elencano alcune categorie di soggetti cui la comunicazione può essere effettuata: a) soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; b) Società appartenenti al medesimo Gruppo; c) soggetti cui la Prestitalia S.p.A. offre i propri servizi; d) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico della Prestitalia S.p.A.; e) soggetti che svolgono servizi per l'acquisizione ed il trattamento dei dati rivenienti da documenti o supporti; f) soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela (ad es. imbustamento, gestione della posta elettronica); g) soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione; h) soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela (ad es. per telefono); i) soggetti che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento e delle reti telematiche, esattorie e tesorerie; j) soggetti che gestiscono sistemi per il controllo delle frodi; k) soggetti che svolgono attività finalizzate al recupero del credito; l) consulenti; m) soggetti che rilevano rischi finanziari, a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza; I dati raccolti potranno inoltre essere suscettibili di diffusione ai medesimi soggetti di cui sopra. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti della Cessionaria o del Servicer stesso, nonché ogni soggetto nominato quale sub servicer da Pri-

meItalia S.p.A.. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta alla Cessionaria o al Servicer. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni momento gli Interessati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare ovvero del responsabile (qualora incaricato) del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice. I diritti di cui all'articolo 7 citato sono esercitabili con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo.

CRITERI DEL PORTAFOGLIO

Finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla PrimeItalia S.p.A., perfezionati ed erogati nel periodo compreso dal 30/05/2008 al 23/07/2008, rimborsabili mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ai sensi del D.P.R. 180/1950 come modificato dalla L. 311/04 e dalla L. 80/2005, dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 63 del 1996 e dalle successive, nonché dall'art. 1260 e ss. Codice Civile. Sono ceduti tutti i crediti per capitale, interessi di qualunque tipo e natura, spese ed ogni altro accessorio, comunque dovuti per legge o in base al rapporto da cui origina il credito, sue successive modifiche, integrazioni con ogni patuituzione relativa, ivi compresi atti di accollo o espromissione, con ogni garanzia di qualunque tipo, di cui PrimeItalia S.p.A. risultava titolare. Prestitalia S.p.A.

Il Presidente
Giancarlo Siboni

T-08AAB2401 (A pagamento).

PRESTITALIA S.P.A.

AVVISO DI CESSIONE DI CREDITI PRO SOLVENDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1° SETTEMBRE 1993 ("TUB") E INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 ("CODICE PRIVACY")

Prestitalia S.p.A., con sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b, iscrizione al registro delle imprese di Roma RM e codice fiscale n. 01464750668, iscritta al n. 31065 dell'elenco generale tenuto presso la Banca D'Italia, iscritta all'elenco speciale ex art. 107 del T.U.B. (la "Cessionaria") comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del TUB, nella data del: 09/06/2008, 10/06/2008, 16/06/2008, 20/06/2008, 26/06/2008, 30/06/2008, 15/07/2008, 17/07/2008 (la "Data di efficacia economica"), la Finanziaio Facile S.p.A., con sede legale e amministrativa in Napoli, Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Is. G1, Cod. ABI 329003 - iscrizione Elenco generale ex Art. 106 D.Lgs. 385/93, iscrizione Banca d'Italia n. 35485, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli al n. NA04591691219 (la "Cedente") ha venduto, e la Cessionaria ha acquistato, un portafoglio di crediti di titolarità della Cedente, identificati dai criteri di "blocco" riportati in calce al presente avviso sub "Criteri del Portafoglio" ("Crediti Ceduti"). La Cessionaria e la Cedente hanno documentato i termini e le condizioni di tale cessione mediante la stipula, in data 14 febbraio 2007, di un contratto di cessione di crediti individuabili in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del TUB. I Crediti Ceduti includono a mero titolo esemplificativo: a) tutti i crediti per capitale residuo alla "Data di Efficacia Economica" derivanti dai contratti di mutuo o finanziamento, definiti come finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla Finanziaio Facile S.p.A., rimborsabili mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ai sensi del D.P.R. 180/1950 come modificato dalla L. 311/04 e dalla L. 80/2005, dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 63 del 1996 e dalle successive, nonché dall'art. 1260 e ss. Codice Civile ("i Contratti"); (b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sui Crediti Ceduti sino alla Data di Efficacia Economica (inclusa) e non pagati a tale data; (c) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati o maturandi sui Crediti Ceduti a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa); (d) tutti i crediti, maturati

e non pagati alla Data di Efficacia Economica e maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per rimborsi di spese, perdite e costi, nonché tutti i crediti maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per indennizzi assicurativi e risarcimento dei danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti alla Cedente in relazione ai Crediti Ceduti e alle garanzie reali e personali che li assistono (le "Garanzie") (ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei crediti relativi ai predetti) e non ancora incassata alla Data di Efficacia Economica (inclusa). Il tutto unitamente a: (i) i diritti nei confronti di coloro che si sono accollati in tutto o in parte i debiti derivanti dai relativi Contratti, (ii) le Garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti Ceduti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, (iii) tutte le pretese, azioni e diritti accessori relativi ai Crediti Ceduti, (iv) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti Ceduti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, (v) ogni diritto della Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Crediti Ceduti o ai Contratti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di perdita di impiego) al fine di garantire il pagamento dei Crediti Ceduti o in relazione alla copertura del rischio di morte, di inabilità al lavoro e di invalidità dei relativi debitori, nonché (vi) ogni e qualunque diritto della Cedente in relazione ai Crediti Ceduti che risultassero anche contabilmente estinti alla Data di Efficacia Economica (collettivamente, i "Crediti e Diritti Ceduti"). Finanziaio Facile S.p.A. ("il Servicer") ha ricevuto incarico dalla Cessionaria affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti Ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti Ceduti, ricevendo ampi poteri per la gestione e l'incasso dei Crediti Ceduti, con potere di sub-delegare compiti e funzioni a sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono stati legittimati a pagare a Finanziaio Facile S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e Diritti Ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

La cessione dei Crediti e Diritti Ceduti ha comportato necessariamente la comunicazione dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e Diritti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Cessionaria, nella sua qualità di autonomo titolare del trattamento dei predetti dati unitamente alla Cedente in forza dell'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2007 (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy" o semplicemente "Codice") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Cessionaria - in nome e per conto proprio nonché della Cedente, del Servicer e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito e Diritto Ceduto saranno trattati quindi per le seguenti finalità: (i) raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile la gestione del rapporto, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati e con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e riservatezza. I dati personali ai fini dell'espletamento del rapporto instaurato e per le finalità sopra indicate, potranno essere comunicati a tutte le persone fisiche e giuridiche nei casi in cui la comunicazione risulti necessaria per le finalità sopra illustrate. Di seguito si elencano alcune categorie di soggetti cui la comunicazione può essere effettuata: a) soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; b) Società appartenenti al medesimo Gruppo; c) soggetti cui la Prestitalia S.p.A. offre i propri servizi; d) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico della Prestitalia S.p.A.; e) soggetti che svolgono servizi per l'acquisizione ed il trattamento dei dati rivenienti da documenti o supporti; f) soggetti che

svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela (ad es. imbustamento, gestione della posta elettronica); g) soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione; h) soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela (ad es. per telefono); i) soggetti che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento e delle reti telematiche, esattorie e tesorerie; j) soggetti che gestiscono sistemi per il controllo delle frodi; k) soggetti che svolgono attività finalizzate al recupero del credito; l) consulenti; m) soggetti che rilevano rischi finanziari, a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza; I dati raccolti potranno inoltre essere suscettibili di diffusione ai medesimi soggetti di cui sopra. I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti della Cessionaria o del Servicer stesso, nonché ogni soggetto nominato quale sub servicer da Finanziaio Facile S.p.A.. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta alla Cessionaria o al Servicer. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni momento gli Interessati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare ovvero del responsabile (qualora incaricato) del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice. I diritti di cui all'articolo 7 citato sono esercitabili con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo.

CRITERI DEL PORTAFOGLIO

Finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla Finanziaio Facile S.p.A., perfezionati ed erogati nel periodo compreso dal 06/06/2008 al 23/07/2008, rimborsabili mediante cessione del quinto o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ai sensi del D.P.R. 180/1950 come modificato dalla L. 311/04 e dalla L. 80/2005, dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 63 del 1996 e dalle successive, nonché dall'art. 1260 e ss. Codice Civile. Sono ceduti tutti i crediti per capitale, interessi di qualunque tipo e natura, spese ed ogni altro accessorio, comunque dovuti per legge o in base al rapporto da cui origina il credito, sue successive modifiche, integrazioni con ogni pattuizione relativa, ivi compresi atti di accollo o espromissione, con ogni garanzia di qualunque tipo, di cui Finanziaio Facile S.p.A. risultava titolare. Prestitalia S.p.A.

Il Presidente
Giancarlo Siboni

T-08AAB2402 (A pagamento).

BANCA MERIDIANA S.P.A.

AVVISO

AI SENSI DELL'ART. 58, 2° COMMA, D. LGS N. 385/93, DI AVVENUTA CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA e ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali

Si rende noto che, mediante contratto di cessione stipulato in data 31 luglio 2008, a rogito del dottor Francesco Paolo Petrerà, Notaio in Bari, Repertorio n. 23018 Raccolta n. 8525, "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Cassano delle Murge alla Via V. Veneto n. 9, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 00407800721 di iscrizione e codice fiscale; all'Albo delle Banche al n.4437 e all'Albo delle Società Cooperative al n.A172325, (d'ora in avanti anche "Cedente")

HA CEDUTO

con effetti a decorrere dalle alle ore 00:01 del giorno 1° agosto 2008 (d'ora in avanti "Data di Efficacia") a favore di "BANCA MERIDIANA S.P.A.", con sede in Bari (BA), Corso Vittorio Emanuele II n. 112, capitale sociale Euro 49.194.284,16 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 04656500727, codice ABI 5787.7, appartenente al Gruppo Bancario Veneto Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari in data 8 giugno 1992 al n. 5418.9, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società "Veneto Banca Holding società cooperativa per azioni" (d'ora in avanti anche "Cessionaria") il Ramo d'Azienda, costituito dal complesso dei beni organizzati dalla Cedente, ex art. 2555 Cod.civ., per l'esercizio dell'attività bancaria nel luogo in cui si trova la filiale bancaria, di seguito indicata:

Sportello (Comune) Indirizzo Provincia Valenzano Via San Rocco, 60/64 BARI (d'ora in avanti anche "Succursale" o "Ramo d'Azienda") costituito da tutte le attività, le passività e i rapporti relativi al Ramo d'Azienda, quali risultano, nella loro più precisa consistenza e individuazione, alla Data dell'1 agosto 2008 e che, in via esemplificativa e non esaustiva di seguito si indicano:

(A) Attività:

(a)Cassa e disponibilità liquide: la cassa e le disponibilità liquide comprendono il contante e gli altri valori presso le casse del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, le disponibilità liquide, le disponibilità liquide in valuta estera, le provviste degli assegni e i depositi esistenti presso la filiale, la cassa contante, gli effetti a mano portafoglio commerciali, gli effetti insoluti in carico al cassiere, debitori e la cassa presso Bancomat);

(b)Attività finanziarie detenute per la negoziazione: le attività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti derivati stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

(c)Crediti verso clientela: i crediti verso la clientela, comprensivi di capitali a scadere e di capitali e interessi scaduti e non incassati, sono costituiti dai rapporti attivi derivanti dai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i mutui ordinari o ipotecari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, i conti correnti attivi, le altre sovvenzioni non in conto corrente, i prestiti personali, i crediti per sconto pro solvendo di effetti commerciali, finanziari e agrari, i crediti scaduti e gli incagli);

(d)Derivati di copertura: i derivati di copertura comprendono i rapporti attivi inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda;

(e)Attività materiali: le attività materiali sono costituite da macchinari, apparecchiature, impianti, materiali di ricambio e altri beni mobili strumentali, destinati allo svolgimento dell'attività del Ramo d'Azienda;

(f)Attività fiscali: le attività fiscali comprendono i crediti d'imposta relativi al trattamento di fine rapporto dei Dipendenti BCC;

(g)Altre attività: sono comprese in questa voce tutte le attività, proprietà o beni inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce dell'attivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti attivi, le partite viaggianti, i crediti d'imposta e i crediti verso il personale);

(B) Passività:

(a)Debiti verso clientela e titoli in circolazione: i debiti verso la clientela e i titoli in circolazione comprendono i rapporti passivi relativi ai contratti bancari in essere con la clientela del Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i conti correnti passivi, i depositi a risparmio e la raccolta in valuta) i certificati di deposito (collettivamente, la "Raccolta Diretta"); non sono compresi in questa voce i titoli obbligazionari emessi dalla Venditrice, che sono invece computati nella Raccolta Indiretta;

(b)Passività finanziarie detenute per la negoziazione: le passività finanziarie detenute per la negoziazione comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti derivati stipulati con controparte istituzionale al fine di sterilizzare i rischi di mercato dei suddetti contratti derivati;

(c)Derivati di copertura: i derivati di copertura comprendono i rapporti passivi inerenti i contratti derivati in essere con controparte istituzionale a copertura del rischio tassi su crediti verso la clientela del Ramo d'Azienda;

(d)Trattamento di fine rapporto: è compreso in tale voce il fondo trattamento di fine rapporto relativo ai Dipendenti BCC impiegati presso il Ramo d'Azienda;

(e)Fondi per rischi e oneri: i fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti relativi a rischi e oneri inerenti il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, tra l'altro, stanziamenti inerenti il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e i premi di anzianità);

(f)Altre passività: sono comprese in tale voce tutte le passività o debiti inerenti il Ramo d'Azienda, non riconducibili ad altra voce del passivo (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei e i risconti passivi), nonché i debiti e le passività relative ai Dipendenti BCC impiegati presso il Ramo d'Azienda (ivi inclusi, senza limitazione alcuna, i ratei relativi alla tredicesima mensilità, il fondo ex festività, il fondo ferie e relativi oneri e contributi nei confronti dell'amministrazione finanziaria e di enti o istituti previdenziali, il cui obbligo di pagamento non sia scaduto alla Data di Efficacia);

(C)Debito o credito interbancario:

(a)Debiti verso banche: sono compresi in questa voce i debiti per fondi raccolti sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda per un importo capitale tale che, sommato alle altre passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia, faccia sì che l'ammontare totale delle attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia; ovvero,

(b)Crediti verso banche: sono compresi in questa voce i crediti per fondi concessi sul mercato interbancario afferenti il Ramo d'Azienda per un importo capitale tale che, sommato alle altre attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia, faccia sì che l'ammontare totale delle attività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia - escluso, al fine di evitare qualsiasi dubbio, l'Avviamento - sia pari all'ammontare totale delle passività facenti parte del Ramo d'Azienda alla Data di Efficacia;

(D)Rapporti:

(a)Rapporti di lavoro: tutti i contratti di lavoro in essere con i dipendenti impiegati presso la Succursale alla Data di Efficacia ("Dipendenti BCC");

(b)Altri contratti: tutti gli altri rapporti contrattuali (concernente il Ramo d'azienda e la sua attività, che siano in corso alla Data di Efficacia, e che la Venditrice abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali esercitate presso la Succursale, ivi inclusi, senza limitazione alcuna: (i) i contratti relativi alle operazioni di impiego, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai Dipendenti BCC; (ii) i contratti relativi alla Raccolta Diretta; (iii) i contratti relativi alla raccolta indiretta, ferma restando la titolarità di terzi degli strumenti finanziari o dei prodotti assicurativi in cui essa è concretata (per raccolta indiretta intendendosi, senza limitazione alcuna, i depositi amministrati, le gestioni patrimoniali, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli obbligazionari emessi dalla Venditrice, e gli altri strumenti finanziari custoditi presso il Ramo d'Azienda, le polizze assicurative sottoscritte fra clienti del Ramo d'Azienda e compagnie di assicurazione) (collettivamente, la "Raccolta Indiretta"); (iv) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza e agli altri servizi bancari accessori (quali, ad es., i servizi di amministrazione e custodia di titoli); (v) i contratti derivati in essere con la clientela del Ramo d'Azienda e i contratti stipulati con controparte istituzionale a copertura dei rischi di mercato dei medesimi contratti derivati con la clientela; (vi) i contratti di locazione relativi ai locali dove è svolta l'attività del Ramo d'Azienda; e (vii) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche e di gas metano del Ramo d'Azienda, nonché ai servizi di pulizia, manutenzione macchinari e impianti facenti parte del Ramo d'Azienda;

(c)Banche dati: i dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, relativi a clientela, dipendenti, fornitori ecc. concernenti rapporti compresi nel Ramo d'Azienda;

(E) Avviamento: L'avviamento è costituito dall'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda, concordato dalle Parti. L'Acquirente ha acquisito tutti i diritti e le pretese (siano essi rivendicati o meno alla Data di Efficacia) comunque derivanti da qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda e assumerà tutte le passività relative a qualsiasi rapporto o contratto compreso nel Ramo d'Azienda, che derivino da obbligazioni di tali rapporti o contratti che debbano essere adempiute successivamente alla Data di Efficacia.

Voci escluse dal Ramo d'Azienda.

Sono escluse dal Ramo d'Azienda e pertanto non sono trasferite all'Acquirente, rimanendo dunque in capo alla Venditrice, solo ed esclusivamente le seguenti attività, passività e rapporti (anche se eventualmente inerenti l'attività del Ramo d'Azienda):

(a)Segni distintivi: la denominazione sociale, il logo e ogni ulteriore segno o elemento distintivo della Venditrice;

(b)Contratti personali: i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alla Venditrice e, comunque, da questa stipulati con riferimento non al solo Ramo d'Azienda, ma a tutta la propria struttura, quali i contratti di assicurazione relativi ai locali dove sono svolte le attività del Ramo d'Azienda, le convenzioni di agevolazione e le altre convenzioni con enti pubblici, nonché le convenzioni di distribuzione o di collocamento di prodotti finanziari o assicurativi;

(c)Passività e obbligazioni da contenziosi: i debiti e le obbligazioni sorte a seguito di controversie pendenti alla Data di Efficacia;

(d)Contratti di consulenza: i contratti di consulenza con professionisti e gli incarichi a consulenti;

(e)Crediti in Sofferenza: tutti i crediti contabilizzati dalla Venditrice come Crediti in Sofferenza alla Data di Efficacia e i relativi rapporti contrattuali;

(f)Crediti non graditi: tutte le posizioni creditorie che l'Acquirente ha indicato come non gradite, così come riportate nell'apposito prospetto con: nome cognome, denominazione o ragione sociale, codice anagrafico, ammontare della esposizione creditoria alla Data di Riferimento, e allegato al contratto di cessione.

(g)Pronti contro termine con scadenza successiva alla Data di Efficacia: i depositi afferenti i contratti di pronti contro termine conclusi dalla Venditrice con i clienti del Ramo d'Azienda aventi scadenza in data successiva alla Data di Efficacia; tali depositi alla data di scadenza saranno accreditati dalla Venditrice sui conti correnti dei clienti;

(h)Provvista assegni circolari all'incasso dopo la cessione: la provvista degli assegni circolari emessi dal Ramo d'Azienda prima della Data di Efficacia, che saranno presentati alla Venditrice per l'incasso successivamente alla Data di Efficacia;

(i)Hardware, software e back office: tutto l'hardware, il software e i contratti relativi all'information technology;

(j)Autorizzazioni: tutte le Autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività condotta mediante il Ramo d'Azienda.

(k)Sportello Bancomat: l'"ATM" (apparecchio Bancomat) inerente il Ramo d'Azienda;

Nel Ramo d'Azienda non è compreso alcun bene mobile registrato, né beni immobili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.Lgs. 385/93 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione, conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 del codice civile. I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla Cedente o dalla Cessionaria l'adempimento delle obbligazioni oggetto di cessione. Trascorso tale termine, la Cessionaria risponderà in via esclusiva. Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dal presente avviso se sussiste una giusta causa. In deroga a quanto previsto dall'art. 58, comma 6, del TUB, la Cedente non sarà responsabile nei confronti della Cessionaria nel caso in cui qualsiasi controparte nei contratti ceduti afferenti il Ramo d'Azienda dovesse recedere dagli stessi successivamente alla Data di Efficacia, anche se per giusta causa.

Notizia della cessione è inoltre fornita alla clientela mediante comunicazioni scritte e negli estratti conto, dove sono date dettagliate indicazioni al fine di consentire una più agevole operatività, nonché da avviso apposto presso gli uffici aperti al pubblico della Succursale. I titolari dei crediti, debiti e rapporti ceduti, nonché gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la Succursale, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario. Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria Banca Meridiana S.p.A. è divenuta esclusiva titolare dei rapporti giuridici ceduti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento

dei dati personali relativi ai titolari dei rapporti giuridici ceduti. Pertanto, la Cessionaria, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" o "Codice della Privacy"), con il presente avviso - ai sensi dell'art. 3.6 della Deliberazione n. 53 del 25 ottobre 2007 del Garante per la Protezione dei Dati personali - intende fornire ai titolari dei rapporti giuridici ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di Banca Meridiana S.p.A. e secondo le seguenti finalità:

-Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la Clientela (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti dal contratto concluso con la Clientela, etc.).

-Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, etc.).

-Finalità funzionali all'attività della banca per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o no il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:

-rilevazione del grado di soddisfazione della Clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta dal Gruppo Veneto Banca, eseguita direttamente ovvero attraverso l'opera di società specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari, etc.;

-promozione e vendita di prodotti e servizi del Gruppo Veneto Banca o di società terze effettuate attraverso lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione, etc.;

-indagini di mercato.

Modalità di trattamento di dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali innovativi della banca quale, ad esempio, la banca telefonica.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività Banca Meridiana S.p.A., per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, comunica i dati personali ai soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale.

Per lo svolgimento della gran parte della sua attività la banca come tutte le grandi imprese, si rivolge altresì a:

- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti forniti o originati dagli stessi clienti ed aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli;
- società che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla Clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la Clientela;
- enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società di recupero crediti. Per altro verso, Banca Meridiana S.p.A. ha la necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. A tal fine comunica dati relativi ai propri Clienti a società che offrono questo tipo di prestazioni, affinché verifichino presso i Clienti medesimi se Banca Meridiana S.p.A. abbia soddisfatto le loro esigenze e le loro aspettative o se esista una potenziale domanda per altri prodotti e servizi. Ciascun Cliente ha la facoltà di rifiutare il consenso a Banca Meridiana S.p.A. per questi tipi di comunicazione e per i trattamenti correlati, barrando le apposite caselle nel modulo sopra citato contenente la formula del consenso previsto dalla legge. Ciascun Cliente ha altresì la facoltà di rifiutare il consenso a Banca

Meridiana S.p.A. per quanto riguarda la comunicazione dei dati a primarie società esterne, al fine di consentire a queste di offrire loro prodotti. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la banca. Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso le Filiali di Banca Meridiana S.p.A..

Diritti di cui all'art. 7
del Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati specifici diritti. In particolare, l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica, le finalità e le modalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Si informa, infine, che potranno essere richieste ulteriori informazioni per il tramite della Filiale presso la quale intrattiene i Suoi rapporti, oppure, direttamente per iscritto alla Direzione Generale, all'attenzione del "Responsabile" del trattamento dei dati, presso la BANCA MERIDIANA SPA, Corso Vittorio Emanuele II, BARI.

Montebelluna/Bari, 05 agosto 2008

BANCA MERIDIANA S.P.A.
Il Presidente Dott. Flavio Trinca

T-08AAB2403 (A pagamento).

QUARZO S.r.l.
GALLERIA DEL CORSO 2
20122 MILANO

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Quarzo S.r.l. società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 130 con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03312560968, iscritta al n. 32930 dell'Elenco Generale e iscritta nell'Elenco Speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli artt. 106 e 107 TUB, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "Società"), comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 6 agosto 2008 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00864530159, iscritta nell'Elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 TUB ("Compass"), ha acquistato da Compass pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (i "Crediti") derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che alla data del 5 agosto 2008 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass;

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi;

7) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

8) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

9) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

10) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

11) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 84 rate;

12) contratti di credito al consumo stipulati da Compass tra il 24 settembre 2003 e il 26 maggio 2008;

13) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 2.803,99 e 29.442,92 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 7.812,64 e 28.487,35 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

14) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 2.503,29 e 28.911,11 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 5.401,73 e 26.119,12 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale;

15) contratti di credito al consumo recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 5.886,17 e 30.450,31 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"); e

16) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 13, 14 e 15 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 1.142,73 e 28.719,62 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 4.944,62 e 27.494,10 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 5 agosto 2008 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 30.987,41;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge.

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai

Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non

esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 6 agosto 2008

Quarzo S.R.L.

Amministratore Mario Zandrini

T-08AAB2407 (A pagamento).

Ducato S.p.A.

iscritta all'elenco generale

di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 35330

nonché all'elenco speciale

di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario,

società appartenente al "Gruppo Bancario Banco Popolare"

Sede Legale: in Lucca, via Carlo Angeloni, 4

Registro delle imprese: di Lucca al n. 04114010962

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita I.V.A. n. 04114010962

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario").

La società Ducato S.p.A., con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), comunica che, ai sensi di una scrittura di cessione perfezionata in data 6 agosto 2008 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del T.U. Bancario, ha acquistato, con effetto in pari data, pro-soluto da Ducato Consumer S.r.l., con sede legale in corso Re Umberto, 8, 10121 Torino (Italia), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino n. 09374160019, iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 38127 nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 33222, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) originariamente vantati da Ducato S.p.A., ceduti a Ducato Consumer S.r.l. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 13 luglio 2007, di una scrittura di cessione sottoscritta in data 8 novembre 2007, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 febbraio 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 marzo 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 maggio 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 9 giugno 2008 e di una scrittura di cessione perfezionata in data 9 luglio 2008, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, tra Ducato Consumer S.r.l. e Ducato S.p.A. ed individuati in base ai criteri pubblicati, rispettivamente, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 19 luglio 2007, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 del 15 novembre 2007, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 18 del 12 febbraio 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 31 del 13 marzo 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 10 maggio 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 12 giugno 2008, Parte Seconda e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 82 del 12 luglio 2008, Parte Seconda, che, alla data del 5 agosto 2008: (i) non siano stati integralmente soddisfatti o comunque estinti; (ii) non abbiano formato oggetto di accordi stragiudiziali con Ducato Consumer S.r.l. per effetto dei quali è intervenuta la cancellazione, la rinuncia, la remissione, l'annullamento ovvero la quietanza totale del debito; e (iii) che derivino da finanziamenti con almeno due rate insolte (per rata insolta intendendosi il pagamento periodico, dovuto ai sensi del contratto di finanziamento dal quale il credito derivava, scaduto e non pagato interamente e che sia rimasto tale per un periodo di almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ducato S.p.A., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti derivanti a Ducato Consumer S.r.l. dai crediti pecuniari oggetto della menzionata scrittura di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 0583 532430 o inviando un fax allo 0583 532463 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Ducato S.p.A. in Lucca, via Carlo Angeloni, 45.

Per Ducato S.P.A.
Procuratore Speciale Emanuele Volpi

T-08AAB2409 (A pagamento).

Ducato Consumer S.r.l.

all'elenco generale di cui all'articolo 106
del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 *al n. 38127*
all'elenco speciale di cui all'articolo 107
del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385
Sede Legale: in Torino, Corso Re Umberto, 8
Registro delle imprese: di Torino al n. 09374160019
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita I.V.A. n. 09374160019

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società DUCATO CONSUMER S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto, 8, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Ducato S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 13 luglio 2007, come successivamente modificato, ha acquistato, in forza di una scrittura di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 sottoscritta in data 6 agosto 2008, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Ducato S.p.A., una società finanziaria operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962, iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 35330 nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario, società appartenente al "Gruppo Bancario Banco Popolare", tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Ducato S.p.A. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Ducato S.p.A. al 5 agosto 2008 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Ducato S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- (a) finanziamenti erogati ai sensi della normativa sul credito al consumo;
- (b) finanziamenti retti dalla legge italiana;
- (c) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Ducato S.p.A.;
- (d) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sottoscrizione del relativo contratto di cre-

dito al consumo), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo;

- (e) finanziamenti erogati a persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione;
- (f) finanziamenti erogati e denominati in euro;
- (g) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;
- (h) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;
- (i) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti quattro categorie:
 - (i) finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore recanti la dicitura "prestiti personali" con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 3.744,33 e l'importo di Euro 34.949,64;

(ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dai beni di cui ai successivi punti (iii) o (iv) o alle prestazioni di servizi, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 2.484,12 e l'importo di Euro 34.391,95;

(iii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 5.653,66 e l'importo di Euro 34.637,22; e

(iv) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 6.143,56 e l'importo di Euro 33.988,27;

(j) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 5 agosto 2008 (incluso);

(k) finanziamenti il cui tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito è pari o superiore al cinque per cento;

(l) finanziamenti in relazione ai cui debitori Ducato S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 34.949,64;

(m) finanziamenti stipulati da Ducato S.p.A. nel periodo compreso tra il 03 maggio 2005 (incluso) ed il 04 luglio 2008 (incluso);

(n) finanziamenti con rate a scadere entro il 4 agosto 2012 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(o) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, applicabile a ciascun credito non è superiore al 23,050 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(p) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(q) finanziamenti che hanno più di una rata insoluta (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 15 giorni a partire da tale data);

(r) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolte contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(s) finanziamenti erogati a persone fisiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Ducato S.p.A. (i) in relazione ai quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine ovvero (ii) che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolte contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(t) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatari di Ducato S.p.A. o di altre società del "Gruppo Creditizio Banca Popolare Italiana" ovvero del "Gruppo Bancario Banco Popolare";

(u) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(v) finanziamenti finalizzati all'acquisto di motocicli e/o ciclomotori aventi una cilindrata uguale o inferiore ai 50 cc;

(w) finanziamenti, diversi dai "prestiti personali", il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ducato Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Ducato S.p.A. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Ducato S.p.A. ha ricevuto incarico da Ducato Consumer S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 0583 532430 o inviando un fax allo 0583 532463 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Ducato S.p.A. in Lucca, via Carlo Angeloni, 45.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Ducato S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di credito al consumo a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Ducato Consumer S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Ducato Consumer S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Ducato S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

Ducato Consumer S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Ducato Consumer S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Ducato Consumer S.r.l. a Ducato S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Ducato S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Ducato S.p.A.

Ducato Consumer S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Ducato Consumer S.r.l., con sede legale in Corso Re Umberto, 8, 10121 Torino.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Ducato S.p.A., con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962.

Ducato Consumer S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti ed alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Ducato Consumer S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Ducato S.p.A., attenzione responsabile pro-tempore dell'area crediti.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Ducato Consumer S.R.L.
L'Amministratore Unico
Fabrizio Mandrile

T-08AAB2410 (A pagamento).

BANCA ANTONVENETA - S.p.a.*(Società per azioni con socio unico)**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento**da parte della società «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.»**Iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo Monte dei Paschi di Siena**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2**Capitale sociale di € 926.266.497,00 interamente versato**Iscrizione nel registro delle imprese di Padova e codice fiscale n. 02691680280*

Avviso ai possessori di obbligazioni del prestito «Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso». Codice Isin IT0001335642. Facoltà di conversione anticipata (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis, comma 2 del Codice civile).

Si comunica che, in previsione della fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. nella controllante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale di Euro 4.451.299.156,28, interamente versato, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Siena 00884060526, iscritta all'Albo delle Banche e avente le proprie azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), approvata nelle sue linee guida dal Consiglio di Amministrazione della società incorporante del 18 luglio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Banca Antonveneta S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 2503-bis, comma 2 del Codice Civile, ha deliberato di concedere ai possessori di obbligazioni **«Banca Antoniana Popolare Veneta 1999-2009 convertibile subordinato ibrido a tasso fisso»** la facoltà di esercitare il diritto di conversione anticipata, secondo il rapporto di conversione disciplinato dal Regolamento del suddetto prestito obbligazionario, pari a 125,356 azioni per ogni obbligazione.

Il diritto di conversione anticipata potrà essere esercitato nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presentando la relativa domanda di conversione a Banca Antonveneta S.p.A., tramite l'Intermediario depositario dei titoli.

Come previsto dall'art. 11 del citato Regolamento, le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli Intermediari Autorizzati presso Monte Titoli S.p.A. entro 10 giorni lavorativi dall'esercizio della facoltà di conversione.

Restano invariati termini e condizioni previsti dal citato Regolamento per la conversione delle obbligazioni in oggetto. Il presente avviso non ha l'effetto di integrare né di modificare i diritti dei possessori delle suddette obbligazioni convertibili, che restano disciplinati dal citato Regolamento.

Padova, 5 agosto 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof.  Pisaneschi

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Avviso di cessione di crediti pro soluto
(ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»)

UNIPOL BANCA S.P.A., con sede legale in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2, Codice Fiscale e Partita IVA 03719580379, iscritta all'albo degli enti creditizi di cui all'articolo 13 del Testo Unico Bancario ("**Unipol Banca**")

COMUNICA

che la stessa, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuali "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 23 luglio 2008 con Grecale ABS S.r.l., società a responsabilità limitata con sede legale in Bologna, Piazza della Costituzione no. 2 ("**Grecale ABS**"), ha acquisto *pro soluto* da Grecale ABS tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'alto):

(A) acquistati *pro soluto* da Grecale ABS in forza di due contratti di cessione stipulati con Unipol Banca, rispettivamente, in data 20 dicembre 2002 e 21 marzo 2003 ed aventi ad oggetto due portafogli di crediti "*in bonis*" derivanti da mutui ipotecari concessi ai sensi di contratti di mutuo originati da Unipol Banca e individuabili "in blocco" ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, rispettivamente:

- (a) con riferimento al portafoglio di crediti acquistati in data 20 dicembre 2002, sulla base dei criteri di blocco indicati nell'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2003, Foglio delle Inserzioni n. 7, e
- (b) con riferimento al portafoglio di crediti acquistati in data 21 marzo 2003, sulla base dei criteri di blocco indicati nell'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2003; e

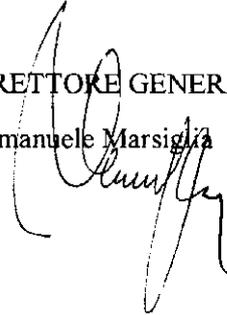
(B) che alle ore 23:59 (ora italiana) del 5 luglio 2008 risultavano di titolarità di Grecale ABS.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Unipol Banca, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Grecale ABS dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogative, anche di natura processuale, inerente a suddetto crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Unipol Banca dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuele Marsiglia



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE Sezione Distaccata di Palmanova

Estratto

Con atto di citazione dd. 26 maggio 2008 Erminio Comuzzi, rappresentato dagli avv. Antonio Corubolo e Lorenzo Cudini, con studio in piazza Indipendenza n. 21, Latisana, evoca in giudizio davanti al Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Palmanova, per l'udienza del 14 gennaio 2009 ore di rito Guido Comuzzi, Antonia Bertoli, Aldo Comuzzi, Elso-Giuseppe Comuzzi, Iolanda Maria Comuzzi, Guido-Guerrino Comuzzi, Olinto-Fermino Comuzzi, Vilma Maria Comuzzi, Tullio Comuzzi, Maria Alice Comuzzi e loro eredi per veder riconosciuto giudizialmente l'acquisto per usucapione della particella 111 del foglio 18 del Catasto terreni di Rivignano (seminativo) e della particella 112 del foglio 18 del Catasto terreni di Rivignano (ente urbano). Immobili tutti siti in Rivignano (UD). Poiché il rilevante numero di convenuti e la difficoltà di identificarli tutti rende sommamente difficile eseguire le notificazioni nei modi ordinari, il presidente del Tribunale F.F. di Udine con decreto dd 26 giugno 2008 ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione ex art. 150 C.P.C.

Avv. Antonio Corubolo - Avv. Lorenzo Cudini

C-0814369 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

I signori Danilo Meaccini, nato ad Acquapendente il 27 maggio 1931, ivi residente in via Verdi n. 24 e Vagna Bartolomei Lorenzoni, nata ad Acquapendente il 17 dicembre 1936, residente a Roma, via Toti n. 109, domiciliati ad Acquapendente, via Gramsci n. 7, presso e nello studio legale dell'avv. Beatrice Paggetti, dalla quale sono rappresentati e difesi per delega, hanno promosso azione giudiziaria per sentir dichiarare intervenuta in loro favore l'usucapione della quota di 1/80 dell'immobile sito nel Comune di Monte Argentario, via Breschi n. 13, contraddistinto al Catasto urbano al foglio 4, part. 52, sub 6; la quota di detto immobile risulta essere intestata al signor Paolo Landini il quale è deceduto.

Attualmente, risulta impossibile individuare che siano i suoi eredi per cui gli attori venivano autorizzati dal giudice unico del Tribunale di Viterbo, Sezione distaccata di Montefiascone, ad effettuare la notifica per pubblici proclami, citando a comparire dinanzi a detto giudice, per l'udienza del 17 dicembre 2008, ore 9,30, nella nota sede in via N. Bixio n. 8; tutti gli eredi legittimi e/o testamentari e tutti gli aventi causa a qualsiasi titolo del signor Paolo Landini.

Danilo Meaccini

C-0814498 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia

Ricorso
(ex art. 1159-bis del Codice civile)

Il signor Nicola Diaferia, n. a Corato il 13 gennaio 1948 ed ivi res. alla s.p. 231 km 32,200, codice fiscale DFRNCL48A13C983J, rappresentato e difeso, giusta procura a margine del presente atto, dagli avv. R. Bucci e G. Varesano, con studio in Corato alla via A. Doria n. 111, premesso che: con atto del notaio Giuseppe Murulo di Corato, del 18 aprile 1984, registrato a Trani il 4 maggio 1984 trascritto in data 3 maggio 1984 al n. 7062 i signori Nicola Diaferia, odierno ricorrente, e Leonardo Diaferia, germani, acquistavano in comune e per parti uguali la piena proprietà dell'immobile «fondo rustico sito in agro del Comune di Corato alla contrada difesa, con accesso dal viale I Parete di Tullio (ha 2.39.38) di natura oliveto e in gran parte mandorleto, con entro due locali in pietra, distinto al catasto terreno alla P. n. 13778, foglio 62, part. 3 di ettari 2.39.38, R.D. lit. 861,77 e R.A. lit. 251,35».

Il ricorrente Nicola Diaferia, a partire già dal momento dell'acquisto, ha posseduto in via esclusiva il fondo rustico predetto, ed ha provveduto in piena autonomia ed in via esclusiva ad eseguire attività di modifica dell'immobile ed alla conduzione ed alla guardiania del fondo. Il possesso esclusivo del signor Diaferia Nicola è proseguito ininterrottamente dal 1984 fino a tutt'oggi; sussistono i presupposti per l'applicazione dell'istituto della usucapione speciale per la piccola proprietà rurale. Chiede che l'adito Tribunale, eseguite le verifiche e gli accertamenti ritenuti opportuni, voglia riconoscere e dichiarare, in favore del ricorrente l'acquisto per usucapione della quota indivisa, pari alla metà esatta, della proprietà del suindicato fondo rustico, essendo l'altra metà già di proprietà del ricorrente.

F.to Renato Bucci - F.to avv. Grazia Varesano.

Il giudice con provvedimento dell'8 luglio 2008 autorizzava la pubblicità prescritta dall'art. 3 della legge n. 346/76 nella duplice forma: a) dell'affissione del ricorso per 90 giorni nell'albo del Comune in cui è sito il predetto fondo e nell'albo del Tribunale; b) della pubblicazione del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale*, disponendo la notifica del ricorso a tutti i convenuti.

Disponeva altresì che nelle affissione, nella pubblicazione e nella notifica del ricorso fosse espressamente indicato che avverso lo stesso chiunque avesse interesse potesse proporre opposizione entro 90 giorni.

C-0814359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Estratto atto di citazione nell'interesse di Leori Raimondo e Farina Maria Giuseppa contro Leori Angela, Leori Caterina, eredi Leori Maria Violante, eredi Leori Antonio, eredi Leori Francesco, eredi Leori Decimina, eredi Leori Sisinnio, Farina Francesco, Farina Fedele, Farina Agnese Caterina, Farina Giovanni Demetrio, Farina Pietro Paolo, eredi Farina Margherita e eventuali successori dei predetti o aventi causa citati a comparire per l'udienza del 26 novembre 2008 nella causa avente a oggetto accertamento acquisto a titolo originario per usucapione dei fabbricati in Comune di Nule distinti in Catasto foglio 12, mapp. 321 e 625.

Nuoro, 18 luglio 2008

Avv. Ivano Iai

C-0814502 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI

A seguito di ricorso per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76 promosso dal signor Carlo Borella, codice fiscale BRLCRL55A07D028Z, rappresentato dall'avv. P. Meazza del Foro di Lodi, nei confronti di Finetti Desiderio fu Domenico e suoi eventuali eredi, il giudice civile del Tribunale di Lodi, dott. ssa Gentile (R.G. n. 828/08), in data 5 luglio 2008 (con decreto n. 849/08) fissava per la comparizione delle parti l'udienza del 28 gennaio 2009, ore 10, Tribunale Lodi, piano II, Torre degli Uffici delle Materie Civili, disponendo altresì l'inserzione della sopraestesa nota informativa nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi del decreto del 24 dicembre 2003.

Avv. Pietro Meazza

C-0814535 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con provvedimento del 17 luglio 2008 il presidente del Tribunale di Bari, ha autorizzato la notifica agli eredi e/o comunque aventi causa della intestataria deceduta del fondo rustico in agro di Bitritto alla contrada Moragine in seguito meglio descritto e cioè di Bavaro Vincenza fu Benedetto mar. Lozito nata in Bitritto il 6 maggio 1882 ai sensi dell'art. 150 C.P.C., di un atto di citazione con cui Montelli Tommaso, rappresentato dall'avv. Giovanni Clarizio presso il quale (Sannicandro di Bari, via De Virgiliis, n. 13) ha eletto domicilio, ha citato dinanzi al Tribunale di Modugno per l'udienza del 16 dicembre 2008 gli anzidetti eredi e/o comunque aventi causa della intestataria deceduta del predetto predio per sentir dichiarare usucapita in suo favore la piena proprietà del fondo rustico dianzi indicato e precisamente del fondo rustico sito in agro di Bitritto alla contrada Moragine in Catasto terreni di Bitritto al f. 4, p.lla 42, della estensione di a. 12,50 confinante con ex s.s. 271 Bari-Bitritto, De Filippis e/o suoi aventi causa, De Pasquale e/o suoi aventi causa, Bavaro e/o suoi aventi causa, salvo altri, con invito ai convenuti a costituirsi ai sensi dell'art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima della udienza indicata, pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. il valore del procedimento è pari a € 1.420,00.

Avv. Giovanni Clarizio

C-0814539 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO*Atto di citazione per usucapione*

I signori Milani Francesco, nato ad Arezzo, il 25 agosto 1967, Augusti Vania, nata a Firenze, il 4 marzo 1964, Milani Jacopo, nato ad Arezzo il 23 giugno 2001, Milani Milena, nata ad Arezzo, il 1° gennaio 1926, rappresentati e difesi dall'avv. Marco Panozzi del Foro di Arezzo, citano avanti al Tribunale di Arezzo, per l'udienza del 18 febbraio 2009 i signori Milani Luigia e Baglioni Lamberto, intestatari per le rispettive quote di diritto, del terreno posto in Arezzo, località Bagnoro-Casale adibito ad oliveto e distinto al Catasto Terreni del Comune di Arezzo al foglio 149, part. 28, superficie 1030, reddito dominicale € 3,46, reddito agrario € 2,66, e impersonalmente chiunque abbia titolo relativamente al terreno posto in Arezzo, località Bagnoro-Casale adibito ad oliveto e distinto al Catasto Terreni del Comune di Arezzo al foglio 149, part. 28,

superficie 1030, reddito dominicale € 3,46, reddito agrario € 2,66, con invito a costituirsi in giudizio nei termini e per gli effetti degli artt. 166 e 167 C.P.C. per ivi sentirsi dichiarare proprietari per effetto di usucapione del terreno sopra descritto.

Con provvedimento del 23 giugno 2008, sentito il parere favorevole del P.M., il Tribunale ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Marco Panozzi

F-08127 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo per la Calabria

Catanzaro

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il TAR Calabria, Seconda Sezione, con Ordinanza Collegiale Istruttoria n° 109/08 ha ordinato alla ricorrente Trapasso Maria di provvedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica, anche per pubblici proclami, di copia del ricorso introduttivo e delle conclusioni prese nei confronti di tutti coloro la cui posizione, per essere collocati nella graduatoria del personale ATA - profilo di Assistente Amministrativo - cui la ricorrente appartiene verrebbe pregiudicata dall'esito del ricorso, contrassegnato dal n° 432/06 R.G., proposto dalla stessa Trapasso Maria, rappresentata e difesa dall'Avv. Ernesto Mazzei e domiciliata presso il suo studio in Catanzaro, Via San Giorgio 16 CONTRO MIUR, in persona del Ministro legale rappresentante p.t.; U.S.R. per la Calabria, U.S.P. di Catanzaro in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nonché nei confronti di Lentini Vincenzo, controinteressato; per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto n° 2118/P del 30/01/06 con il quale il Coordinatore dell'allora CSA di Catanzaro ha dichiarato la ricorrente decaduta dai benefici conseguiti in base alla dichiarazione non veritiera e l'ha esclusa dagli elenchi provinciali per il conferimento delle supplenze al personale ATA ai sensi del D.M. 75/01, nonché dal concorso per titoli di cui all'art. 554 del D. Lgs. n° 297 del 1994 per difetto del requisito del servizio, nonché di ogni altro presupposto, connesso e/o consequenziale. La ricorrente esprimeva in fatto: "1- Con apposita domanda ritualmente prodotta, la ricorrente, già inserita nelle graduatorie provinciali di 1ª fascia per il personale ATA, chiedeva, ai sensi del decreto n. 5116 del 18/02/05, l'aggiornamento del proprio punteggio. 2- Attenendosi al disposto di cui all'art. 8 del richiamato decreto, la concorrente dichiarava requisiti e titoli posseduti. 3- Il CSA di Catanzaro, lungi dal provvedere al mero aggiornamento del punteggio, emetteva il decreto n° 9637/P del 4/07/05 con il quale disponeva l'esclusione della ricorrente dalla procedura "per difetto dei requisiti di servizio...". 4- Il provvedimento veniva tempestivamente impugnato dall'interessata dinanzi al competente Giudice amministrativo (TAR Calabria) il quale, con sentenza n. 2050/05 lo annullava rilevando, fra l'altro, "... la contraddittorietà tra la motivazione ed il dispositivo del provvedimento in quanto l'aggiornamento e l'integrazione delle graduatorie fa riferimento a soggetti che sono già iscritti nelle graduatorie stesse sulla base dei titoli di accesso che a tal fine sono stati rappresentati ...". 5- Piuttosto che eseguire la sentenza appena richiamata ed ottemperare alla conseguente diffida, notificata in data 23/01/06, il CSA perseverava nella condotta illegittima intrapresa eludendo il giudicato e ribadendo, sostanzialmente, il provvedimento di esclusione già oggetto del precedente sindacato giudiziale".

Alla luce di quanto esposto, la ricorrente impugnava il provvedimento per i seguenti motivi: 1) Violazione di legge - violazione dell'art. 21 septies della l. 241/90 - violazione dell'art. 7 e segg. della l. 241/90.

Lamentava la lavoratrice che il provvedimento era stato adottato contestualmente all'invio della comunicazione prevista all'art. 7 richiamato ed, ancora, che lo stesso era stato concepito in "violazione

o elusione del giudicato” in quanto reiterava e riproponeva un precedente decreto (9637/P) già annullato dal TAR; 2) Eccesso di potere per carenza di presupposti; difetto di istruttoria; contraddittorietà; ingiustizia manifesta; motivazione incongrua ed apodittica; perplessità. La lavoratrice contestava la propria buona fede nella compilazione del modulo di domanda sottolineando la piena coerenza fra quanto dichiarato e quanto documentato e, comunque, richiamando titoli e requisiti idonei a consentirne l’inserimento nelle graduatorie in discorso; 3) Violazione di legge - violazione dell’art. 21 nonies l. 241/90, anche in relazione all’art. 1, comma 136 della l. 311/04. Ricorrendo a tale motivo di censura, la lavoratrice negava la sussistenza delle condizioni per il ricorso all’annullamento d’ufficio sia perché il provvedimento era intervenuto ben oltre il “termine ragionevole” previsto, sia per l’assenza di un interesse pubblico concreto ed attuale all’annullamento; 4) Violazione di legge - violazione dell’art. 1 l. 241/90 - Eccesso di potere.

Con tale motivo di ricorso, la lavoratrice addebitava all’Amministrazione la palese violazione dei principi dell’ordinamento comunitario - richiamati dall’art. 1 della l. 241/90 - ed, in particolare, dei principi di legittima aspettativa e dell’affidamento. Con ordinanza n° 331 del 4/05/06, il TAR accoglieva la richiesta di sospensione del provvedimento impugnato.

In fase di merito il Tribunale ordinava incumbenti istruttori ed, infine, con l’ordinanza n° 109/08, già indicata, disponeva la integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, rinviando ogni decisione in rito, nel merito ed in ordine alle spese alla pubblica udienza del 5/12/08.

Si notifica, pertanto, l’atto sopra esteso nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria definitiva per la provincia di Catanzaro relativa al personale ATA, profilo di Assistente Amministrativo.

Catanzaro, lì 4/08/08

Avv. Ernesto Mazzei

T-08ABA2387 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo della Calabria
Catanzaro

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il TAR Calabria, Seconda Sezione, con Ordinanza Collegiale Istruttoria n° 108/08 ha ordinato alla ricorrente Alfieri Carmela di provvedere all’integrazione del contraddittorio mediante notifica, anche per pubblici proclami, di copia del ricorso introduttivo e delle conclusioni prese nei confronti di tutti coloro la cui posizione, per essere collocati nella graduatoria del personale ATA - profilo di Assistente Amministrativo - cui la ricorrente appartiene verrebbe pregiudicata dall’esito del ricorso, contrassegnato dal n° 433/06 R.G., proposto dalla stessa Alfieri Carmela, rappresentata e difesa dall’Avv. Ernesto Mazzei e domiciliata presso il suo studio in Catanzaro, Via San Giorgio 16 CONTRO MIUR, in persona del Ministro legale rappresentante p.t.; U.S.R. per la Calabria, U.S.P. di Catanzaro in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., rappresentati e difesi dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato, nonché nei confronti di Lentini Vincenzo, controinteressato; per l’annullamento, previa sospensiva, del decreto n° 2117/P del 31/01/06 con il quale il Coordinatore dell’allora CSA di Catanzaro ha dichiarato la ricorrente decaduta dai benefici conseguiti in base alla dichiarazione non veritiera e l’ha esclusa dagli elenchi provinciali per il conferimento delle supplenze al personale ATA ai sensi del D.M. 75/01, nonché dal concorso per titoli di cui all’art. 554 del D. Lgs. n° 297 del 1994 per difetto del requisito del servizio, nonché di ogni altro presupposto, connesso e/o consequenziale.

La ricorrente esponeva in fatto: “1- Con apposita domanda ritualmente prodotta, la ricorrente, già inserita nelle graduatorie provinciali di 1^a fascia per il personale ATA, chiedeva, ai sensi del decreto n. 5116 del 18/02/05, l’aggiornamento del proprio punteggio. 2- Attenendosi al disposto di cui all’art. 8 del richiamato decreto, la concorrente dichiarava requisiti e titoli posseduti. 3- Il CSA di Catanzaro, lungi dal provvedere al mero aggiornamento del punteggio, emetteva il decreto n° 9637/P del 4/07/05 con il quale disponeva l’esclusione della ricorrente dalla procedura “per difetto dei requisiti di servizio...”. 4- Il provvedimento veniva tempestivamente impugnato dall’interessata dinanzi al competente Giudice amministrativo (TAR Calabria) il quale, con sentenza n. 2050/05 lo annullava rilevando, fra l’altro, “... la contraddittorietà tra la motivazione ed il dispositivo del provvedimento in quanto l’aggiornamento e l’integrazione delle graduatorie fa riferimento a soggetti che sono già iscritti nelle graduatorie stesse sulla base dei titoli di accesso che a tal fine sono stati rappresentati...”. 5- Piuttosto che eseguire la sentenza appena richiamata ed ottemperare alla conseguente diffida, notificata in data 23/01/06, il CSA perseverava nella condotta illegittima intrapresa eludendo il giudicato e ribadendo, sostanzialmente, il provvedimento di esclusione già oggetto del precedente sindacato”.

Alla luce di quanto esposto, la ricorrente impugnava il provvedimento per i seguenti motivi: 1) Violazione di legge - violazione dell’art. 21 septies della l. 241/90 - violazione dell’art. 7 e segg. della l. 241/90 .

Lamentava la lavoratrice che il provvedimento era stato adottato contestualmente all’invio della comunicazione prevista all’art. 7 richiamato ed, ancora, che lo stesso era stato concepito in “violazione o elusione del giudicato” in quanto reiterava e riproponeva un precedente decreto (9637/P) già annullato dal TAR; 2) Eccesso di potere per carenza di presupposti; difetto di istruttoria; contraddittorietà; ingiustizia manifesta; motivazione incongrua ed apodittica; perplessità.

La lavoratrice contestava la propria buona fede nella compilazione del modulo di domanda sottolineando la piena coerenza fra quanto dichiarato e quanto documentato e, comunque, richiamando titoli e requisiti idonei a consentirne l’inserimento nelle graduatorie in discorso; 3) Violazione di legge - violazione dell’art. 21 nonies l. 241/90, anche in relazione all’art. 1, comma 136 della l. 311/04. Ricorrendo a tale motivo di censura, la lavoratrice negava la sussistenza delle condizioni per il ricorso all’annullamento d’ufficio sia perché il provvedimento era intervenuto ben oltre il “termine ragionevole” previsto, sia per l’assenza di un interesse pubblico concreto ed attuale all’annullamento; 4) Violazione di legge - violazione dell’art. 1 l. 241/90 - Eccesso di potere. Con tale motivo di ricorso, la lavoratrice addebitava all’Amministrazione la palese violazione dei principi dell’ordinamento comunitario - richiamati dall’art. 1 della l. 241/90 - ed, in particolare, dei principi di legittima aspettativa e dell’affidamento.

Con ordinanza n° 332 del 4/05/06, il TAR accoglieva la richiesta di sospensione del provvedimento impugnato. In fase di merito il Tribunale ordinava incumbenti istruttori ed, infine, con l’ordinanza n° 108/08, già indicata, disponeva la integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, rinviando ogni decisione in rito, nel merito ed in ordine alle spese alla pubblica udienza del 5/12/08.

Si notifica, pertanto, l’atto sopra esteso nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria definitiva per la provincia di Catanzaro relativa al personale ATA, profilo di Assistente Amministrativo.

Catanzaro, lì 4/08/08

Avv. Ernesto Mazzei

T-08ABA2388 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Estratto di citazione e decreto
(art. 150 C.P.C.)

Medugno Maria Grazia nata a Bologna il 12 dicembre 1945 e residente a San Daniele del Friuli (UD), via Mons. Egidio Fant n. 36, rappresentata e difesa dagli avvocati Gianfranco e Stefano Milillo con Studio in San Daniele del Friuli, Via Tagliamento 83, ha convenuto davanti al Tribunale di Udine anche i seguenti convenuti: Pidutti Maria nata a San Daniele del Friuli il 18 aprile 1860; Zuliani Maria Irene nata in Argentina il 30 marzo 1888; Zuliani Antonio Edoardo nato in Argentina il 02 gennaio 1890 e Zuliani Maria nata a San Daniele del Friuli il 12 marzo 1898, tutti quali eredi di Zuliani Angelo, e tutti di attuali residenza, domicilio e dimora sconosciuti, con invito a comparire all'udienza del 23 febbraio 2009 ore 9 ed a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata, con le modalità di cui all' art.166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia; ciò al fine di sentir dichiarare l'acquisto per usucapione a proprio favore degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di S.Daniele del Friuli a Foglio 15 mappale n. 165 fab.rur. are 0,31 e Foglio 15 mappale n. 168 fab.rur. are 0.61. Ricorrendo i presupposti di cui all'art.150 c.p.c., stante la difficoltà di reperire tutti i destinatari, il Presidente del Tribunale di Udine con decreto 03 luglio 2008 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami disponendo la pubblicazione di estratto dell'atto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avv. Gianfranco Milillo



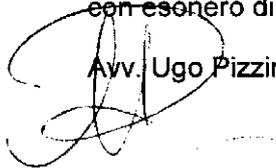
TRIBUNALE DI VERONA
Sezione Distaccata di Soave*Atto di citazione*

CAMPONOGARA ENZO, nato a Vestenanova (VR) il 6.7.1953, res.te in Verona, Via Bengasi n. 3 (C.F. CMPNZE53L06L810X), CAMPONOGARA FLAVIO, nato a Vestenanova (VR) il 10.9.1960, ivi res.te in Via Montegrappa n. 3 (C.F. CMPFLV60P10L810Y), CAMPONOGARA GRAZIELLA, nata a Vestenanova (VR) il 3.6.1957, res.te in Lugagnano di Sona (VR), Via G. Garibaldi n. 9 (C.F. CMPGZL57M43L810K) e CAMPONOGARA GIANCARLO, nato a Vestenanova (VR), il 12.3.1950, res.te in Verona, Via Messer Ottonello n. 2 (C.F. CMPGCR50C12L810A), rappresentati e difesi dagli Avv.ti Ugo Pizzini e Lucilla Gaiardoni ed elettivamente domiciliati presso il loro studio in Verona, Via Valverde n. 17, espongono che da oltre venti anni possiedono, in modo pacifico, continuo e non interrotto i terreni e annesso fabbricato rurale contraddistinti al N.C.T. del Comune di Vestenanova al fg. 11 mapp. nn. 62-313-324-330-382-386-388-396-399-306; che detti mappali sono intestati a Camponogara Luigi fu Pietro, nato il 12.5.1891 deceduto il 29.8.1947; che è loro intenzione far accertare l'intervenuta usucapione a loro favore del diritto di proprietà dei beni immobili sopra descritti che sono stati autorizzati dal Presidente del Tribunale di Verona il 30.6.08 ad eseguire notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione.

Ciò esposto, citano CAMPONOGARA ALESSIO, nato a Vestenanova (VR) il 3.1.1950, CAMPONOGARA SERGIO, nato a Vestenanova (VR) l'1.11.1953, CAMPONOGARA ELISA, nata a Vestenanova (VR) il 14.1.1948, CAMPONOGARA AGNESE, nata

a Vestenanova (VR) il 9.5.1952 e tutti gli altri eredi del signor Camponogara Luigi fu Pietro, presso l'ultimo domicilio del defunto nel Comune di Vestenanova (VR), località Camponogara, a comparire avanti al Tribunale di Verona – sezione distaccata di Soave, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis cpc, all'udienza del giorno 18 dicembre 2008, ore 9,00 e segg. con invito a costituirsi nel termine di gg.20 prima di detta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 cpc., con l'avvertimento che la costituzione oltre il detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c e che in caso di mancata costituzione si procederà in sua legittima contumacia, per ivi udir accogliere le seguenti conclusioni: 1) Accertarsi e dichiararsi che Camponogara Enzo, Camponogara Flavio, Camponogara Graziella e Camponogara Giancarlo hanno posseduto da oltre vent'anni in maniera pacifica pubblica, non interrotta i terreni e il fabbricato rurale e hanno acquistato per usucapione ultraventennale gli immobili contraddistinti al catasto Terreni del Comune di Vestenanova (VR) al fg. 11 mapp. nn. 62-313-324-330-382-386-388-396-399-306. 2) Ordinarsi al Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di Verona di trascrivere l'emananda sentenza con esonero di ogni responsabilità. Verona-Soave, 12 giugno 2008

Avv. Ugo Pizzini



Avv. Lucilla Gaiardoni



TRIBUNALE DI PISTOIA
Giudice Unico di Primo Grado

Rito del lavoro

Ricorso ex art. 414 c.p.c. nell'interesse delle sigg.

PAOLA BALDI, nata a Pistoia il 16 marzo 1954; **PATRIZIA BATTILONI**, nata a Pistoia l'8 febbraio 1956; **ALESSANDRA CASSERI**, nata a Pistoia il 12 novembre 1959; **ELENA GAGGINI**, nata a Piteglio (PT) l'11 agosto 1957, tutte rappresentate e difese dall'Avv. Marco Lovo, unitamente all'Avv. Prof. Alberto Niccolai, ed elettivamente domiciliate presso lo studio di quest'ultimo a Pistoia, Via Buozzi n. 18

contro

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro *pro tempore*, con sede in Roma, Via Arenula 70, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Firenze, Via degli Arazzieri 4.

- Omissis -

Per questi motivi,

si conclude

affinché il Giudice unico del Tribunale di Pistoia, in funzione di Giudice del lavoro, previ incumbenti di rito, voglia accertare e dichiarare l'illegittimità del bando di concorso, emesso con P.D.G. del 15.5.03, e della graduatoria definitiva, approvata con P.D.G. del 31.10.05, pubblicato sul B.U. Min. Giustizia 15.12.05, n. 23, nonché di ogni altro eventuale atto presupposto, connesso e conseguente, e per l'effetto annullare e/o revocare i suddetti atti; in via subordinata, voglia accertare e dichiarare il punteggio spettante alle sigg. Baldi, Casseri e Battiloni nei termini di cui in ricorso, e per l'effetto condannare il Ministero convenuto ad inserirle nella posizione di graduatoria sulla base del punteggio giudizialmente accertato; voglia, altresì, condannare il Ministero convenuto al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, subiti e subendi, per effetto dell'illegittima condotta dello stesso, nella misura che sarà giudizialmente accertata.

Con vittoria di spese, diritti di procuratore ed onorari di avvocato.

ISTANZE ISTRUTTORIE

Si chiede che il Giudice voglia ordinare all'Amministrazione resistente l'esibizione delle domande di partecipazione al concorso e dei verbali di valutazione relativamente alle candidate Dalila Silvestri e Luciana Lazzeroni, nonché dei verbali di valutazione delle ricorrenti.

DOCUMENTI PRODOTTI

1. Bando di concorso pubblicato sul B.U. n. 11 del 15.6.2003.
2. Istanza partecipazione alla selezione sig.ra Baldi.
3. Istanza partecipazione alla selezione sig.ra Battiloni.
4. Istanza partecipazione alla selezione sig.ra Casseri.
5. Istanza partecipazione alla selezione sig.ra Gaggini.
6. P.D.G. 28.6.04
7. P.D.G. 31.10.05, pubblicato sul B.U. Min. Giustizia 15.12.05, n. 23.
8. Graduatoria definitiva (estratto).
9. Richiesta di accesso 16.12.05 sigg. Baldi, Casseri e Gaggini.
10. Lettera Avv. Lovo 27.3.06.
11. Lettera Avv. Mortillaro 27.3.06.
12. Nota Direttore ufficio AA.GG. 26.4.06, sig. Papacchini.
13. Nota Direttore ufficio AA.GG. 26.4.06, sig. Papacchini.
14. Istanza tentativo obbligatorio conciliazione sigg. Baldi, Battiloni, Casseri, Gaggini 18.7.06.
15. Richiesta di accesso 18.7.06 Avv. Lovo.
16. Nota 19.9.06 Direttore ufficio AA.GG., sig. Papacchini.
17. Lettera Avv. Lovo 19.10.06.
18. Nota 26.10.06 Direttore ufficio AA.GG., sig. Papacchini.
19. C.C.N.L. Ministeri 16.2.99 (estratto).
20. C.C.I. Ministero Giustizia 5.4.00 (estratto).
21. Titolo di studio sig.ra Battiloni.

22. Titolo di studio sig.ra Casseri.

Pisa-Pistoia, 9 febbraio 2007

Avv. Marco Lovo

Avv. Prof. Alberto Niccolai

Procura ad litem

Noi sottoscritte, sigg. Paola Baldi, Patrizia Battiloni, Alessandra Casseri, Elena Gaggini, deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel presente giudizio, tanto congiuntamente quanto disgiuntamente, gli Avv.ti Marco Lovo e Prof. Avv. Alberto Niccolai, conferendo loro ogni più ampia facoltà inerente al mandato ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo a Pistoia, Via Buozzi, n. 18.

Si dichiara di aver ricevuto informativa circa l'utilizzazione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. LGS. 196/2003 e si consente al loro utilizzo nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato.

Paola Baldi

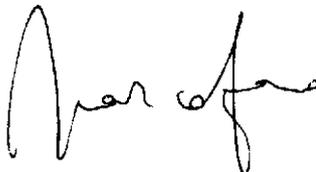
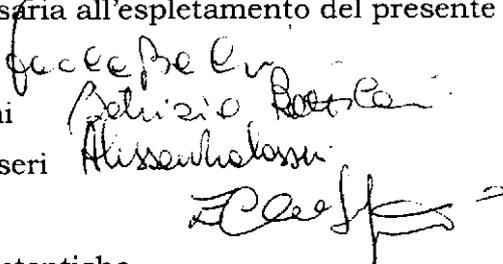
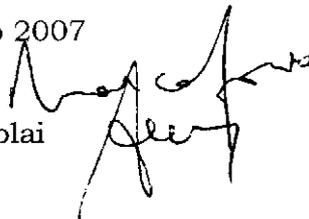
Patrizia Battiloni

Alessandra Casseri

Elena Gaggini

Le firme sono autentiche

Avv. Marco Lovo



TRIBUNALE DI GROSSETO
Sezione Distaccata di Orbetello

Ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile)

per **ANGELO SORIANO** (C.F. SRNNGI37B16H984H), nato a San Marco dei Cavoti BN il 16/02/1937 residente in Montalto di Castro rappresentato e difeso dall'Avv. Francesca Fociani, RICORRE al **TRIBUNALE DI GROSSETO – SEZIONE DISTACCATA DI ORBETELLO** affinché voglia accogliere con decreto, ovvero, in caso di opposizione, con sentenza, le seguenti **CONCLUSIONI** “Piacca al **TRIBUNALE DI GROSSETO – SEZIONE DISTACCATA DI ORBETELLO**, contrarie domande ed eccezioni disattese per i motivi indicati in premessa dichiarare che il sig. ANGELO SORIANO (CF SRNNGI37B16H984H) nato a San Marco dei Cavoti (BN) il 16/02/1937, residente in Montalto di Castro via dell'Acquario 5 pieno proprietario dei due locali posti nel magazzino lungo del complesso immobiliare Il Tricosto, in Capalbio (GR), loc. Il Tricosto identificati al CT del Comune di Capalbio foglio 34 p.la 44 attualmente facenti parte della 41 di 00.0050 are con tutti gli annessi e connessi servitù accessioni usi parti comuni porzioni diritti condominiali diritti azioni per acquisto fattone in virtù di usucapione per possesso per oltre quindici anni Con ordine al competente Conservatore della Agenzia del Territorio -- Servizio Pubblicità Immobiliare di Grosseto di provvedere a sensi dell'art. 2651 cc alla debita trascrizione del decreto di accoglimento non opposto ovvero della sentenza definitiva in caso di opposizione, e con esonero del medesimo da ogni e qualsiasi responsabilità”. Con affissione all'albo del Comune di Capalbio e del Tribunale di Grosseto sez. dist. Orbetello in data 29/07/2008. L'estratto si pubblica ai sensi dell'art 3, comma 2 legge 10/5/1976 n. 346 con assegnazione del termine di 90 giorni per l'opposizione.

Orbetello, 16 luglio 2008 Avv. Francesca Fociani

TRIBUNALE DI CAMERINO*Atto di citazione*

Pellegrini Giampiero, nato a Fiuminata il 19.2.65, ivi residente in via Flaminia n. 4, rapp.to dall'avv. Rita Ciciani e domiciliato nel suo studio in p.za Garibaldi 10, Camerino, ha convenuto in giudizio i signori **Barbarossa Anna**, **Gabrielli Barbara**, nata a Castelraimondo il 4.12.1886, **Pascucci Anna**, nata a San Severino Marche il 28.10.1897, **Pascucci Antonio**, nato a Castelraimondo il 21.5.1884, **Pascucci Francesca**, nata a Castelraimondo il 24.1.14, **Pascucci Lelio**, nato a Castelraimondo il 28.2.21, **Pascucci Luisa**, nata a Castelraimondo il 9.12.64, **Pascucci Maria**, nata a Castelraimondo il 9.12.64, **Pascucci Prima**, **Pascucci Velia**, ovvero i loro eredi o aventi causa, al fine di sentir dichiarare, a suo favore, l'intervenuta usucapione di un immobile individuato: 1) Catasto terreni del Comune di Castelraimondo:
- foglio 6, particella 61, pascolo, classe 2, sup. ha 00.49.20, R.D. € 3,05, R.A. € 3,05; foglio 9, particella 51, seminativo, classe 5, sup. ha 00.31.60, R.D. € 4,90, R.A. € 9,79; foglio 9, particella 58, bosco ceduo, classe 2, sup. ha 00.30.70, R.D. € 3,96, R.A. € 0,95; foglio 9, particella 67, seminativo, classe 5, sup. ha 00.09.30, R.D. € 1,44, R.A. € 2,88; foglio 9, particella 73, bosco ceduo, classe 2, sup. ha 00.14.90, R.D. € 1,92, R.A. € 0,46; foglio 9, particella 125, pascolo, classe 1, sup. ha 00.23.30, R.D. €

2,41, R.A. € 1,81; foglio 10, particella 158, seminativo, classe 4, sup. ha 00.01.40, R.D. € 0,29, R.A. € 0,51; superficie totale ha 01.60.40, R.D. totale € 17,97, R.A. totale € 19,45; 2) Catasto urbano dei fabbricati del Comune di Castelraimondo: foglio 9, particella 52, cat. A/6, classe 1, cons. vani 3,5, rendita € 48,81.

Per tali effetti cita i convenuti ovvero i loro eredi o aventi causa a comparire dinanzi al Tribunale di Camerino all'udienza del **10.12.2008 ore 9 e ss**, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza a pena di decadenza ex art. 167 c.p.c. ed a comparire all'udienza indicata. Il Presidente del Tribunale di Camerino autorizzava la notifica per pubblici proclami con decreto del 25.7.08.

Avv. Rita Ciciani



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						decreto interruzione
		ricorso	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	
1	24411	BENEVENTO	Domenico	29/06/1911	Roccapiemonte	03/03/1997	Nocera Superiore	649/int/2008
2	24423	VALITUTTI	Serafino	07/05/1927	Bellosguardo	18/11/2005	Vicenza	650/int/2008
3	24444	VIGNIS	Giuseppe	27/03/1927	Napoli	18/02/1992	Napoli	651/int/2008
4	52570	COMITE	Antonio	02/03/1919	Battipaglia	28/11/1974	Battipaglia	652/int/2008
5	9965	GARGANO	Ciro	16/07/1911	Caltavuturo	10/02/2004	Salerno	653/int/2008
6	18512	ARPEA	Giovanni	17/05/1913	Rocca Di Mezzo	12/01/2004	Sala Consilina	654/int/2008
7	15475	BENCIVENGA	Renato	03/05/1921	Napoli	15/01/1990	Casoria	655/int/2008
8	26463	MIELE	Francesco	09/01/1908	Casandrino	02/02/1996	Frattamaggiore	656/int/2008
9	26462	MAGLIO	Giuseppe	20/03/1931	Montefredane	08/09/1993	Montefredane	657/int/2008
10	16462	BORRELLI	Olga	04/05/1921	Avella	14/06/2006	Napoli	658/int/2008
11	26556	GAROFALO	Tonino	10/08/1908	Torchiaro	04/12/1993	Portici	659/int/2008
12	37515	CAMPAIOLA	Amedeo	17/07/1890	Napoli	09/08/1970	Napoli	660/int/2008
13	22392	PRESTISIMONE	Giovanni Battista	04/03/1925	Napoli	29/09/1995	Napoli	661/int/2008
14	23715	LICATA	Paolo	11/08/1913	Sciacca	05/11/1999	Napoli	662/int/2008
15	22701	BOTTA	Giovanni	24/04/1928	Bracigliano	11/06/2001	Agropoli	663/int/2008
16	23226	Bitri	Giuseppe	13/08/1935	Campomarno	01/05/2005	Termoli	664/int/2008
17	37537	CALABRESE	Domenico	04/01/1926	Trentinara	27/03/1973	Trentinara	665/int/2008
18	3682	DI TOMMASO	Ettorino	30/01/1920	Campolieto	02/06/2000	Caserta	666/int/2008
19	11863	DE GUGLIELMO	Carmine	29/06/1927	Santa Paolina	30/11/2007	Gesualdo	667/int/2008
20	15676	GILI	Ferdinando	23/05/1913	Civita D'Antino	20/02/2005	Qualiano	668/int/2008
21	4390	FULGIONE	Eduardo	10/02/1918	Eboli	28/07/2003	Eboli	669/int/2008
22	7366	CUOCOLO	Fausto	23/10/1923	Napoli	25/12/2004	Napoli	670/int/2008
23	9541	CANTELMO	Nicola	12/12/1925	Sapri	18/01/1995	Bologna	671/int/2008
24	22276	BETTI	Gennaro	07/01/1909	Riardo	18/04/1998	Riardo	672/int/2008
25	21679	DI TUCCI	Anna Teresa	06/06/1920	Gaeta	08/11/1998	San Giorgio a Cremano	673/int/2008
26	22249	BRUNO	Maria Luisa	12/12/1925	Napoli	16/05/2001	Napoli	674/int/2008

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione	
		Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso		Comune di residenza
27	47174	DEL CUPOLO	Salvatore	25/12/1890	Napoli	06/02/1965	Napoli	675/int/2008
28	52501	COLABENE	gaetano	11/01/1910	Lagonegro	29/10/1985	Salerno	676/int/2008
29	52500	LEGGIERO	Pasquale	18/12/1909	Aversa	19/01/1978	Aversa	677/int/2008
30	8066	SANTELLA	Michele	10/06/1915	Palma campania	26/09/1990	Palma Campania	678/int/2008
31	52471	FIORE	Elisa	10/07/1901	Mercato San Severino	04/01/1991	Salerno	679/int/2008
32	55608	AUCELLI	Giovanni	16/08/1892	Montecalvo Irpino	06/10/1971	Napoli	680/int/2008
33	54566	ALBERTI	Sigismondo	01/06/1869	Napoli	14/03/1977	Napoli	681/int/2008
34	15394	GRANESE	Guido	18/07/1931	Santa Maria Capua vetere	05/09/1996	Santa Maria Capua Vetere	683/int/2008
35	40791	CALZOLAIO	Vincenzo	23/01/1924	Napoli	07/10/1991	Marano Di Napoli	682/int/2008
36	22180	DE NUCCIO	Luigi	28/09/1922	Pietramelara	27/04/2006	Piedimonte Matese	684/int/2008
37	22395	PERROTTA	Carmine	21/07/1924	Rotondi	25/02/2000	Caserta	685/int/2008
38	22923	ESPOSITO	Giuseppe	07/07/1925	Napoli	02/06/2006	San Giorgio A Cremano	686/int/2008
39	13827	DE MARIA	Vincenzo	02/05/1937	Acerra	14/11/1988	Napoli	687/int/2008
40	23097	ORAZZANO	Michele	16/02/1930	Castellammare Di Stabia	28/01/2007	Napoli	688/int/2008
41	23094	ORAZZANO	Michele	16/02/1930	Castellammare Di Stabia	28/01/2007	Napoli	689/int/2008
42	23181	MOTTOLO	Paride	09/08/1919	Teano	22/02/1996	Vairano Patenora	690/int/2008
43	6703	MARANTA	Carmela	07/08/1925	Napoli	16/04/1991	Napoli	691/int/2008
44	22825	SCIALDONE	Filomena	13/04/1925	Bellona	24/09/2006	Bellona	692/int/2008
45	8971	RAINONE	Agostino	22/09/1921	Carbonara Di Nola	05/01/2007	Carbonara Di Nola	693/int/2008
46	13264	SAVARESE	Aniello	09/11/1913	Vico equense	09/07/1987	Sorrento	694/int/2008
47	20973	BAMUNDO	Giuseppe	15/11/1974	San Marcellino	06/01/2007	San Marcellino	695/int/2008
48	24858	CAVALNESE	Ersilia	24/11/1892	Roccapomonte	30/11/1969	Roccapomonte	696/int/2008
49	26501	LEPORE	Bernardo	16/04/1920	Carinola	29/04/1994	Napoli	697/int/2008
50	5688	DI PAOLA	Vittorio	14/02/1940	Serramezzana	29/08/1996	Fisciano	698/int/2008

DIREZIONE della SEGRETARIA
 IL DIRIGENTE
 Dott. Giuseppe VOLPE

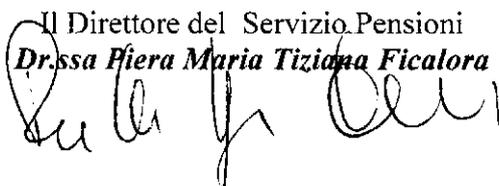
CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia
 Palermo, via Filippo Cordova n. 76
 Tel. 091/5015293

Aviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che – essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del **9 Luglio 2008** del **G.U.P. Dr.ssa Giulia De Franciscis** - decorsi 90gg. dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

N. Ric.	RICORRENTE	Data Nascita	Data Morte	UDIENZA
43580	CUGNATA BIAGIO	12.2.1924	3.1.2008	9 LUGLIO 2008
50072	FRENI GIUSEPPE	10.9.1922	15.10.2001	9 LUGLIO 2008
50095	CHIANELLO SALVATORE	19.7.1911	14.7.1988	9 LUGLIO 2008
50096	DI NATALE GIOVANNI	17.10.1895	30.6.1976	9 LUGLIO 2008
50101	CANZONERI GIORGIO	25.1.1888	7.7.1985	9 LUGLIO 2008
50109	ANTONUZZO ANTONINO	9.1.1911	9.9.1978	9 LUGLIO 2008
50117	OCCHIPINTI GIORGIO	15.1.1910	14.7.1989	9 LUGLIO 2008
50118	LEONE SALVATORE	1.10.1899	26.9.1987	9 LUGLIO 2008
50119	VENTURA SAVERIA	3.1.1915	5.8.1981	9 LUGLIO 2008
50120-50121	LEONESE ORAZIO	5.7.1903	15.12.1986	9 LUGLIO 2008

Palermo, 24 LUG. 2008

Il Direttore del Servizio Pensioni
Dr.ssa Fiera Maria Tiziana Ficalora


TRIBUNALE DI PINEROLO*Ricorso*

(ai sensi della legge n. 346 del 10 maggio 1976)

La Sig.ra **MORETTI Maria**, nata a Rovigo il 28/02/1944 e residente Moncalieri, Via Saluzzo nr. 16, cod. fisc. MRT' MRA 44B68 H620C, ed ai fini del presente procedimento elettivamente domiciliata in Villar Perosa (TO), Via Nazionale nr. 77, nello studio e presso la persona dell'Avv. Andreina GILL, del Foro di Torino, che la rappresenta e difende per delega a margine del presente atto, **P R E M E S S O C H E 1)** La ricorrente si trova nelle condizioni previste dalla legge nr. 346 del 10/05/1976, relativa all'usucapione speciale per la piccola proprietà rurale, essendo da oltre quindici anni nel totale, pacifico e continuato possesso dei seguenti fondi rustici: **2)** Comune di PRAMOLLO (TO): foglio nr. 11, particella nr. 156; Superficie areca 02 28; Qualità: Bosco Ceduo; Classe: 1; Reddito Dominicale: € 0,15=; Reddito Agrario: € 0,08 ; foglio nr. 11 particella nr. 290 ; Superficie: areca 02 86; Qualità: Bosco Ceduo; Classe 2; Reddito Dominicale € 0,15=; Reddito Agrario: 0,06=; foglio nr. 11 particella nr. 293; Superficie areca 06 18; Qualità: Seminato Arboreo; Classe 2; Reddito Dominicale: € 1,12=; Reddito Agrario € 1,6=; foglio nr. 11 particella nr.294; Superficie areca: 07 24; Qualità: Bosco Ceduo; Classe 2; Reddito Dominicale: € 0,37=; Reddito Agrario: € 0,15=; foglio nr. 11 particella nr. 295; Superficie areca 03 37; Qualità: Bosco Ceduo; Classe 2; Reddito Dominicale: € 0,17=; Reddito Agrario: € 0,07=; foglio 11 particella nr. 296; Superficie areca 03 03; Qualità: Seminato Arboreo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 0,55=; Reddito Agrario: € 0,78=; foglio nr. 11 particella nr. 299; Superficie areca: 02 70; Qualità Prato Irriguo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 0,70=; Reddito Agrario:€ 0,84=; foglio nr. 11 particella nr. 300; Superficie: 05 64; Qualità: Prato Irriguo; Classe: 2; Reddito

Dominicale: € 1,46=; Reddito Agrario: € 1,75=; foglio nr. 11 particella nr. 301; Superficie: 04 19; Qualità: Prato Irriguo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 1,08=; Reddito Agrario: € 1,30=; particella nr. 420; Superficie areca: 00 86; Qualità: Bosco Ceduo; Classe:2; Reddito Dominicale: € 0,04=; Reddito Agrario: € 0,02=; foglio 11 particella nr. 423; Superficie areca: 03 37; Qualità: Bosco Ceduo; Classe : 2; Reddito Dominicale: € 0,17=; Reddito Agrario: € 0,07=; foglio nr. 11 particella nr. 424; Superficie areca: 02 81; Qualità: Seminato Arboreo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 0,51=; Reddito Agrario: € 0,73=; foglio nr. 11 particella nr. 435; Superficie areca: 03 77; Qualità: Prato Irriguo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 0,97=; Reddito Agrario: € 1,17=; foglio nr. 11 particella nr. 484; Superficie areca: 06 17; Qualità: Seminato Arboreo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 1,12=; Reddito Agrario: € 1,59=; foglio nr. 30; particella nr. 39; Superficie areca 08 28; Qualità: Bosco Ceduo; Classe: 2; Reddito Dominicale: € 0,43=, Reddito Agrario: € 0,17; foglio 30 particella nr. 40; Superficie areca: 14 55 ; Qualità: Bosco Ceduo; Classe: 1; Reddito Dominicale: €0,98=; Reddito Agrario: 0,53=.

3) Detti fondi rustici risultano catastalmente intestati a:- BOUVIER Ernesta, comproprietaria; - BOUVIER Luigia, comproprietaria; come risulta dalle visure catastali e dalla documentazione catastale rilasciata dalla Conservatoria dei Registri di Pinerolo in data 13/02/2008, che si producono (doc. n. 1).

4) La Sig.ra BOUVIER Luigia è da tempo deceduta, come risulta da certificato di morte che si produce (doc. n. 2).

5) La Sig.ra BOUVIER Ernestina risulta irreperibile ex art. 143 c.p.c., come da estratto per riassunto atto di nascita e dichiarazione di irreperibilità, che si producono (doc. nr. 3 e 4 prodotti).

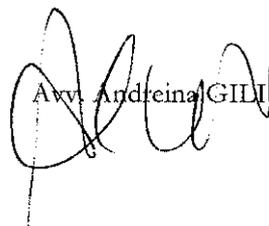
6) La sig.ra BOUVIER Luigia risulta nata e deceduta in Pramollo senza lasciare figli e che la sig.ra BOUVIER Ernestina risulta nata a Pramollo, irreperibile e senza figli, come da dichiarazione rilasciata dal Comune di Pramollo. (doc.5)

Tutto ciò premesso, la Sig.ra **MORETTI Maria**, come sopra rappresentata e domiciliata, **R I C O R R E** Affinché la S.V. Ill.ma, previ gli incumbenti di rito, Voglia dichiarare la piena proprietà della ricorrente sui fondi rustici elencati in premessa. - La ricorrente deduce diversi capi di prova per testi e diverse produzioni documentali .

Torino, 11/06/2008

Avv. Andreina GILI

Il predetto ricorso in data 23/07/2008 veniva notificato ai sensi della L. 346/76 mediante affissione di una copia nell'Albo dell'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Pinerolo nonché tramite affissione di altra copia presso la Casa Comunale di Pramollo (TO). L'istante avverte che, entro 90 giorni dall'affissione e dalla notifica del presente ricorso potrà essere proposta opposizione ai sensi del terzo comma dell'art.3 della legge 10 maggio 1976 nr. 346. Allì 23/06/2008 la dott.ssa Limonici Sandra G.O.T. del Tribunale di Pinerolo, esaminato il ricorso emetteva decreto con il quale non ritenendo la documentazione prodotta dalla ricorrente sufficiente alla pronuncia di accoglimento del ricorso fissava udienza comparizione parti ed escussione testi al 07/11/2008 ore 11,00 indicando al documentazione ipocatatstale da produrre per quella data.


Avv. Andreina GILI

TAR LOMBARDIA
IV Sezione

Con provvedimento del 16.7.08 il Presidente della IV Sezione del TAR Lombardia ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 1304/08 proposto contro il Comune di Milano e i sigg. Bruni Matteo e Mera Elena dalla sig.ra Katherine Lacki, elett. dom.ta in Milano, Corso 22 Marzo 4, presso l'Avv. Riccardo Salmeri che la rappresenta e difende per procura a margine del ricorso, avverso l'esclusione dalla procedura concorsuale (determina dirigenziale 22.5.08) per la copertura di 50 posti a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, la graduatoria di merito, in parte qua il bando di gara, tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, donde la richiesta di annullamento, previa sospensione (accolta con successiva ordinanza cautelare 24.6.08 n. 951). Motivi di ricorso: violazione Dpr n. 445/00 anche in relazione alle norme del bando inerenti i requisiti per l'ammissione e le condizioni di esclusione: eccesso di potere.

Il titolo di studio posseduto e dichiarato dalla ricorrente (laurea straniera conseguita negli USA) era pienamente valido ai fini della partecipazione al concorso, tanto da risultare vincitrice al 19° posto in graduatoria; l'esclusione postuma si configura illegittima poiché non prescritta dal bando; assurda, ingiusta ed in contrasto con il principio del legittimo affidamento, anche poiché il certificato di equipollenza/riconoscimento ben può essere prodotto a posteriori alla stessa amm.ne. Il TAR di Milano ha dunque ordinato, cautelativamente, la riammissione ed il mantenimento in graduatoria della ricorrente, in attesa dell'udienza di merito.

La predetta notifica è diretta ai sigg. Silvia Terrana, Maria Elisabetta Paradiso, Luciano Perrucci, Alessandro Bruccheri, Veronica Erica Parente, Giamtommaso Siciliano, Marco Gallelli, Giuseppe Cino, Lorenza Agnese Vendramini, Giuseppe Alessandro Tribuzio, Antonio Rausa, Vito De Siena, Ida De Paris, Marco

Dell'Anna, Davide La Greca, Maurizio Folliero, Claudio Taormina, Emanuela Fadel, Gianluca Frola, Pedra Giuseppina Castello, Paola Infurna, Rosaria Allia, Michele Fasano, Salvatore Galofaro, Donato De Leonardis, Debora Antignani, Antonino D'orto, Antonio Adami, Marilena Sortino, Cristina Vitulli, Antonio Puleo, Francesco Avvisati, Angela Sgariglia, Davide Caruso, Paolo Principe, Cristina Vincini, Gianluca Cagnin, Alessandro Santamaria, Massimiliano Mercurio, Fabio Scordo, Matteo Bergamaschi, Andrea Morini, Antonio Vergine, Alessandro Masini, Paolo Fortuna, Emanuele Panizza, Liliana Maria Suriano, Angela Mangonc, Cinzia Pasqualetti, Laura Mazzeo, Lorella Pau, Valerio Masucci, Francesco Salvaderi, Palma Schena, Livio Lazzarini, Domenico Mazza, Salvatore Napoli, Daniele Angelo Poloni, Mirko Argenio Valenti, Lara Leonangeli, Andrea Currà, Katuscia Ambiveri, Marco Puricelli, Bernardo Fama, Davide Toschi, Paolo Bellini, Francesca Baracani, Dina Avallini, Valentina Biscotti, Sara Zambelli, Luca Morlacco, Roberta Maietta, Stefania Barbanente, Federico Bortolotti, Giuseppe Gallicchio, Vincenzo Piemontese, Antonella Sergio, Francesca Bovo, Daniela Immacolata Carnabuci, Pasquale De Marco, Rudy Mossini, Filippo Pellegrini, Alessandro Cavallo, Luca Claudio Gotti, Francesco Reina, Daniele Magnifico, Dario Iannone, Anna Avallini, Elena Tononi, Alessio Lupelli, Stefano Mariolu, Marco Ancellotti, Domenico Fabio Quartuccio, Caterina Castorino, Pietro Puppi, Vincenzo Merlino, Gianluca Salvatore Sprio, Monica Paolicelli, Andrea Colombo, Simone Rossi, Luigi Piazza, Alessandro Fontò, Elisa Albanese, Vito Rutigliano, Alessandra D'Accardi, Nunzia Battipaglia, Agata Pancari, Costantino D'Avino, Giuseppe Smiroldo, Rosaria Cambria, Daniela Spano, Elisabetta Notaro, Bartolomeo Mirasolo, Corsignana Labombarda, Teresa Di Giorgio, Dario Cipriano, Fortunata Panuccio, Michele Sardella, Elvira Bellecci, Daniele Lo Presti, Luca

Mastropietro, Pasquale Petroni, Maria Giovanna Barbera, Giovanni Canale, Marco Pugliese, Rocco Passoni, Antonello Marino, Luciana Capobianco, Enea Minoia, Antonella Palmieri, Demetrio Daniele Praticò, Luana Silvia Maria Monelli, Maria Carmela Palumbo, Concetta Raneri, Emilia Palumberi, Francesco Portale, Francesca Felciani, Elena Franklin, Alberto Iovinelli, Roberto Barbato, Andrea Emanuele Francesco Infurna, Angelo Viscione, Silvia De Pascali, Luigi Savino, Francesco Perrone, Roberta Pichierri, Gaetano Cristiano Aquilino, Marco Munzittu, Massimiliano Nadir Barbieri, Massimo Cuppone, Andrea Artale, Fabrizio Pierri, Giulia Parisi, Fabrizio Barboni, Paola Casali, Pino Zarbo, Andrea Todoverto, Diego Bocchioli, Andrea Giuseppe Sprio, Andrea Parisi, Salvatore Scurria, Luigi Tesoro, Stefano Torre, Fabrizio Giacalone, Chiara De Robertis, Daniele Roppo, Marco Abbruzzese, Andrea Varvara, Manucla Merli, Michele Cirillo, Simone Gioacchino Maccario, Marco Bulgarelli, Cristina Maratta, Luca Monaco, Gaetano Barberio, Anna Crescenzo, Daniela Camisasca, Marcella Bunoni, Francesco Baldassarre, Rosa Giovanna Gammone, Vincenzo Pipitone, Valentina D'Angelo, Paolo Raimondi, Massimo Astorino, Giorgio Alvo, Melania Ficarelli, Marco Altamura, Paolo Consolato Modafferi, Michele Maddaloni, Giovanna Ratti, Domenico Manzo, Chiara Toso, Luigia Iaccarino, Antonio Siano, Pellegrino Coppolaro, Alessandro Chiesa, Cataldo Manfredi, Michele Alfonzetti, Roberta Lopez, Davide Lanteri, Daniela Culotta, Salvatore Giunta, Rosanna Coppola, Gennaro Gargiulo, Ruben Mariass Paolo Buttigè, Danilo Formica, Pierfrancesco Modesti, Gianluigi Arena, Mario Liccardo, Monica Alotto, Concetta Di Martino, Marco Paternostro, Serena Colmelet, Alessio Esposito, Michelangelo Collura, Antonia Milone, Sara Castellan, Eugenio De Ronzo, Sebastiano Di Giorgio, Concetta Cantagallo, Carmelo Danilo Perna, Piero Paolo Recupero,

Antonio Pignataro, Stefano Rogato, Fabio Stuto, Francesca Rubicondo, Alessio Sebastiano Speranza, Loredana Portaro, Daniela Maggioni, Diego Valeri, Gerardo Maiorano, Giuseppe Pavone, Alessio Benzo, Cristina Mariantonietta Aiello, Fabio Fozzato, Mariantonietta Tambone, Rosario Davì, Carlo Rogato, Salvatore Furci, Daniele Gianni, Arturo Coppola, Massimiliana Pinto, Massimo Sgarlata, Omar Manna, Pinuccia Gianfaldone, Giancarlo Matano, Francesco Granata, Federico Giulio Bordoni, Maria Picerno, Mario Mineo, Ruggiero Lamonaca, Natalina Sonia Ciavarella, Anna Maria Caputo, Giuseppe Giordano, Domenico Bongiovanni, Lara Puglisi, Davide Balestra, Sabrina Raffa, Simone Bouvet, Mario Daniele Callari, Francesco Di Maio, Mara De Sensi, Michele Tumminelli, Raffaella De Robertis, Christian Antonio Tumini, Gianmauro Stumpo, Marco Pizzarelli, Domenico La Fauci, Ciro Massa, Annalisa Petrone, Michele Licata, Giovanni Carletto, Stefano Pitarresi, Gabriele De Vittorio, Antonino Viola, Giovanni Maria Romeo, Luigi Reder, Demetrio Pennestri, Marco Monaco, Antonio Carlo Ferrone, Valerio Umberto Fonti, Ivan Ferro, Alessandro Cardillo, Marco Alleri, Sonia Coppola, Domenico Ruberto, Loris Ragonese, Antonio Simone, Denis Donati, Marialuisa Nicolò, Alessandro Alberto Pavan, Francesca Tagliente, Roberto Campanelli, Francesco Solidoro, Marianna Agostinacchio, Valeria Sabatelli, Mariangela De Biase, Salvatore Cagnazzo, Federico Ferrari, Mauro Rana, Enrico Ardoino, Laura Amalfi, Antonio Dell'Atti, Stefano Maria Volpe, Valerio Perrucci, Margherita De Lauso, Ester Speranza, Marco La Bella, Salvatore Giorgio Grasso, Yari Arena, Valentina Casaletti, Giovanni Brunacci, Nicola De Faveri, Monica De Rosa, Mariangelo Aurigemma, Lorenzo Dalicante, Teresa Brancaccio, Yari Arduini, Gianvito Bruno, Stefania La Pietra, Angelo Cannizzaro, Salvatore Crisci, Massimiliano Guerra, Salvatore Pietropaolo, Giovanni Di Genua, Gianluca Campa,

Francesco Chirico, Francesco Pistillo, Sarah Ficarelli, Annalisa Sabatini, Giovanni Battista Privitera, Paolo Berra, Giuseppe Di Salvo, Irene Casali, Gianluca Manelli, Salvatore Giardina, Claudio Carino, Teresa Mautone, Alfonso Greco, Francesca Parisi, Alessio Piro, Giordano Giorgi, Corrado Mauro, Andrea D'Arrigo, Giovanna Bevilacqua, Giuseppe Petrucci, Antonella Covella, Mariapia Immacolata Marinaccio, Marco D'Annibale, Angelo Signorino, Giuseppa Abignano, Daniele Carmelo Barillaro, Gianluca Secci, Carmen Rizzo, Giuseppe Convertini, Carmine Sica, Giuseppina Morano, Stefano Vetrano, Emma Landi, Luigi Di Giorgio, Giuseppe Oliva, Giovanni Silipigni, Lucia Mianulli, Mauro Areto, Giuseppe Dipace, Chiara Aurigemma, Francesco Spampinato, Manuela Angela Silvia Carrer, Francesco Sorice, Vincenzo Davide D'Andola, Davide Cottone, Eros Soffritti, Samuele Stipa, Giuseppe De Meo, Domenico Carnimeo, Consolato Amoruso, Alessandro De Marco, Giuseppe Canino, Carmine Mignogna, Biagino Gatto, Baldassarre Santo, Domenico Leone, Victor Lo Duca, Davide D'Arcangelo, Fiorentina Fenio, Pasquale Sorrentino, Giulio Martinelli, Giovanna Cafaro, Anna Maria Vergine, Rosa Mauriello, Barbara Motola, Fabio Mallardo, Gianluca Dossi, Simone Allegretta, Giuseppe Caltabellotta, Pietro Palumbo, Fabio Bennici, Francesco Pulvirenti, Danilo Salvatore Perra, Rosaria Gagliardi, Ivano Simone Sciarra, Federico Palumbo, Raffaele Magliulo, Felice Carbone, Vito Dinoi, Andrea Buratta, Andrea Stegagnini, Mirko Persano, Maria Carmela Pisano, Sabrina Buonviso, Fabio Priolo, Giovanni Gagliano, Paolo Picardi, Francesco Mariani, Antonio Scilla.

Milano, 31 luglio 2008

Avv. Riccardo Salmeri



TAR LAZIO

Con ordinanza n.6655/08 il T.A.R. Lazio, sez. I[^]bis, ha disposto la integrazione del contraddittorio mediante la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 6933/02 proposto da Giorgio Abbati, elett.te dom.to in Roma via Gallia 86, c/o gli Avv.ti Monaldo Mancini e Goffredo Mucci che lo rappresentano e difendono per procura a margine del ricorso, contro il Min. della Difesa in persona del Ministro p.t., il Min. della Difesa D.G.P.M., in persona del suo Direttore Generale p.t., la C.S.A. A.M. in persona del suo legale rapp.te p.t. e nei confronti dei Col. Ccrn Micheli Enrico Massimo e Gasparri Andrea, avverso la mancata iscrizione nel quadro di avanzamento al grado superiore per l'anno 1998 e comunque il posto attribuitogli nella graduatoria di merito; tutte le operazioni di rinnovazione del giudizio di avanzamento compiute dalla CSA il punteggio attribuitogli di 24,16 ed il 35° posto della graduatoria di merito, la graduatoria di merito e la determinazione di approvazione del Ministro, il tutto per il 1998; ogni altro atto presupposto connesso e consequenziale per far dichiarare l'Amministrazione convenuta tenuta alla rinnovazione del giudizio di avanzamento impugnato, con l'attribuzione al ricorrente di un punteggio tale da posizionarlo utilmente in quadro d'avanzamento, con conseguente promozione al grado superiore per i seguenti motivi: A) Violazione della L.12/11/1955 n.1137, del D.M. 571/93, del D.Lgs. 30/12/1997 n.490; eccesso di potere in senso assoluto ed in senso relativo; illogicità e contraddittorietà della

motivazione. In senso assoluto il punteggio è in contrasto con i precedenti di carriera del ricorrente, particolarmente con la rilevanza degli incarichi di comando svolti i titoli culturali e l'attitudine posseduti dal ricorrente; in senso relativo sono stati usati criteri difformi restrittivi per costui e concessivi per gli iscritti in quadro Micheli Enrico Massimo e Gasparri Andrea in possesso di titoli inferiori.

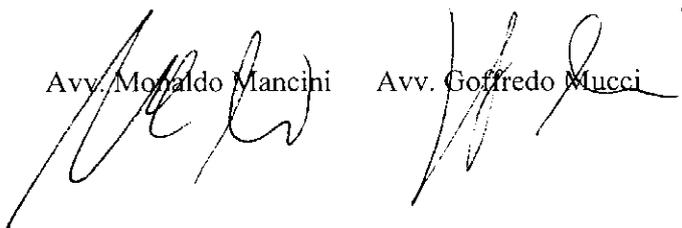
B) Eccesso di potere sotto diversi profili; contraddittorietà, illogicità, incoerenza, inadeguatezza, difetto di istruttoria, travisamento dei fatti, erroneo apprezzamento dei presupposti di fatto ed ingiustizia manifesta in quanto l'attribuzione al ricorrente del punteggio e la relativa posizione attribuitagli nella graduatoria di merito non può che essere il frutto di un errore della medesima C.S.A. nel valutare i presupposti di fatto cui doveva fare riferimento, per esplicita disposizione legislativa e statuizione giudiziaria, nella determinazione del punteggio di merito.

La presente notifica è diretta a: Micheli Enrico Massimo, Candrilli Francesco, Gasparri Andrea e Iovane Amedeo. L'udienza è fissata per il giorno 24/04/09.

Roma, 04/08/2008

Avv. Monaldo Mancini

Avv. Goffredo Mucci



TRIBUNALE DI LOCRI*Atto di citazione*

Per Cafari G Maria in proprio e quale procuratrice di Cafari Angela Anna L. per procura per notar Scarfagna del 22.10.1990, nata a Reggio Calabria il 2.6.55, C.F. CFR GZM55H4 2H224W, elettivamente domiciliata in Locri via N. Bixio 4, presso lo studio dell'avv. Angela Messinò che la rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto

CITA

Gli eredi di Quattrone Esterina di Antonio e Romeo Caterina, nata a Reggio Calabria il 30.05.1990,

Il Comune di Ferruzzano in persona del legale rap. pro tempore via Matteotti, 1 trav I°

Cafari Giulio, via Lungo Ferrovia, 50- Bianco

a comparire davanti al Tribunale di Locri udienza 20.1.09 ore di rito, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata nelle forme di cui all'art 166 cpc ed a comparire all'udienza di cui sopra davanti al GI designato ai sensi dell'art 168 bis cpc con avvertimento che la mancata costiuzione nei predetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 cpc per ivi sentire accogliere le conclusioni che saranno rassegnate.

Premesso che:

L'istante, è proprietaria e possessore dei seguenti beni:

1)Immob. nel Comune Sant.Agata del Bianco, in catasto terreni al fog. 17 part 46, intestato a Cafari Amedeo, Giulio, Laura Elisabetta, Michelangelo e Quattrone Esterina;

- 2) Immob nel Comune di Caraffa del Bianco in catasto terreni al fog 13 part 1 intestato a Brancatisano Francesco Santo, Cafari Amedeo, Giulio, Laura ta, Michelangelo e Quattrone Esterina;
- 3) Immob nel Comune di Ferruzzano in catasto al fogl 6 part 117 intestato a Cafari Amedeo, Angela Anna Lucia., Giulio, Giuseppe, Grazia Maria, Michelangelo, Paolo Aristide, Pasquale Aurelio, Comune di Ferruzzano;
- 4) immobile nel Comune di Ferruzzano in catasto fabbricati fogl n 7 part 291 sub 1 intestato a Cafari Amedeo, Giulio, Laura Elisabetta, Michelangelo, Quattrone Esterina;
- 5) Immob. nel Comune di Ferruzzano, in catasto al foglio 7, part. 291, sub 2 categoria C/1 intestato a Cafari Amedeo, Giulio, L. Elisabetta, Michelangelo e Quattrone Esterina;
- 6) Immobile sito in Sant'Agata del Bianco, in catasto terreni, al fogl. 14, part. 52 , intestato a Cafari Amedeo, Angela Anna, Aristide, Aurelio, Giulio, Grazia Maria e Laura;
- 7) Immob. nel Comune di Caraffa del Bianco catasto terreni al fog 13, particella 2 e foglio 13 particella 3 intestato a Cafari Amedeo, Giulio, Laura Elisabetta, Michelangelo e Quattrone Esterina;
- 8) Immob nel Comune di Bianco in catasto terreni al fog. 11, parti. 135; fogl 11 part 136, fogl 11, part 137; fogl 11, part 120; fogl 11, part 138, fabr rurale. I beni di cui al fogl 11 part 135, 136, 137, 120, 138 sono intestati a Cafari Angela Anna Lucia, Giulio, Giuseppe, Grazia Maria, Paolo Aristide e Pasquale Aurelio;

- 9) Immob nel Comune di Bianco, in catasto urbano al fogl 16, part 280;
fogl 16 part 376; fogl 16 part 377 intestati a Cafari Amedeo, Angea Anna
Lucia, Aristide Paolo, Aurelio, Giulio, Grazia Maria e Laura;
- 10) Immob in Caraffa del Bianco in catasto fabbricati al fogl 2 particella
700 Sub 2 intestato a Cafari Angela Anna Lucia, Giulio, Grazia
Maria, Quattrone Esterina;
- 11) Immob. sito nel Comune di Ferruzzano, catasto terreni fogl. 5, part. 136
fogl. 5, part. 137; fogl. 5, part. 140; fogl. 5, part. 141, fab. rurale;
fogl. 5, part. 42, intestato a Cafari Amedeo Severino, Angela Anna Lucia,
Giulio, Giuseppe, Grazia Maria, Paolo Aristide, Quattrone Esterina.
- 12) Immob. sito nel Comune di Sant'Agata del Bianco, fogl. 17, part. 47,
intestato a Bono Caterina quale usufruttuaria, Cafari Amedeo Severino,
Giulio, Laura Elisabetta, Michelangelo, Quattrone Esterina.

Omissis

Tanto premesso si

Conclude

Voglia il Tribunale adito, accogliere la domanda e per l'effetto dichiarare
l'avvenuto acquisto, per intervenuta usucapione, della proprietà sui beni
descritti in premessa, per come analiticamente descritti nell'atto di cita-
zione integrale.

Locri 20.06.08

Cafari Angela Anna Lucia



AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI LATINA*Ammortamento assegni*

Il Giudice Letto il ricorso presentato da Geo Piante Export s.s. di Margheriti Mario & C. con sede in Latina Piazzale Nervi c/o Latina Fiori Torre 5 Gigli, Vivai La Sfinge soc. agr. sempl., Vivai Torsanlorenzo s.s., Zoe piante s.s., Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico soc. coop. svolti gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti; visto l'art. 69 R.D. 21.12.1933 n. 1736; dichiara l'ammortamento Società Richiedente: Vivai Torsanlorenzo società semplice di Margheriti Mario & C. Banca Emittente: Banca Popolare di Aprilia Assegno n. 0052124805; n. 0052124806; n. 0052124807; n. 0052124808; n. 0052124809; n. 0052124810; n. 0052124811; n. 0052124812; n. 0052124813; n. 0052124814; n. 0052124815; n. 0052124816; n. 0052124817; n. 0052124818; n. 0052124819; n. 0052124820; n. 0052124821; n. 0052124822; n. 0052124823; n. 0052124824; n. 0052124825; n. 0052124826; n. 0052124827; n. 0052124828; n. 0052124829; n. 0052124830; n. 0052124831; n. 0052124832; n. 0052124833; n. 0052124834; n. 0052124835; n. 0052124836; n. 0052124837; n. 0052124838; n. 0052124839; n. 0052124840; n. 0052124841; n. 0052124842; n. 0052124843; n.0052124844; n. 0052124845; n. 0052124846; n. 0052124847; n. 0052124848; n. 0052124849; n. 0052124850; n. 0052124851; n. 0052124852; n. 0052124853; n. 0052124854; n. 0052124855; n. 0052124856; Tot. Assegni n. 32 Tot. € 36.197,00. Società Richiedente Zoe Piante Società semplice di Margheriti Mario & C. Banca Emittente Banca Popolare di Aprilia; Assegno n. 0052124857; n. 0052124858; n. 0052124859; n. 0052124860; n. 0052124861; n. 0052124862; n. 0052124863; n. 0052124864; n. 0052124865; n. 0052124866; n. 0052124867; n.

0052124868; n. 0052124869; n. 0052124870; n. 0052124871. Tot. assegni n. 15
Tot. € 7.606,23. Società richiedente Vivai La Sfinge società agricola semplice di
Margheriti Mario & C Banca Emittente Banca Popolare di Aprilia Assegno n.
0052124872; n. 0052124873; n. 0052124874; n. 0052124875; n. 0052124876; n.
0052124877; n. 0052124878; n. 0052124879; n. 0052124880; n. 0052124881; n.
0052124882; n. 0052124883; n. 0052124884 Tot. assegni n. 13 Tot. € 6.819,00.
Società richiedente Geo Piante Export società semplice di Margheriti Mario & C
Banca Emittente Banca Popolare di Aprilia Assengo n. 0052124885; n.
0052124886; n. 0052124887; n. 0052124888; n. 0052124889; n. 0052124890; n.
0052124891; n. 0052124892; n. 0052124893; n. 0052124894; n. 0052124895; n.
0052124896; n. 0052124897; n. 0052124898; n. 0052124899; n. 0052124900; n.
0052124901; n. 0052124902; n. 0052124903; n. 0052124904; n. 0052124905; n.
0052124906; n. 0052124907; n. 0052124908; n. 0052124909; n. 0052124910; n.
0052124911; n. 0052124912; n. 0052124913; n. 0052124914; n. 0052124915; n.
0052124916; n. 0052124917. Tot. Assegni n. 19 Tot. € 22.967,00. Società
richiedente Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico Società Cooperativa Agricola
Banca emittente Banca Monte dei Paschi di Siena Assegno n. 6040491808; n.
6040491809; n. 6040491810; n. 6040491811 Tot. Assegni n. 4 Tot. € 3.817,00.
Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del
decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non
venga proposta opposizione al detentore. Il presente decreto, a cura del ricorrente,
deve essere notificato al traente ed al trattario e pubblicato nella Gazzetta
Ufficiale della Repubblica. Latina, li 08.07.2008.

Avv. Claudio Coppacchioli

TRIBUNALE DI MODENA*Ammortamento titoli azionari*

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 8 luglio 2008, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dalla Golf Club Modena S.p.a. con sede in Formigine (MO), via Castelnuovo Rangone n. 4:

n. 5 (cinque) certificati azionari nn. 690, 691, 692, 693 e 694.

Eventuale opposizione entro 30 giorni.

Avv. Maurizio Truffelli

B-08165 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Bologna, Sezione Distaccata di Porretta Terme, con decreto del 29 luglio 2008, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4506001 intestato a Domenico Palmieri e rilasciato da UniCredit Banca, Agenzia di Gaggio Montano, con saldo apparente di € 4.758,79. Per opposizione (centoventi) giorni.

Bologna, 29 luglio 2008

Domenico Palmieri

B-08166 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA*Ammortamento libretti di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 14 maggio 2008, pronunciava l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 130407495 per l'importo di € 318,48; n. 130407985 per l'importo di € 10.025,18; n. 130407995 per l'importo di € 274,39; n. 130404075 per l'importo di € 10.421,88, tutti rilasciati dall'Istituto di Credito Cooperativo Alto Reno (BO) intestati a Bernardi Augusta; ed autorizzava la banca a rilasciare duplicato decorsi i termini di legge.

Avv. Luisa Lenzi

B-08167 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Bologna, Sezione Distaccata di Porretta Terme, con decreto del 29 luglio 2008, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4505883 intestato a Maggi Lino e Tamburini Riccarda con saldo apparente di € 5.352,54. Per opposizione centoventi giorni.

Bologna, 30 luglio 2008

Maggi Luigi

B-08168 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Terni, con decreto emesso il 20 luglio 2008 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 50001602 intestato a Lulli Guido emesso dalla Cassa di Risparmio di Spoleto Ag. San Gemini (TR) recante un saldo di € 10.705,44. Opposizione nei termini di legge.

C-0814344 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Macerata con provvedimento del 28 luglio 2008, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1000878 acceso presso la Banca Popolare di Ancona, Filiale di Civitanova Marche con un saldo apparente di € 125.607,93.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Sabrina Bertini

C-0814350 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 27 giugno 2008, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a De Carlo Addolorata n. 1197143, rapporto n. 6691402, emesso il 12 aprile 2007 da Banca Intesa San Paolo, Filiale di Lequile, dell'importo di € 31.000 con scadenza 12 ottobre 2007, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Capodiecì

C-0814540 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE*Ammortamento cambiario*

Il giudice del Tribunale di Lecce, Sezione distaccata di Gallipoli, con decreto del 14 luglio 2008, su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c.a., corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti pagherò cambiari autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, o dalla scadenza se successiva, salva opposizione:

1) pagherò cambiario agrario di € 20.000,00 scadenza 27 novembre 2008, n. 7000623852, emesso in Torre S. Susanna il 27 novembre 2007 da Leo Armando nato a Torre S. Susanna l'8 febbraio 1959 e ivi res. via F.lli Urbano n. 40, in favore della Banca Popolare Pugliese;

2) pagherò cambiario agrario di € 40.000,00, n. 7000591566 emesso in Noicattaro il 27 marzo 2007 scadenza 29 febbraio 2008, da Amodio Anna, codice fiscale MDANNA42B50H643B, res. in Noicattaro, via G. Saragat n. 22, in favore della Banca Popolare Pugliese in prestito per conduzione/lavorazione dei fondi den. c.da Binetti e contrada Votino in Noicattaro e Mola di Bari, di proprietà Amodio Anna ex art. 43, decreto legislativo n. 385/93.

Matino, 29 luglio 2008

Avv. Giorgio A. Marsano

C-0814356 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE*Ammortamento assegno*

Il giudice del Tribunale di Lecce, Sezione distaccata di Gallipoli, con decreto 14 luglio 2008 su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c.a., corrente in Parabita ha dichiarato l'ammortamento del sottoindicato assegno bancario, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione:

assegno bancario n. 0031958287 di € 5.740,00, tratto su c/c n. 10127 Banca Popolare Pugliese, Fil. Alberobello, emesso in Martina Franca il 18 febbraio 2008 da Puppi Antonio, nato a Putignano il 19 febbraio 1987 in favore di Puppi Oronzo nato a Cisternino il 1° gennaio 1965 entrambi res.ti in Locorotondo c.da Casalini n. 51, da quest'ultimo sottoscritto per girata; sottoscritto, negoziato e ceduto per l'incasso da S.r.l. Martingom con sede in Martina Franca contrada Ferrari zona I 65, presso Banca di Roma, Filiale di Martina Franca; prot. per Notar Amoruso il 22 febbraio 2008.

Matino, 29 luglio 2008

Avv. Giorgio A. Marsano

C-0814357 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Imperia, con decreto emesso in data 3 giugno 2008, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0169187850. Importo € 3.200,00 Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., Filiale di via Schiva Imperia, sede legale in Padova, piazzetta Turati n. 2, traente D&D Partners S.r.l. di De Venere Giuseppe, piazza Dante n. 8/8 Imperia.

Portatore sig. Arata Roberto Mario, via Verdi n. 30, Imperia.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Genova/Imperia, 31 luglio 2008

Avv. Mariasilvia Mandarino

C-0814370 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Torino,

Letto il ricorso e la allegata documentazione (fotocopia del titolo, denuncia di furto);

Letto l'art. 89 della legge cambiaria;

Pronuncia l'ammortamento della cambiale descritta nel ricorso stesso e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o dalla data di scadenza se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 15 luglio 2008

Il richiedente:
avv. Giorgio Marchiando

C-0814365 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento libretto di risparmio*

Con decreto del 18 giugno 2008 il Tribunale di Torino ha dichiarata l'ammortamento del libretto n. 74/11/025256 intestato a Montafia Secondo emesso dalla Banca Popolare di Novara.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 4 agosto 2007

Avv. Maura Stefanetto

C-0814491 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 27 maggio 2008, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 13 febbraio 2008 da Bellati Anna a favore di Lazzarini Marco per €995,00 con scadenza 20 aprile 2008, fissando il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

p. Banca di Credito Cooperativo
della Valtrompia Soc. coop.

Il presidente: Giovanni Bernardi

C-0814353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente dott. Pierluigi Crestani, visto il ricorso presentato dalla signora Zecchin Santa, decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1388267 emesso in data 25 settembre 2007 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, Fil. Onara di Tombolo (PD) sottoscritto per €20.000,00; autorizza il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Padova, 29 luglio 2008

Zecchin Santa

C-0814358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Padova, con suo decreto in data 12 giugno 2008, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0013736323 di € 378,47, tratto su Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana, Agenzia di Curtarolo, emesso da Scopificio Europeo di Pettenuzzo Renato a favore della società Autoricambi 2000 S.n.c. di Sandrin Adriano & C.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Padova, 24 luglio 2008

Avv. Mirella Cavestro

C-0814367 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice Tribunale di Pescara dichiarato inefficacia libretto depositato al portatore n. 39776/74 a nome Scurti Tamara di € 5.237,70 emesso Banca Caripe Agenzia Spoltore ed autorizza la emissione duplicato dopo novanta giorni data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 15 gennaio 2008

Il cancelliere C2:
dott.ssa Angela Pedote

C-0814372 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MANTOVA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Mantova, con provvedimento del 30 giugno 2008, n. 2863 Vol., n. 3583 Cron. ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero Banca Popolare di Bergamo S.p.a. al portatore n. 828/10000521, a motto di «Marastoni Loredana» emesso in data 22 maggio 1998 dalla Filiale di Mantova, con saldo apparente di € 1.136,21, autorizzando il predetto Istituto a rilasciare a Marastoni Loredana un duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Marco Lovatti

C-0814373 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 22 febbraio 2008, ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: cambiale € 2.582,28 scadenza 31 dicembre 2007, emessa il 23 dicembre 2002 dalla signora Gambino Maria residente a Sesto San Giovanni, via Monte Sabotino n. 68, a favore della società CR di Rizzo Salvatore & C. e domiciliata presso la Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Agenzia n. 3. Opposizione legale entro 30 giorni.

Rizzo Salvatore

C-0814375 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IVREA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto in data 9 luglio 2008, ha dichiarato inefficace il libretto di risparmio al portatore n. 01-10-46067/89 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Canavese, Agenzia di Vische, in data 15 luglio 1994 e ha autorizzato l'Istituto di credito a rilasciare il duplicato se entro il periodo di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* non sia presentata opposizione.

Clerico Rita

C-0814376 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO*Ammortamento assegni*

Il Tribunale di Camerino, con decreto del 5 luglio 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 811686157 / 3002 / 3364 di € 600,00 della Banca di Roma S.p.a., emesso a Serravalle di Chienti il 23 luglio 2007 a favore di Poste Italiane S.p.a., smarrito durante la trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 31 luglio 2008

Avv. Cristoforo Angelo Mosca

C-0814378 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Proc. R.G. n. 399/08 V.G.

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, su ricorso della Confcommercio di Reggio Calabria, già Assicom Confcommercio di Reggio Calabria, in persona del presidente legale rappresentante pro tempore, con sede in Reggio Calabria, via Castello n. 4, con decreto del 6 maggio 2008, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Credito Cooperativo Roma, Ag. n. 132, piazza G. Belli n. 2, Roma:

1) n. RE4021788455 dell'importo di € 10.000,00; 2) n. RE4021788445 dell'importo di € 10.000,00; 3) n. RE4021788435 dell'importo di € 10.000,00; 4) n. WE4000563860 dell'importo di € 12.000,00; 5) n. WE4000563850 dell'importo di € 12.000,00; 6) n. WE4000563840 dell'importo di € 12.000,00; 7) n. WE4000563830 dell'importo di € 12.000,00.

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con lo stesso provvedimento, ha autorizzato il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il presidente Confcommercio di Reggio Calabria:
dott. Umberto Cotroneo

C-0814490 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Ariano Irpino, in persona del giudice, dott.ssa Maria Cristina Rizzi, in data 8 aprile 2008, ha dichiarato, con decreto, l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 14760/52, intestato a Papa Fortunato, n. il 6 luglio 1979 a Benevento, con un saldo attivo di € 5.869,58 emesso dalla Banca Apulia (già Banca Popolare di Ariano Valle Ufita) Filiale di Ariano Irpino (AV), autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Franco Rauseo

C-0814500 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ATRI*Ammortamento cambiario*

Su istanza di Mario Marchegiani Costruzioni Meccaniche, il presidente del Tribunale di Atri (TE), con decreto numero cronologico 1933 del 4 luglio 2008, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario, emesso dalla ditta Intini S.r.l. Prefabbricati e Conglomerati a favore della ditta Mario Marchegiani Costruzioni Meccaniche dell'importo di €5.100,00 con scadenza 30 novembre 2007. Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione nei termini di legge. Ordina la notifica al trattario ed alla *Gazzetta Ufficiale*.

Silvi, 21 luglio 2008

Avv. Dalmazio Mastrogiuseppe

C-0814501 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto n. 2146/2008 RCC del 21 luglio 2008, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 1/000113 intestato a Tonti Iole e Gabriele Lepore emesso dalla Banca Popolare di Ancona, Filiale di Senigallia autorizzandola a rilasciare il duplicato del predetto trascorsi 90 giorni dalla data di notifica e affissione del presente decreto e dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ancona, 21 luglio 2008

Avv. Bruno Brunetti - Avv. Massimo Olivetti
Avv. Diego Pellegrini

C-0814524 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 22 luglio 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0500028973 di € 2.000,00 e n. 0500028974 di € 6.120,00, tratti su Banca Popolare del Frusinate, autorizzando il pagamento degli stessi trascorsi 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non intervenga nel frattempo opposizione.

Avv. Simone Cretaro

C-0814518 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 1726/08 del 24 giugno 2008, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

n. 1 effetto cambiario n. 2706400006 a firma Vegliante Lionello con scadenza 30 luglio 2007 girata da Sotec S.p.a. di € 2.000,00;

n. 1 effetto cambiario n. 2713400053 a firma Sassi Giovanni con scadenza 30 luglio 2007 girata da Pagnoncelli Carla di € 5.000,00;

n. 1 effetto cambiario n. 709400007 a firma Hotel 1° Maggio Gaetel S.r.l. con scadenza 30 luglio 2007 girata da Immobiliare Balcone d'Italia di € 11.400,00.

Opposizione legale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Brembate di Sopra, 25 luglio 2008

Banca di Bergamo S.p.a.
Fil. Brembate di Sopra (BG)
Il responsabile: dott. Felice de Fazio

C-0814519 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ferrara, Volontaria giurisdizione con decreto del 25 giugno 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio al portatore n. 00_8484 rilasciato dalla Banca Centro Emilia, Filiale di Corporeno per un saldo apparente di €1.966,98 denominato Ferri Barbara, autorizzando il rilascio al ricorrente del duplicato dei libretti di risparmio corrispondenti alle specifiche sopra descritte, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura del ricorrente, e preve le opportune notifiche, come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Ferrara, 25 giugno 2008

Barbara Ferri

C-0814520 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale visto l'art. 9 del 30 luglio 1951, n. 948 pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 14316, emesso dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia 101 di Busto Arsizio in data 25 ottobre 1996, contraddistinto con la denominazione «Elisabetta». Opposizione entro 180 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Busto Arsizio, 25 luglio 2008

Primi Giannino

C-0814530 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 3886, emesso dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia 115 Cavaria, intestato a Turetta Claudia.

Opposizione: novanta (90) giorni.

Claudia Turetta

C-0814531 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 7 luglio 2008, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 23/51493 emesso dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia 171 di Saronno autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni.

Opposizione nei termini di legge.

Volontè Maria Alice

C-0814532 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Sassari in data 28 giugno 2008, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari liberi nn. 144698208, 144698209 e 144698210 tratti sul Banco di Sardegna S.p.a. per €2.000,00 ciascuno.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Sassari, 29 luglio 2008

Avv. Salvatore Angelo Sanna

C-0814534 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Bari dott. Vito Savino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 3 assegni bancari della Banca Popolare di Novara di L. 5.000.000 ciascuno (€ 2.582,28) emessi in Palo del Colle su c/c n. 14401, a firma di Curci Alfredo, in qualità di A.U. della Tenuta Ciccrosella S.r.l., in favore di Giulio Fano: 1) n. 0314654952 del 30 maggio 2001; 2) n. 0314654953 del 30 giugno 2001; 3) n. 0314654954 del 30 luglio 2001, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Gaetano Tamma

C-0814537 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente sostituto del Tribunale di Trani con decreto del 22 maggio 2008, detta l'istanza presentata da Pistillo Elia, nato ad Andria il 17 giugno 1958, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66564527 emesso dalla Banca Intesa-San Paolo S.p.a., Filiale di Andria 00673 per un controvalore di € 5.463,00, autorizzandone il pagamento (o il rilascio di duplicato) decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Francesco Guerra

C-0814538 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIENA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 23 giugno 2008, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7200030202, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Volterra, Filiale di Poggibonsi con sede in via Fiume n 7, con importo di € 1.910,00 intestato a: Il Picchio S.a.s. Opposizione in termini di legge.

p. Il Picchio S.a.s.:
Mucciarelli Massimo

F-08124 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISTOIA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 7 luglio 2008, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 002100000282815, convenzionalmente intestato a «Bertini Paolo» con saldo apparente di € 1.989,18 (millenovecentoottantanove/18) e rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo della Montagna Pistoiese, sede di Maresca.

Opposizione nei termini di legge.

Paolo Bertini

F-08125 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LA SPEZIA*Ammortamento cambiario*

Il giudice Nicola Mario Condemi, visto il provvedimento di assegnazione del presidente f.f. del Tribunale di La Spezia, con decreto in data 21 giugno 2008, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia Filiale di La Spezia a favore di Direzione di Commissariato Marina Militare di La Spezia:

n. 1142039874 di € 50.000,00 (cinquantamila/00) emesso in data 16 novembre 2007 e n. 1142040159 di € 100.000,00 (centomila/00) emesso in data 18 dicembre 2007.

Opposizione legale 15 giorni.

Intesa Sanpaolo S.p.a.: Cristina Moneta

M-08677 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 17 luglio 2008 V.G. n. 5609, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Latina il 18 luglio 2007 con scadenza 11 dicembre 2007, debitrice Inalco S.p.a., partita I.V.A. n. 00861350155, con sede in Milano, via Calabiana n. 18, a favore di G.L.T. S.r.l., e girata in favore della Centrale del Latte di Roma S.p.a., domiciliata Banca Cari Parma, ABI 06230, CAB 01602, di € 25.000,00 (venticinquemila/00), autorizzando il pagamento del suddetto effetto dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Gianfranco Annino

S-085479 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento cambiario*

Su ricorso di Felice Egidio, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 10 aprile 2008, ha pronunciato l'ammortamento dichiarandone l'inefficacia trascorsi 30 giorni di n. 2 effetti cambiari emessi in data 24 luglio 1995 e di L. 300.000 (trecentomila) con scadenza al 30 giugno ed al 30 luglio 1997, emesse all'ordine della «Ariete Soc. coop. edilizia a r.l.».

Opposizione nei termini di legge.

Felice Egidio

S-085482 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 19 marzo 2008, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 3.191.032.758-04 tratto a favore della Unicredit Broker S.p.a. sulla Banca Intesa Ag., via Toledo Napoli ABI 3069-2, CAB 03543-6 in data 29 giugno 2007 per € 2.165,95.

Avv. Anna Mugnano

S-085484 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO*Ammortamento assegno*

Con decreto del 17 luglio 2008 il presidente del Tribunale di Grosseto ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) assegno banca Antonveneta n. 0196133724 di importo pari ad €4.200,00;
- 2) assegno banca Antonveneta n. 0196133725 di importo pari ad €4.200,00;
- 3) assegno banca Antonveneta n. 0196133726 di importo pari ad €4.200,00;
- 4) assegno banca Antonveneta n. 0196133727 di importo pari ad €4.200,00;
- 5) assegno banca Antonveneta n. 0196133728 di importo pari ad €4.200,00;
- 6) assegno banca Antonveneta n. 0196133237 di importo pari ad €4.990,00;
- 7) assegno banca Antonveneta n. 0196133238 di importo pari ad €4.990,00;
- 8) assegno banca Antonveneta n. 0196133239 di importo pari ad €4.990,00;
- 9) assegno banca Antonveneta n. 0196133240 di importo pari ad €4.990,00;
- 10) assegno banca Toscana n. 1135301451;
- 11) assegno banca Toscana n. 1135301452;
- 12) assegno banca Toscana n. 1135301453;
- 13) assegno banca Toscana n. 1135301454;
- 14) assegno banca Toscana n. 1135301455;
- 15) assegno banca Toscana n. 1135301456;
- 16) assegno banca Toscana n. 1135301457;
- 17) assegno banca Toscana n. 1135301458;
- 18) assegno banca Toscana n. 1135301459;
- 19) assegno banca Toscana n. 1135301460;
- 20) assegno banca Etruria n. 0407769911 di importo pari ad €4.990,00;
- 21) assegno banca Etruria n. 0407769912 di importo pari ad €4.990,00;
- 22) assegno banca Etruria n. 0407769913 di importo pari ad €4.990,00;

23) assegno banca Etruria n. 0407769914 di importo pari ad €4.990,00;

24) assegno banca Etruria n. 0407769915 di importo pari ad €4.990,00;

25) assegno banca Etruria n. 0407769916 di importo pari ad €4.990,00;

26) assegno banca Etruria n. 0407769917 di importo pari ad €4.990,00;

27) assegno banca Etruria n. 0407769918 di importo pari ad €4.990,00;

28) assegno banca Etruria n. 0407769919 di importo pari ad €4.990,00;

29) assegno banca Etruria n. 0407769920 di importo pari ad €4.990,00;

e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni dai detentori. Adempimenti previsti dai commi 4 degli artt. 69 e 86, regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

Avv. Armando Castagna

S-085491 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO*Ammortamento Titoli Cambiari*

Il Presidente del Tribunale;

Visto il ricorso che precede ed assunte le opportune informazioni...
omissis

letto l'art. 2016 c.c., nonché l'art. 89 della Legge 14/12/1933 n. 1669;

PRONUNZIA

L'ammortamento dei sessantanove titoli cambiari come meglio descritti nel ricorso (69 cambiali ipotecarie di Lire 607.500 ciascuna aventi scadenze consecutive comprese tra il 2 settembre 1990 ed il 2 maggio 1996 a favore della TEFIN S.P.A. A firma di GRECO ROMANO, GRONCHI RITA, GRECO FRANCESCA) ed andati smarriti;

AUTORIZZA

la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta della Repubblica*, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni;

ORDINA

al ricorrente di provvedere alle notifiche prescritte dagli artt. 69ss. del suddetto R.D.

Livorno, 26/06/08

Avv. Fausto Montagnani

T-08ABC2404 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 maggio 2008, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di € 2.957,62 rilasciata dal debitore T.I.S. Trasporti Internazionali S.r.l. il 28 febbraio 2003 scadente il 30 ottobre 2004 beneficiario creditore Italcia 2000 S.r.l. girata in favore della C.I.T.O.R. S.r.l. Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Leonardo Casu

S-085502 (A pagamento).

Tribunale di Modena**AMMORTAMENTO DI POLIZZA DI CARICO**

CMA CGM su incarico della Leonardi Group emetteva la polizza di carico n. IT 1337956 all'ordine della DAEIL SHIP & AIR CARGO INC., relativa a 6 contenitori da Sassuolo a Busan via Genova.

CMA CGM spediva gli originali della polizza a Leonardi Group, che non li ha mai ricevuti.

Giunti i contenitori a destinazione Leonardi Group autorizzava ugualmente la consegna, presentando al vettore marittimo garanzia fideiussoria. Leonardi Group chiedeva ed otteneva in data 22/7/08 dal Tribunale di Modena il provvedimento di ammortamento della suddetta polizza da pubblicare su *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Francesco Perdetti

T-08ABC2414 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA**Ammortamento titoli di credito**

Nell'avviso S-084907 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 78 del 3 luglio 2008 a pag. 11, si precisa che i titoli nominativi n. 153 e n. 154 sono singolarmente rappresentativi del diritto di usufrutto vita natural durante su n. 100.000 azioni ordinarie da € 0,52, valore nominale complessivo di € 52.000,00 cadauno.

Avv. Giovanni Re

S-085481 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI TORINO**

Eredità giacente Poletti Giuseppe, codice fiscale n. 97698920010
Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito

Il sottoscritto avv. Umberto Brida, via del Carmine n. 31, 10122 Torino, e-mail: u.brida@katamail.com, tel.: 0115216459/7681, fax: 0115216461, cell.: 3358131220, codice fiscale BRDMRT65M28D969R, partita I.V.A. n. 07604840012, curatore ex decreto 2 aprile 2007 dell'eredità giacente di Poletti Giuseppe Antonio Michele, nato a Torino il 22 luglio 1938, ivi residente in vita in via Antinori n. 8 e deceduto in Torino il 13 luglio 2006, comunica di essere stato autorizzato, con provvedimento 19 giugno 2008 del Tribunale di Torino, a procedere a liquidazione concorsuale dell'eredità ai sensi degli artt. 498 e segg., del Codice civile, senza l'assistenza di un notaio.

Si invitano pertanto i creditori a presentare la propria dichiarazione di credito facendola pervenire entro e non oltre il prossimo 15 ottobre 2008 presso lo studio del sottoscritto in Torino, via del Carmine n. 31, corredata dei documenti giustificativi del credito e con indicazione delle eventuali ragioni di prelazione richieste.

Torino, 31 luglio 2008

Il curatore:
avv. Umberto Brida

C-0814640 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Distaccata di Chivasso

Il cancelliere sottoscritto comunica che in data 16 luglio 2008 il giudice unico dott.ssa Cecilia Marino ha dichiarato giacente l'eredità di Montanari Aldo che era nato a Montemarciano il 23 novembre 1930 con ultima residenza in vita in Settimo Torinese e deceduto in Orbassano il 3 marzo 2007, nominando curatore il dott. Paolo Guarda con studio in Ivrea, via Palestro n. 16.

Chivasso, 28 luglio 2008

Il cancelliere: dott.ssa Carmela Gagliardi

C-0814487 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Distaccata di Chivasso

Il cancelliere sottoscritto comunica che in data 4 luglio 2008 il giudice unico dott.ssa Cecilia Marino ha dichiarato giacente l'eredità di Calderazzo Gaetano che era nato a Sersale (CZ) il 25 settembre 1940 con ultima residenza in vita in Settimo Torinese e deceduto in Chivasso il 6 gennaio 2008, nominando curatore il dott. Paolo Guarda con studio in Ivrea, via Palestro n. 16.

Chivasso, 28 luglio 2008

Il cancelliere: dott.ssa Carmela Gagliardi

C-0814488 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO
Sezione Distaccata di Cecina

Il giudice con decreto in data 23 giugno 2008, ha dichiarato giacente l'eredità di Guerrieri Graziella, nata a Montescudaio (PI) il 18 maggio 1924 e deceduta a Cecina (LI) il 3 giugno 2008 ed ha nominato curatore l'avv. Laura Bonannini con studio in Rosignano Solvay (LI), via P. P. Pasolini n. 11.

Rosignano Solvay, 24 luglio 2008

Il curatore:
avv. Laura Bonannini

C-0814497 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMA

La sottoscritta avv. Cristina Marchini con studio in Crema, via Mazzini n. 66, curatore dell'eredità giacente di Villani Angelo nato a Azzanello (CR) il 5 maggio 1946 e deceduto a Monza (MI) il 16 gennaio 2000 tale nominato con decreto del Tribunale di Crema in data 2 luglio 2008 invita i creditori ed aventi diritto di Villani Angelo a far pervenire ad esso curatore le dichiarazioni di credito entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Cristina Marchini

C-0814521 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PATTI

N. 439/2007 R.G.

Il giudice del Tribunale di Patti dichiara aperta l'eredità giacente di Cotugno Antonio Franco, e nomina curatore speciale della stessa l'avv. Ida Muzzupappa del Foro di Patti. Patti 23 luglio 2008. Il giudice designato f.to Alacqua.

Avv. Ida Muzzupappa

C-0814526 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Il giudice del Tribunale con decreto del 1° luglio 2008 visti gli atti relativi alla morte di Banchi Leonia, nata a Vicchio il 22 agosto 1920, residente in vita a Vicchio e deceduta a Borgo San Lorenzo il 16 febbraio 2008 ha dichiarato giacente l'eredità di Banchi Leonia (n. 2681/08 V.G., n. 341/08 Reg. Succ.) e nominato curatore l'avvocato Adele D'Elia, con studio in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21.

Avv. Adele D'Elia

F-08123 (A pagamento).

Eredità beneficiata di Altomare Vincenzo*Invito ai creditori (ex art. 498 c.c.)*

La sottoscritta, dott.ssa Antonella Trapanese, notaio in Molfetta, con studio alla via Muscati n.39, iscritta al Collegio Notarile di Trani,

premessò

1. che in data 03.03.2008, decedeva in Molfetta il sig. Altomare Vincenzo, nato a Molfetta, il 18/12/1944, ed ivi residente alla via Goerlitz n.8;

2. che gli eredi legittimi, il coniuge, sig.ra Losito Ippolita, ed, i figli, Corrado, Susanna ed Andrea Altomare accettavano, tutti, l'eredità con beneficio d'inventario.

Tutto ciò premesso, invita i creditori del de cuius, a presentare entro 40 giorni dalla pubblicazioni del presente avviso, le dichiarazioni di credito per la liquidazione concorsuale dell'eredità promossa dagli eredi ex art. 503 c.c..

Antonella Trapanese

IG-08244 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO***Decreto di regolarizzazione proprietà rurale (ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)*

Il presidente dott. Luciano Alfani, visto il ricorso di Azzola Silvia depositato il 30 maggio 2007 (n. 5869/07 R.G.), con decreto del 10 luglio 2008 ha dichiarato che i beni immobili siti in Comune di Albino (BG), censuario di Vall'Alta, così censiti al CT: mappale n. 4182 intestato a Breda Amadio e Gotti Giacomo Andrea; mappale n. 5162 intestato a Terzi Ida e Breda Amadio, sono di esclusiva proprietà di Azzola Silvia, nata ad Alzano Lombardo (BG) il 27 giugno 1969, codice fiscale

ZZLSLV69H67A246B. Ha, quindi, disposto l'affissione del decreto per giorni 90 negli Albi del Comune di Albino e del Tribunale di Bergamo, avvertendo che contro lo stesso è ammessa opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Bergamo, 31 luglio 2008

Avv. Ulisse Plebani

C-0814533 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI PESCARA
Cancelleria della Volontaria Giurisdizione***Stato di graduazione parziale*

Fascicolo n. 218/07 - Accettazione d'eredità con beneficio d'inventario nei confronti di Sergio D'Agostino:

a) importo da distribuire € 180.201,09;

b) credito in privilegio:

notaio Pasquale Rozzi;

notaio Pietro Di Nocera;

Antichista Giuseppina Di Crescenzo;

Banca di Credito Cooperativo Abruzzese di Cappelle sul Tavo Soc. coop. a.r.l.

Progetto di distribuzione:

1) € 1.200,00 al notaio Pasquale Rozzi, giusta avviso di parcella n. 213 del 14 novembre 2005 per accettazione di eredità. Repertorio n. 197704 del 23 marzo 2004;

2) € 4.500,00 al notaio Pasquale Rozzi, giusta avviso di parcella n. 214 del 14 novembre 2005, per inventario di eredità. Repertorio n. 202090 del 19 maggio 2005;

3) € 1.900,00 al notaio Pietro di Nocera, giusta fattura n. 23 del 2 marzo 2005 per inventario di eredità. Repertori nn. 668 e 669 del 9 dicembre 2004;

4) € 2.160,00 ad Antichista S.a.s. di Giuseppina di Crescenzo, giusta fattura n. 08-05 del 21 novembre 2005;

5) € 139.478,81 alla Banca di Credito Cooperativo Abruzzese di Cappelle sul Tavo Soc. coop. a.r.l. a totale soddisfazione del credito in via ipotecaria fondiaria.

Alanno, 28 luglio 2008

Esposito Filomena

Notaio Daniela Giampietro

C-0814360 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MATERA**

Prot. n. 25250/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 780992 del 17 luglio 2008 con la quale la Filiale di Matera della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno del 4 luglio 2008 e nei cinque giorni successivi a causa dell'irregolare funzionamento delle Filiali di Banca Carime di seguito elencate:

Bernalda, Ferrandina, Irsina, Matera Ag. Centrale, Matera Ag. 1, Matera Ag. 2, Metaponto - Bernalda, Montalbano Ionico, Montescaglioso, Pisticci, Pisticci Ag. 2 - Marconia, Policoro, Pomarico, San Mauro Forte, Tricarico, Tursi nel citato giorno 4 luglio 2008, dovuto alla migrazione su un nuovo sistema informatico di gruppo bancario di appartenenza;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto periodo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati delle Filiali di Banca Carime è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno di mancato funzionamento del 4 luglio 2008 e nei cinque giorni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 28 luglio 2008

Il vice prefetto vicario: Gentile

C-0814381 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 25251/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 781002 del 17 luglio 2008 con la quale la Filiale di Matera della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel periodo del 9/10 luglio 2008 e nei cinque giorni successivi a causa dell'irregolare funzionamento delle Filiali Matera e Policoro di UniCredit Banca nel citato periodo 9/10 luglio 2008, dovuto all'astensione dal lavoro da parte degli autotrasportatori che ha comportato il blocco del ritiro e della spedizione della posta nel citato periodo, con conseguente irregolarità operativa delle suddette agenzie;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto periodo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati delle Filiali di UniCredit Banca è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 9/10 luglio 2008 e nei cinque giorni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della Filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 28 luglio 2008

Il vice prefetto vicario: Gentile

C-0814382 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 888/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Visto la nota n. 757253 dell'11 luglio 2008, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che, nell'ambito della Provincia, le sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., a seguito di una assemblea sindacale del personale dipendente, il giorno 3 luglio 2008 e con le modalità sotto riportate, non sono state in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto il mancato corretto funzionamento il giorno 3 luglio 2008 delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. determinato da un'assemblea sindacale del personale dipendente, la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i periodi sotto riportati:

dalle ore 12 alle ore 16,45:

Filiali interessate: Crespina;

dalle ore 12,20 alle ore 16,45:

Filiali interessate: Casciana Terme, Cenaia, Navacchio, Perignano, Pisa, San Miniato;

dalle ore 12,30 alle ore 16,45:

Filiali interessate: Calci, Pontasserchio;

dalle ore 13,20 alle ore 16,45:

Filiali interessate: Ponsacco.

Pisa, 22 luglio 2008

Il prefetto: Basile

C-0814383 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 10490/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 22 luglio 2008, n. 792954 con la quale la locale Filiale della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 luglio 2008 gli sportelli della sede di: Belluno, via Cavour, Belluno, via Mameli, Feltre, Lentiai, Longarone, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago, Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero dei dipendenti e chiesto contestualmente l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli della sede di: Belluno, via Cavour, Belluno, via Mameli, Feltre, Lentiai, Longarone, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago, Sedico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. verificatosi nella giornata del 14 luglio 2008 a causa di uno sciopero dei dipendenti, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni, e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 28 luglio 2008

Il prefetto: Raimondo

C-0814384 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 986/2008/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

VISTO il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n° 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

VISTA la lettera della Banca d'Italia, Filiale di Treviso, n° 786138 del 18 luglio 2008 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

VISTO l'art.31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

DICHIARA :

per gli effetti di cui all'art.1 del D.L. 15/1/1948, n° 1, che le filiali di cui all'allegato elenco della CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

14 LUGLIO 2008

il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 26 luglio 2008

IL PREFETTO
(Capocelli)



FILIALE DI:	Comune	Prov	CAP	Indirizzo
BIANCADE	Roncade	TV	31056	Via Don Antonio Piva 1
CASTELFRANCO VENETO - VIA PODGORA	Castelfranco Veneto	TV	31033	Via Podgora 43
CASTELLO DI GODEGO	Castello di Godego	TV	31030	Via Marconi 18
COLOGNE'	Codognè	TV	31013	Via Roma 163/B
CONEGLIANO - VIA ISTRIA	Conegliano	TV	31015	Via Istria 51
CROCETTA DEL MONTELLO	Crocetta Del Montello	TV	31035	Via Boschieri 47
GAIARINE	Gaiarine	TV	31018	Via Terraglio 5/B
MARENO DI PIAVE	Mareno di Piave	TV	31010	Via Conti Agosti 7
MOGLIANO VENETO	Mogliano Veneto	TV	31021	P.zza Duca D'Aosta 25
MOGLIANO VENETO - VIA CASONI	Mogliano Veneto	TV	31021	Via Casoni 2
MONTEBELLUNA	Montebelluna	TV	31044	C.so Mazzini 94/A
RESANA	Resana	TV	31023	Via Martiri 34/C
RIESE PIO X	Riese Pio X	TV	31030	Via G. Sarto 12
SAN BIAGIO DI CALLALTA - OLMI	San Biagio Di Callalta	TV	31050	Via Postumia Ovest 180/A
SANTA LUCIA DI PIAVE	Santa Lucia di Piave	TV	31025	Via Distrettuale 145/A
SILEA	Silea	TV	31057	Via Lanzaghe 26/28
TREVISO - VIA BIBANO	Treviso	TV	31100	Via Bibano 2
TREVISO - VIA CASTELMENARDO	Treviso	TV	31100	Via Castelmenardo 42
TREVISO - VIA FELTRINA	Treviso	TV	31100	Via Feltrina 39/F
TREVISO - VIA TERRAGLIO	Treviso	TV	31100	Via Terraglio 72
VALDOBBIADENE	Valdobbiadene	TV	31049	Via Eizzo 25/27
VILLORBA	Villorba	TV	31020	Via Verdi 81

PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 8395//Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

VISTA la lettera nr.697560 del 25.6.2008, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno **20 giugno 2008** in favore delle dipendenze della **Cassa di Risparmio della Spezia S.P.A.**, indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento.

- CONSIDERATO che nel predetto giorno, le filiali del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa dalle ore 12,15 e per tutto l'orario pomeridiano, in relazione all'Assemblea del personale convocata dalla FALCRI sezione aziendale;
- VISTO l'art.2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, nr.1;

DECRETA :

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 20 giugno 2008 delle dipendenze della Cassa di Risparmio della Spezia S.P.A., indicate nell'unito elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

La Spezia, 30.7.2008

Il Capo di Gabinetto
(Carpanese)


Prot. n.8395/Gab.14.7/1 del 30.7.2008

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1 – scadenti il giorno 10 giugno 2008

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

PROROGA PER IL 20 giugno 2008

DENOMINAZIONE	COMUNE
AGENZIA C	Via Sarzana 29 Loc Migliarina La Spezia
AGENZIA H	Viale san Bartolomeo 677 La Spezia
AGENZIA P	Via Monfalcone 256 La Spezia
MUGGIANO	Viale San Bartolomeo 440 La Spezia
BONASSOL A	Via Daneri 32 Bonassola
CEPARANA	Via Manzoni 1 Bolano
DEIVA MARINA	Corso Italia 68 Deiva Marina
LERICI	Via Gerini 62 Lerici
LEVANTO	Corso Italia 22 Levanto
SANTO STEFANO MAGRA	Piazza Matteotti 24 S.Stefano Magra
SARZANA I	Via Marconi 6 Sarzana

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 10949/346/08.16.5/Gab.
All. 1

Il prefetto della Provincia di Verona,

CONSIDERATO che nella giornata del **14 Luglio 2008**, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente della **CASSA DI RISPARMIO di PADOVA e ROVIGO S.p.A.**, i servizi bancari espletati dagli sportelli delle dipendenze di Verona e provincia, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

VISTA la richiesta in data **23 luglio 2008 n. 797578**, con la quale la Direzione della Filiale di Verona della **BANCA D'ITALIA** chiede l'emanazione del Decreto Prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15.1.1948, n. 1;

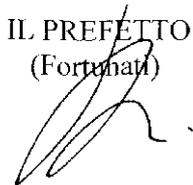
DECRETA :

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15.1.1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello delle dipendenze operanti nella provincia di Verona **dell'Istituto di Credito citato in premessa**, verificatosi il **14 luglio 2008**, è **riconosciuto come evento eccezionale** ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente Decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal Direttore della Filiale della **BANCA D'ITALIA** di Verona.

Verona, 28 luglio 2008

IL PREFETTO
(Fortunati)



N. 1 Foglio allegato al decreto prot. n. 10949/346/08.16.5/Gab. in data 28 luglio 2008

CASSA DI RISPARMIO di PADOVA e ROVIGO S.p.A. - Elenco Agenzie interessate dallo sciopero del giorno 14 LUG. 2008

FILIALE DI:	Comune	Prov	CAP	Indirizzo
BOVOLONE	Bovolone	VR	37051	Via Madonna 1
BUSSOLENGO - PIAZZA LIBERTA'	Bussolengo	VR	37012	P.zza Libertà 9
CAPRINO VERONESE	Caprino Veronese	VR	37013	P.zza della Vittoria 33
CASALEONE	Casaleone	VR	37052	Via Vittorio Veneto 88
CASTEL D'AZZANO	Castel D'Azzano	VR	37060	Via Mascagni 35
CASTELNUOVO DEL GARDA	Castelnuovo Del Garda	VR	37014	P.zza Angelini 25
CEREA	Cerea	VR	37053	Via Parigi Da Cerea 1/3
COLOGNOLA AI COLLI	Colognola Ai Colli	VR	37030	Via Stra 68
FUMANE	Fumane	VR	37022	Via Brugnoli 21
ISOLA DELLA SCALA	Isola Della Scala	VR	37063	Via Roma 16
LEGNAGO - VIA FIUME	Legnago	VR	37045	Via Fiume 10
LUGAGNANO DI SONA	Sona	VR	37050	Via Case Nuove 6
MOZZECANE	Mozzecane	VR	37050	Via Caterina Bon Brenzoni 17
OPPEANO VALLESE	Oppeano	VR	37050	Via Spinetti 149
PESCHIERA DEL GARDA	Peschiera Del Garda	VR	37019	Via XXX Maggio 5
PORTO DI LEGNAGO	Legnago	VR	37045	Via Morgagni 3
SALIZOLE	Salizole	VR	37056	Via degli Scalligeri 3
SAN GIOVANNI LUPATOTO	San Giovanni Lupatoto	VR	37057	Via Madonna 1/C
SAN MARTINO BUONALBERGO	San Martino Buonalbergo	VR	37036	Via Nazionale 16
SAN PIETRO IN CARIANO	San Pietro in Carliano	VR	37029	Via Beethoven 2
SOAVE - VIA ROMA	Soave	VR	37038	Via Roma 58
VALEGGIO SUL MINCIO	Valeggio Sul Mincio	VR	37067	P.le Vittorio Veneto 8
VERONA - BORGO ROMA	Verona	VR	37135	Via Santa Teresa 53/B
VERONA - CORSO MILANO	Verona	VR	37138	C.so Milano 64
VERONA - PIAZZA MADONNA DI CAMPAGNA	Verona	VR	37132	P.zza Madonna di Campagna 18
VERONA - VIA BATTISTI	Verona	VR	37122	Via Cesare Battisti 9
VERONA - VIA CACCIA	Verona	VR	37136	Via Ottavio Caccia 15
VERONA - VICOLO PORTA VESCOVO	Verona	VR	37129	Vicolo Porta Vescovo 1
VERONA - VILLA COZZA	Verona	VR	37131	Via Villa Cozza 32/34
VIGASIO	Vigasio	VR	37068	Via Trevenzuolo 2/A
VILLAFRANCA DI VERONA	Villafanca Di Verona	VR	37069	C.so Garibaldi 59

PROPOSTA DI CONCORDATO

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ROVIGO*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Rovigo, via Porta a Mare n. 49

TRIBUNALE CIVILE DI ROVIGO**Sezione Fallimentare***Proposta di concordato*

(ex art. 214 R.D. n. 267/1942 come novellato dal decreto legislativo n. 169/2007)

Del Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo s.c. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio, iscritto al n. 00041370297 del Registro società (CCIAA di Rovigo) con sede in Rovigo Via Porta Mare n. 49, in persona del Commissario Governativo *ad acta* Dott. Gianni Bessi, rappresentato e difeso dal Prof. Avv. Francesco Tomasso, del Foro di Roma, e dall'Avv. Enrico Scarazzati, del Foro di Rovigo, anche disgiuntamente tra loro, ed elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'Avv. Enrico Scarazzati in Ficarolo (RO) Piazza G. Marconi n. 61/2 come da mandato a margine del presente atto,

*** **

Con la presente istanza il predetto Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo in L.c.a. con esercizio provvisorio formula una proposta di concordato ex art. 214 LF, avente le caratteristiche e giustificate dai seguenti

MOTIVI

A) Il CAP di Rovigo infrastruttura fondamentale per l'agricoltura rodigina:

A.1 – il CAP di Rovigo e S.A.R. S.r.l.;

A.2 – fatturato, rete agenziale e dipendenti;

B) La proposta di concordato ex art. 214 LF:

B.1 – ammontare complessivo dei debiti residui prededucibili, privilegiati, ipotecari e chirografari;

B.2 – gli accantonamenti prudenziali;

B.3 – condizioni e modalità della proposta di concordato;

B. 3 bis – la proposta di concordato:

B.4 – ammontare dell'attivo in relazione al fabbisogno concordatario, la non necessità di garanzie;

B.5 – i precedenti giurisprudenziali, le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori;

B.6 - la convenienza;

B.7 – la sopravvivenza del CAP ritornato in bonis;

*** **

C) Requisiti formali ed adempimenti procedurali:

C.1 – l'autorizzazione dell'Autorità vigilante ed il parere del Comitato di sorveglianza e dei Commissari liquidatori;

C.2. – la approvazione della proposta ex artt. 214 e 152 LF con la nomina del Commissario Governativo *ad acta*.

*** **

A) Il CAP di Rovigo infrastruttura fondamentale per l'agricoltura rodigina:**A.1 – il CAP di Rovigo e S.A.R. S.r.l.**

Nonostante la procedura di liquidazione coatta amministrativa, con esercizio provvisorio sin dal 1991, il Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo è l'unica struttura presente ed operativa in modo uniforme in

tutto il territorio provinciale che, oltre a fornire mezzi ed assistenza tecnica, permette agli agricoltori rovigini di conferire le proprie produzioni di cereali e proteoleaginose, dando a tutti la possibilità di non immetterle sul mercato subito dopo la raccolta, evitando così l'eccesso di offerta e la conseguente ricaduta sui prezzi.

Il Consorzio di Rovigo assiste le aziende agricole della provincia omonima sia direttamente, sia attraverso la società assicuratrice S.A.R. S.r.l. controllata al 75% del capitale.

I due settori principali nei quali esercita la propria attività sono costituiti dalla fornitura di mezzi tecnici e servizi utili all'agricoltura il primo, dalla raccolta stoccaggio essiccazione e commercializzazione cereali il secondo.

La fornitura dei mezzi tecnici si compone delle seguenti linee di prodotto: concimi, sementi, mangimi, agrofarmaci – nutrizione speciale e materie plastiche.

Per quanto concerne il settore cereali, la cui coltura copre circa 58.000 ettari, il CAP Rovigo dotato di una capacità di ammasso pari a circa 800.000 q.li nei magazzini in affitto e nell'essiccatoio, ritira dagli agricoltori ed ammassa nei magazzini di stoccaggio mediamente q.li 1.000.000 di prodotti, pari a circa il 25% dell'intera produzione cerealicola della provincia. Nel collocamento del prodotto sul mercato, il CAP vanta tra i propri clienti i principali Molini italiani, tra i quali: Barilla, Andreani, Grandi Molini ed i più importanti mangimifici.

Il Consorzio di Rovigo è costantemente impegnato nello sviluppo di progetti di qualità e differenziazione del prodotto, per realizzare i quali

ha instaurato rapporti costanti con i principali Enti ed Organizzazioni coinvolte nel settore cerealicolo.

Oltre alle produzioni di qualità, il Consorzio di Rovigo ha attuato una scelta di differenziazione commerciale dei prodotti cerealicoli, dotandosi a questo scopo di un laboratorio interno, con strumenti di analisi d'avanguardia, in grado di eseguire analisi sia di natura merceologica, sia a garanzia della salubrità dei prodotti stoccati.

Sommando MUA (mezzi utili all'agricoltura) e cereali, il fatturato diretto del CAP ammonta a 47 milioni di euro al 31.12.2007.

Attraverso la Controllata S.A.R. S.r.l. viene effettuata la fornitura di prodotti assicurativi, con un giro di affari per il 2007 superiore ai 4 milioni di euro ed un fatturato di 700.000 euro; il valore di avviamento del portafoglio è di circa 600.000 euro.

A.2 – fatturato e rete agenziale

Complessivamente quindi, nell'anno 2007, il fatturato di CAP Rovigo e S.A.R. S.r.l. ha superato i 47 milioni di euro.

Il complesso delle attività consistenti nelle forniture di mezzi tecnici utili all'agricoltura, carbolubrificanti e prodotti assicurativi, nel servizio di ammasso stoccaggio e commercializzazioni delle produzioni di cereali e oleaginose, di assistenza tecnica, oltre al credito agevolato attraverso lo strumento della cambiale agraria, viene svolto per mezzo di 11 agenzie distribuite sul territorio, attualmente 2 in proprietà (in

corso di alienazione) e 9 in affitto, che assistono le imprese agricole con i propri agenti coadiuvati da tecnici specialistici di sede.

Al fine di conseguire la definitiva salvezza della su descritta realtà aziendale, anche in adesione alla volontà unanime espressa dalle Organizzazioni economiche e sindacali della provincia, utilizzando lo strumento del concordato ex art 214 LF, si rende necessario alienare interamente il compendio immobiliare, peraltro tutto ipotecato, sopravvissuto alla procedura concorsuale. In sintesi, anticipando quanto si dirà appresso, a seguito del suddetto concordato il CAP alienerà la sede di Rovigo e l'essiccatoio di Crespino, mantenendone in affitto solo due immobili strumentali (cioè il centro di essiccazione e stoccaggio di Crespino e il deposito carburanti di Villadose, già alienato), nonché le altre agenzie periferiche, ovviamente pure in affitto.

La gestione commissariale consapevole della necessità di perseguire il miglioramento dell'efficienza aziendale (stante la riduzione delle marginalità operative in atto nel settore agricolo), attraverso la riduzione dei costi fissi e la razionalizzazione della struttura, ha varato un piano industriale di riassetto aziendale che vede la riduzione dei costi ed il pareggio del debito strutturale d'esercizio entro il 2008.

*** **

B) La proposta di concordato ex art. 214 LF:

B.1 – ammontare complessivo dei debiti residui prededucibili, privilegiati, ipotecari e chirografari

I debiti prededucibili residui al 31/12/2007, non compensati dai crediti di esercizio, ammontano ad € 825 mila e afferiscono a ICI e compensi commissariali.

I crediti privilegiati ammessi allo stato passivo, che residuano all'esito di precedenti pagamenti e riparti, come indicato nell'allegato elenco, ammontano a complessivi 2.201.614 euro per capitale e 1.402.000 euro per interessi (personale dipendente, artigiani, coop. di produzione e lavoro, fornitori e altri, INPS), oltre al credito ipotecario vantato dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'importo di 4.078.241 euro per capitale e 2.920.000 euro per interessi, detto credito è garantito dall'ipoteca gravante sull'immobile della sede del CAP (nonché sull'immobile di Crespino).

I crediti chirografari in numero di 178, residui all'esito dei riparti precedentemente già effettuati (si veda allegato), ammontano complessivamente a 21.808.687 euro. Procedendo ad una schematica suddivisione in classi si avrà:

Classe	Ammontare credito	Proposta concordato	Percentuale
Predeuzioni	825.000	825.000	100%
Privilegio ipotecario	6.998.241	6.998.241	100%*
Privil. Generale mobiliare	3.603.614	3.603.614	100%
Chirografi	21.808.687	2.835.129,31	13%
Totali	33.235.542,00	14.261.984,31	#####

* con alienazione dei beni

B.2 – gli accantonamenti prudenziali

E' prudenziale l'accantonamento di 0,8 milioni di euro, considerati anche le spese e gli oneri di legge della procedura nelle more e per il concordato.

Inoltre bisogna considerare l'accantonamento di € 1.250.000 per manutenzioni autorizzate dall'Autorità vigilante (essiccatoio di Crespino).

Le somme eventualmente risparmiate da tali accantonamenti prudenziali andranno devolute ai creditori chirografari trattati al 13% come dalla proposta di cui *infra*.

B.3 – condizioni e modalità della proposta di concordato

Innanzitutto, si vuole sottolineare che il Consorzio Agrario di Rovigo, anche nel periodo in cui è stato sottoposto alla procedura di l.c.a., non ha mai smesso di fornire i propri servizi e la propria assistenza al mondo agricolo rovigino, incontrando la collaborazione fattiva del personale e la fiducia delle aziende agricole da sempre clienti del Consorzio, che hanno continuato a conferire le loro produzioni per lo stoccaggio e la commercializzazione, riconoscendo in tal modo il ruolo centrale che il CAP svolge per il mercato agricolo provinciale.

Nell'ottica di salvaguardare l'azienda CAP si ritiene senza dubbio percorribile una soluzione concordataria ex art. 214 LF che, anche in accoglimento delle osservazioni poste dal Comitato di Sorveglianza, sia volta - ovviamente - al soddisfacimento integrale dei crediti prededucibili, privilegiati ed ipotecari (con la limitazione di cui *infra*), nonché alla soddisfazione, in termini paritari, dell'intero ceto creditorio

chirografario con l'individuazione di un'unica aliquota percentuale (pari al 13%) nel rispetto del principio della par condicio.

Più nel dettaglio oggi residuano ancora disponibili in capo alla procedura i seguenti immobili, in corso di alienazione:

la sede di Rovigo e l'essiccatoio di Crespino, (oltre al deposito di Trecenta in corso di alienazione al presso di € 60 mila), che attualmente, dopo diverse procedura ad evidenza pubblica risultate infruttuose, sono in vendita rispettivamente per € 7.500.000 quanto alla sede di Rovigo (di cui € 1,5 milioni già incassati) e per € 1.275.000 quanto all'essiccatoio di Crespino (dedotto il debito prededucibile relativo alle manutenzioni).

In ossequio al principio oggi esplicitamente applicabile anche al concordato nella l.c.a. dopo il D.lgs. 169/2007 della soddisfazione percentuale dei creditori privilegiati, in questo caso di grado ipotecario, purché in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di vendita (tenendo conto che il valore presumibile di mercato dei descritti beni immobili, oltre che attestato da perizia, è, per così dire, "validato" dai menzionati tentativi di alienazione a mezzo procedure pubbliche), si limita la soddisfazione dei due creditori ipotecari al prezzo ricavato al momento della vendita dei due immobili ipotecati di Rovigo e Crespino. Non si nasconde che tale soluzione sarebbe stata comunque compatibile anche con i principi in vigore prima della riforma della legge fallimentare ad opera del D.lgs. 5/2006, giacché inquadrabile nella modalità di soddisfazione del concordato con la cessione dei beni ai creditori. In altre parole, ed è bene evidenziarlo ai

fini della compatibilità della presente proposta con i principi generali del diritto vigenti, non si sta proponendo di procedere ad una limitazione autoritativa ad opera del debitore nei confronti del creditore ipotecario con una valutazione prognostica del potenziale incasso dalla vendita del bene oggetto della garanzia (... *avuto riguardo al valore di mercato* ...), ma si mette a disposizione il bene perché sia alienato (prima dell'esecutività della presente proposta ad opera della liquidatela e dopo, se la vendita risultasse ancora infruttuosa, direttamente al creditore) con destinazione integrale del prezzo di cessione, dedotti ovviamente spese e oneri di legge, alla soddisfazione del creditore ipotecario.

Pertanto, al momento dell'esecutività della sentenza o del provvedimento di approvazione del concordato, il Consorzio Agrario di Rovigo conferirà ai creditori ipotecari (formalmente due, ma in realtà solamente la **Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**, acquirente del credito dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezia) **procura irrevocabile alla vendita dei due cespiti immobiliari predetti** (ove ovviamente non ancora alienati dalla procedura).

Pertanto, alla luce di quanto si qui esposto, la presente proposta concordataria si articola nel seguente modo:

- pagamento integrale delle prededuzioni, dei crediti privilegiati (per capitale ed interessi), del credito ipotecario (per capitale ed interessi, ma con la cautela di cui *supra*); pagamento del 13% del valore dei crediti chirografari;

- il pagamento avrà luogo entro 12 mesi dal passaggio in giudicato della sentenza o del provvedimento di approvazione del concordato, prorogabili di ulteriori 6 mesi per i soli creditori ipotecari, previa alienazione della sede del C.A.P. di Rovigo e dell'essiccatoio di Crespino (e del deposito di Trecenta), nonché della liquidazione delle partecipazioni nella S.A.R. S.r.l. e nelle altre società.

B.3 BIS – la proposta di concordato

Il contenuto della proposta concordataria depositata è il seguente:

- a) pagamento integrale delle prededuzioni per € 825 mila, nonché delle spese di concordato per presumibili € 800 mila, nonché di spese manutentive autorizzate per € 1.250.000;
- b) pagamento integrale dei crediti privilegiati per € 3.603.614, oltre agli interessi fino al saldo;
- c) pagamento dei due creditori ipotecari per € 6.998.241 oltre agli interessi fino al saldo, comunque nei limiti del ricavato degli immobili di Rovigo Via Porta a Mare n. 49 e di Crespino (presumibilmente € 7,5 milioni, in corso di alienazione);
- d) pagamento dei creditori chirografari nella misura del 13% del valore dei crediti iscritti nello stato passivo della procedura;
- e) pagamento dei crediti sub a) b) e d) entro 12 mesi dalla esecutività del provvedimento che approva il concordato, dilazione eventuale di ulteriori 6 mesi per il pagamento dei creditori ipotecari sub c).

B.4 – ammontare dell'attivo in relazione al fabbisogno concordatario, la non necessità di garanzie

Il complessivo fabbisogno concordatario può riassumersi quindi in € 16.311.984,31.

Classe	Ammontare credito	Proposta concordato	Percentuale
Predeuzioni	825.000	825.000	100%
Privilegio ipotecario	6.998.241	6.998.241	100%*
Privil. Generale mobiliare	3.603.614	3.603.614	100%
Chirografi	21.808.687	2.835.129,31	13%
Totali	33.235.542	14.261.984,31	#####
Accantonamenti e Spese	#####	2.050.000	#####
Totale generale	33.235.542,00	16.311.984,31	#####

Questa somma complessiva di 16.311.984,31 euro, è coperta dalle giacenze attive in numerario della procedura, che alla data odierna ascendono appunto a 9.230.000 euro, oltre a valori immobiliari alienabili per circa 7,5 milioni di euro e ad avviamenti e partecipazioni prudenzialmente stimabili in 700.000 euro e relativi alla liquidazione delle partecipazioni nella S.A.R. S.r.l. e nelle altre società (e così complessivamente € 17.430.000).

Il calcolo riassuntivo del margine di copertura del fabbisogno concordatario è:

Fabbisogno concordato	Copertura totale	Margine di sicurezza
16.311.984,31	17.430.000,00	+ 1.118.015,69

Non vengono offerte garanzie per l'adempimento della proposta di concordato, di per sé non obbligatorie, secondo quanto prevede l'art. 214 LF, dato che le risorse necessarie, come si è evidenziato, sono in parte già a disposizione del Consorzio in numerario, ed in parte verranno realizzate, come si è più sopra detto, mediante l'alienazione del compendio immobiliare e delle partecipazioni societarie; la differenza fra il fabbisogno di € 16.311.984,31 e la disponibilità complessiva di € 17.430.000 viene tenuta in considerazione per rischi di svalutazione degli immobili in vendita e per l'incremento degli interessi e comunque verrà devoluta, ove realizzata, all'ulteriore soddisfacimento dei creditori.

B.5 – i precedenti giurisprudenziali, le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori

Sono già stati approvati vari concordati ex art. 214 LF dei Consorzi Agrari.

I Consorzi agrari nella normativa vigente, dopo l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, hanno mantenuto funzione e rilievo d'interesse pubblico.

Sia nella normativa previgente rispetto all'attuale, sia dopo l'approvazione della legge n. 410/1999 e quindi della successiva legge novellatrice n. 233/06 i consorzi agrari rivestono la funzione d'infrastruttura territoriale al servizio dell'agricoltura locale, settore strategico e come tale meritevole di tutela.

Posta alla Corte Costituzionale la questione dell'interesse pubblico dei consorzi agrari, la Corte con le sentenze nn. 384 e 517 del 1995 e nn.

155 e 363 del 1994 ha affermato che i consorzi *“costituiscono a tutt’oggi strumenti dell’intervento pubblico sul mercato agricolo e risultano pertanto ancora ispirati al conseguimento di finalità nazionali, le quali, nella materia considerata, non risultano essere soddisfatte da altri organismi”*. Il legislatore della legge n. 410/1999 sul riordino dei consorzi agrari ha confermato ai consorzi *“competenze di fondamentale rilevanza nell’ambito dell’economia agricola locale e ha inteso favorire il ritorno in bonis di tutti i consorzi agrari in l.c.a. attraverso lo strumento in primo luogo del concordato”* ex art. 214 LF (così la sentenza di approvazione del Tribunale di Palermo del 08/10/2004, passata in giudicato).

Conseguentemente, per valutare la proposta di concordato occorre effettuare un corretto bilanciamento degli interessi pubblicistici e di quelli dei creditori, considerando anche che l’art. 214 LF, anche dopo le modifiche apportate dal D.lgs. 169/2007, non prevede il consenso di questi ultimi per l’approvazione del concordato stesso e a tale specificità non può che essere riconosciuto uno particolare significato consistente nel preservare l’interesse pubblico dalle logiche meramente egoistiche che il ceto creditorio legittimamente esprime con il voto alla proposta concordataria fallimentare.

Significativamente il Tribunale di Pisa, approvando la proposta di concordato, sancisce che *“...ai fini dell’ammissione della proposta in esame deve reputarsi prevalente il giudizio di salvaguardia sul mercato dell’impresa consortile già autorizzata con utili risultati all’esercizio provvisorio quale unica e valida alternativa all’effetto*

meramente esdebitatorio derivante dalla LCA con inevitabile azzeramento della realtà economico-patrimoniale del consorzio e dei benefici connessi alla sopravvivenza del medesimo, sotto il profilo di servizi offerti al mercato, ai produttori agricoli, all'occupazione"; in senso conforme, inoltre, il Tribunale di Bergamo statuisce che "... va ribadita, in via del tutto assorbente riguardo l'inquadramento istituzionale del sub procedimento disciplinato dall'art. 214 LF, che non soggiace a logiche di consenso da parte del ceto creditorio, tant'è che esso non va omologato bensì approvato, le forte impronta pubblicistica di tale forma di definizione della liquidazione che discende dall'importanza per la collettività dell'impresa soggetta alla procedura amministrativa di LCA in quanto appunto portatrice di finalità di pubblico interesse ...".

La Suprema Corte nella sentenza 20259/2006 (pur emessa vigente il "vecchio" testo dell'art. 214 L.F.) ha statuito come *"nel concordato di liquidazione coatta sussiste una preminente ragione di interesse pubblico, cui consegue la sottoposizione dell'impresa, ritenuta dalla legge meritevole di particolare tutela in relazione alla rilevanza della sua attività sotto il profilo collettivo, ad una disciplina peculiare, nella quale l'eliminazione della stessa dal mercato, ovvero un suo recupero, è gestito direttamente in sede amministrativa, proprio per la rilevanza sociale ed economica del tipo di impresa in questione. Ciò giustifica una attenuazione della tutela dell'interesse del ceto creditorio per la coesistenza dell'interesse pubblico alla gestione della liquidazione o al recupero tramite un eventuale concordato; per tale ragione la*

*proposta di concordato non necessita (anche dopo la Riforma, n.d.r.) dell'approvazione del ceto creditorio e ai singoli creditori è data solo la facoltà di proporre opposizione ...", confermando poi che spetta al Tribunale decidere sul *contemperamento tra l'interesse pubblico e quello privato dei creditori*".*

B.6 – Segue. La convenienza

Ancora più recente è la sentenza n. 7263/08, resa nella specifica materia dei consorzi agrari e dei loro concordati, la quale ha sancito il seguente principio di diritto: *"nella liquidazione coatta amministrativa, le peculiarità della disciplina di approvazione del concordato nell'art. 214 LF e in particolare la sottoposizione preventiva della proposta di concordato all'autorizzazione dell'Autorità di vigilanza e la sua sottrazione all'approvazione del ceto creditorio non si traducono nell'affermazione della preminenza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'impresa su quello dei creditori alla soddisfazione delle loro ragioni, sicché, solo qualora le prospettive di soddisfazione dei creditori, offerta dal concordato con la conservazione dell'impresa in bonis, siano almeno equivalenti a quelle che sarebbero offerte dalla sua liquidazione il concordato può essere approvato, nonostante l'opposizione dei creditori medesimi"*.

Questo principio può agevolmente indicare i criteri in base ai quali può essere approvato un concordato ex art. 214 LF pur in presenza dell'opposizione dei creditori. Preliminarmente piace evidenziare le effettive ragioni per le quali il legislatore del 1942 e ancora più quello del 2007 abbia mantenuto l'esclusione del voto in capo ai creditori

tanto più dopo la tendenziale privatizzazione delle soluzioni concordatarie fallimentari. Dopo la recente stagione delle riforme della legge fallimentare sembra emergere una più accentuata distinzione tra concordato fallimentare e concordato nella l.c.a.:

1) nel fallimento possono non aver successo le migliori proposte (intese per tali quelle che consentono la sopravvivenza dell'impresa e la preservazione dei valori aziendali) e che dovrebbero essere magari anche le più efficienti, ma solo quelle votate dalla maggioranza e, ovviamente per i suoi legittimi interessi che, in quanto privati, devono giustamente essere "egoistici" (e non è nemmeno detto che coincidano con la massima percentuale ottenibile giacché esiste la tirannia della maggioranza);

2) nella l.c.a. devono invece aver successo, cioè essere approvate nonostante l'opposizione dei creditori, le proposte migliori e tali non sono certo quelle orientate al debitore a detrimento delle ragioni economiche del ceto creditorio, ma quelle che compongono la crisi attraverso il risparmio del tempo (secondo la nota equazione che tempo è denaro) e la certezza nella determinazione del valore dell'attivo residuo (che deve tener conto delle incertezze nella fase dell'alienazione, cioè della necessaria trasformazione del bene specifico in somma liquida) per giungere alla sopravvivenza dell'impresa.

Fatta questa premessa, occorre proseguire chiarendo che il richiamato principio generale di cui all'art. 2740 c.c. nelle menzionate sentenze della Suprema Corte deve essere contestualizzato: se da

una parte preservare una cospicua parte del patrimonio immobiliare del debitore, sacrificando nel contempo le ragioni dei creditori che trovavano garanzia ex art. 2740 c.c. su quei beni, in ragione del fatto che quanto più patrimonio si "conserva", tanto più chance di successo avrà l'impresa salvata non può essere soluzione compatibile con i principi generali del nostro ordinamento (anche in presenza di un precipuo interesse pubblico alla sopravvivenza dell'azienda a mezzo del concordato), dall'altra non deve cedere ad una sorta di "mitizzazione" dello stesso art. 2740 c.c. sol che si tenga conto come qualsiasi esecuzione, concorsuale o meno, necessita generalmente, e pur con alcune eccezioni, della trasformazione dell'attivo in una somma di danaro, giacché la garanzia di cui all'art. 2740 c.c. ha ad oggetto generalmente beni specifici e non somme di danaro e sconta conseguentemente la necessità, nella prospettiva liquidatoria, della necessaria trasformazione, cosa che comporta necessariamente tempo e rischia di non trovare apprezzamento in un mercato che l'esperienza pratica disegna come particolarmente cinico verso le alienazioni da parte di procedure concorsuali: la soluzione concordataria interviene in questo meccanismo apportando un risparmio di tempo e certezza nell'apprezzamento dei beni.

Diversamente che nel caso delle due proposte di concordato respinte dai Giudici di legittimità caratterizzate dalla sottrazione alla soddisfazione dei creditori di un cospicuo patrimonio immobiliare per destinarlo al Consorzio *in bonis*, nel caso del Consorzio Agrario di Rovigo, non solo l'azienda costituisce un'infrastruttura fondante per

l'economia agricola rodigina, ma il sacrificio sopportato dalla patrimonialità della liquidatela è oggettivamente il massimo possibile rivolto alla soddisfazione del ceto creditorio: tutti gli immobili del Consorzio, in numero di 42 compresi anche quelli strumentali, sono stati alienati; tutte le somme rivenienti dalle vendite sono state destinate alle spese prededucibili e al soddisfacimento anche transattivo dei crediti privilegiati e ipotecari; al Consorzio resta solamente l'attività dell'azienda nell'equilibrio tra acquisti e vendite e tra crediti e debiti per l'esercizio dell'impresa.

Si può ben dire che il CAP di Rovigo, oltre ai sopra indicati beni, non ha null'altro da distribuire, se non distruggendo l'azienda stessa; come ha chiarito un illustre Maestro (F. D'Alessandro, *Politica della crisi d'impresa: risanamento o liquidazione dell'azienda ?*, in *Fallimento*, 1980, 31 e seg.) <<esigenza di evitare la soluzione liquidativa si manifesta tutte le volte in cui vi sia divaricazione tra valore d'uso e valore di scambio dei fattori produttivi impiegati dall'impresa. E ciò accade quando si tratti di fattori di produzione [...] che conservano il loro valore finché utilizzati in un attività produttiva e in quella attività produttiva>>

La perizia che si allega, con riferimento sia alla liquidità che ai beni devoluti ai creditori, così come ai tempi di incasso delle somme loro destinate afferma che la chiusura della liquidazione coatta del Consorzio Agrario mediante concordato è conveniente per i creditori rispetto alla prosecuzione della liquidazione, con estinzione dell'ente, conformemente al principio espresso dalla Suprema Corte. In altri

termini la presente proposta prevede la piena applicazione dell'enunciato principio statuito dal Supremo Collegio con la sentenza 7263/2008 offrendo infatti ai creditori una prospettiva di soddisfazione, a fronte del contemporaneo ottenimento della conservazione dell'impresa *in bonis*, almeno equivalente a quelle che sarebbero offerte dalla sua liquidazione.

La perizia del Dott. Bargellini infatti così conclude: *“è indubbia la convenienza del concordato rispetto alla liquidazione, in quanto con il concordato si offrono ai creditori € 16.500.000 mentre con la liquidazione la somma che residuerebbe a favore dei creditori ammonterebbe a circa € 5.898.220 a causa dei minori realizzi e dei maggiori oneri conseguenti alla cessazione delle attività del Consorzio e della società partecipata SAR SRL”.*

B.7 – la sopravvivenza del CAP ritornato in bonis

Il CAP di Rovigo, ritornato *in bonis* sopravviverà sicuramente.

La procedura ha predisposto e in parte già attuato il piano industriale che si allega e che prevede il pareggio della perdita di esercizio.

La sede del C.A.P. di Rovigo, dopo l'alienazione del compendio immobiliare, troverà collocazione presso l'essiccatoio di Crespino che sarà alienato e ripreso in affitto per 18 anni.

Il Consorzio dopo aver alienato gli immobili strumentali ne ha ripresi in affitto 9, oltre alla prevista sede di Crespino, e i complessivi costi di locazione, per circa 500 mila euro, sono assai modesti.

Al ritorno *in bonis* si affaccerà al libero mercato un'impresa sana, a norma, ben dimensionata, equilibrata, funzionale, che gestita con

oculatezza offrirà all'agricoltura rodigina un presidio di sicuro valore, pronta ad avviare l'integrazione con il CAP di Padova-Venezia, che ha dichiarato in tal senso il proprio interesse.

*** **

C) Requisiti formali ed adempimenti procedurali:

C.1 – l'autorizzazione dell'Autorità vigilante ed il parere del Comitato di sorveglianza e dell'Organo Commissariale

Il Comitato di sorveglianza ha esaminato la proposta di concordato e ha dato parere favorevole; analogamente ha fatto l'organo Commissariale (cfr. allegati).

L'autorità vigilante ha nominato il Commissario *ad acta*, il quale ha convocato l'Assemblea dei soci che ha approvato il concordato, ed ha autorizzato l'impresa alla presentazione del concordato al Tribunale di Rovigo competente (cfr. allegati).

C.2. – la approvazione della proposta ex artt. 214 e 152 LF

Il Commissario Governativo *ad acta*, all'esito dell'Assemblea straordinaria dei soci del CAP di Rovigo, con rogito notarile in atti, ha approvato la proposta di concordato ex artt. 214 e 152 LF (cfr. allegato).

*** **

Quanto sopra premesso, il Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo, *ut supra* rappresentato e difeso,

CHIEDE

Che il Tribunale di Rovigo, letta l'istanza, visti i documenti allegati, rigettati le eventuali opposizioni, sentito il parere dell'Autorità vigilante,

voglia approvare con sentenza in Camera di Consiglio la sopra estesa proposta di concordato.

Si allegano:

- 1) Copia decreto di nomina del Commissario ad acta nella persona del Dr. Gianni Bessi;
- 2) Copia autorizzazione dell'Autorità di vigilanza alla presentazione del concordato ex art 214 l.f.;
- 3) Copia del Verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25/07/2008 a ministero del Notaio in Adria Dr. Livio Schiavi Rep. N. 111630 e fasc. n. 28178;
- 4) Copia delibera dell'Organo Amministrativo ex art. 152 l.f. del 25/07/2008 a ministero del Notaio in Adria Dr. Livio Schiavi Rep. N. 111631 e fasc. n. 28179;
- 5) Copia Decreto n. 456/2006 emesso in data 30/10/2006 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- 6) Copia Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 19/09/1991;
- 7) Copia elenco dei creditori aggiornato al 05/08/2005;
- 8) Copia nota di variazione dello stato passivo depositata in data 18/07/2008 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale Civile di Rovigo;
- 9) Copia elenco delle prededuzioni e spese di giustizia;
- 10) Copia Delibera commissariale n. 860 del 15/06/2006;
- 11) Copia Verbale n. 90 del Comitato di sorveglianza del 15/06/2006;

- 12) Copia Delibera commissariale n. 861 del 19/06/2006;
- 13) Copia Delibera commissariale n. 908 del 08/07/2008;
- 14) Copia Verbale n. 115 del Comitato di sorveglianza del 09/07/2008;
- 15) Copia relazione semestrale della liquidazione, dell'esercizio provvisorio e della Società controllata S.A.R. S.r.l. al 31/12/2007;
- 16) Copia bilancio della S.A.R. S.r.l. al 31/12/2007;
- 17) Copia relazione semestrale della liquidazione, dell'esercizio provvisorio e della Società controllata S.A.R. S.r.l. al 30/06/2008, e conto economico del C.A.P. di Rovigo;
- 18) Copia saldo conti correnti bancari della Procedura liquidatoria c/o Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio Padova-Rovigo, BCC del Polesine e Banca Carige;
- 19) Copia del Progetto di concordato del C.A.P. di Rovigo in L.c.a. con esercizio provvisorio – Giugno 2008;
- 20) Copia del Piano Strategico di Ristrutturazione e Sviluppo per il C.A.P. di Rovigo in L.c.a. con esercizio provvisorio, redatto da Nomisma – Aprile 2007;
- 21) Copia parere del Dr. Gilberto Bargellini asseverato in data 17/07/2008, copia dichiarazione del Notaio in Bologna Dr. Claudio Viapiana del 28/07/2008 relativa all'invito ad offrire per l'acquisizione dell'Azienda del CAP di Rovigo e copia avvisi pubblicati sui quotidiani;
- 22) Copia perizia immobiliare sede del CAP e agenzia di Crespino;
- 23) Copia relazione Dr. Gilberto Bargellini sulle proprietà immobiliari del C.A.P. di Rovigo in l.c.a. del 22/07/2008;
- 24) Copia bozza della comunicazione ai creditori;

25) Copia visura CCIAA;

26) Precedenti giurisprudenziali.

Rovigo, li 28 luglio 2008

Prof. Avv. Francesco Tomasso

Dr. Gianni Bessi

Avv. Enrico Scarazzati

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo in L.c.a., a norma dell'art. 214 comma 2 l.f., comunica ai creditori ed agli altri interessati che la sovraestesa proposta di concordato è stata depositata presso il Tribunale Civile di Rovigo, Sezione fallimentare, in data 29 luglio 2008.

Il Commissario liquidatore rende altresì noto che, a norma dell'art. 214 comma 3 l.f., i creditori e gli altri interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale Civile di Rovigo, Sezione fallimentare, le loro opposizioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla comunicazione fatta dal Commissario per i creditori e dall'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui al comma 2 dell'art. 214 l.f. per ogni altro interessato.

Il Commissario liquidatore

del Consorzio Agrario Provinciale di Rovigo in L.c.a.

Avv. Giampiero Martini



CONSORZIO AGRARIO DI FERRARA*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Ferrara, via G. Marconi n. 218

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA**Sezione Fallimentare**

Proposta di concordato (ex art. 214 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,
come modificato dall'art. 18, comma 5, decreto legislativo 12 settembre 2007, n. 169)

Del **CONSORZIO AGRARIO di FERRARA soc. coop. a r.l.**, in **liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio**, iscritto al numero 00050350388 del Registro società (CCIAA di Ferrara n.00050350388), P.IVA 00050350388 con sede in Ferrara Via Marconi n. 218, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Biava On.le Francesco autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 luglio 2008 (doc. 1) rappresentato e difeso dal Prof. Avv. Mario Parizzi, dall'Avv. Mario Adornato e dall'Avv. Federico Lorenzini, anche disgiuntamente tra loro, ed elettivamente domiciliato presso e nello studio del Prof. Avv. Mario Parizzi in Ferrara Viale Cavour n. 86 come da mandato a margine del presente atto (di seguito, per brevità, Consorzio).

*** **

Con la presente istanza il Consorzio Agrario di Ferrara in LCA con esercizio provvisorio formula una proposta di concordato ex art. 214 LF, così articolata:

- I -

- 1) Il Consorzio Agrario di Ferrara e la liquidazione coatta amministrativa

2) La liquidazione dei beni e il risanamento

3) L'attività attuale del Consorzio

- II -

4) Antecedenti sostanziali e processuali della presente proposta di concordato: le transazioni dei crediti privilegiati delle banche.

5) La prima proposta di concordato: contenuto e perizie.

6) Le opposizioni e la sentenza del Tribunale di Ferrara.

7) La sentenza della Corte d'Appello di Bologna.

8) La nuova normativa di cui al D. Lgs. n. 169/2007

9) La presentazione di una nuova proposta di concordato ex art. 214 L.F.

- III -

10) La proposta di concordato ex art. 214 L.F.: situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007 (Liquidazione ed Esercizio provvisorio).

11) I debiti prededucibili e gli accantonamenti prudenziali.

12) Il contenuto della proposta e il fabbisogno del concordato.

12 bis) La proposta di concordato

13) I requisiti formali della proposta.

14) La sopravvivenza del Consorzio ritornato *in bonis*.

15) Le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori e il giudizio del Tribunale;

16) La convenienza.

*** **

- I -

1) Il Consorzio Agrario di Ferrara e la liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 2 luglio 1991, il Consorzio Agrario di Ferrara è stato posto in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio (doc. 3).

L'attività del Consorzio, svolta in un territorio a prevalente vocazione agricola (in particolare, cerealicola) è proseguita senza soluzione di continuità, con il supporto di n. 24 agenzie, assicurando la fornitura di mezzi e l'assistenza tecnica agli agricoltori.

Per consentire la prosecuzione delle attività di distribuzione di carburante agricolo, di vendita e riparazione di macchine agricole e di assicurazione di beni e attività legate all'agricoltura, sono state costituite tre società a responsabilità limitata, con la partecipazione di privati, alle quali sono stati conferiti i rispettivi rami di azienda.

Le società sono state poi fuse nella Pegaso S.p.A. (del cui capitale, come si dirà oltre, il Consorzio detiene il 90%).

Alla guida del Consorzio si sono avvicendati i Commissari Liquidatori via via nominati dall'Autorità di controllo (prima il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, poi il Ministero delle Attività Produttive).

2) La liquidazione e il risanamento.

Durante la procedura di liquidazione, sono stati perseguiti due obiettivi principali:

- la vendita del patrimonio immobiliare, per estinguere i debiti privilegiati ipotecari (che nel tempo aumentavano considerevolmente, per la maturazione degli interessi);

- il risanamento dell'attività e il riequilibrio della gestione.

a) Il primo obiettivo è stato interamente realizzato, mediante la vendita di tutti gli immobili, il cui ricavato, dedotte le sole spese prededucibili relative a manutenzioni e vendite, è stato destinato pressochè integralmente al soddisfacimento transattivo dei debiti privilegiati ipotecari gravanti su di essi.

Resta solo un appezzamento di terreno, destinato a verde pubblico, posto in Comune di Pontelagoscuro, di modestissimo valore (doc. 4).

b) La gestione commissariale, consapevole della necessità di perseguire il miglioramento dell'efficienza aziendale (stante la riduzione delle marginalità operative in atto nel settore agricolo), attraverso la riduzione dei costi fissi e la razionalizzazione della struttura, ha varato un piano industriale, accolto con favore dalle rappresentanze politiche, sindacali, e dalle associazioni di categoria della provincia. Ne è scaturita una pianta organica attualmente di complessivi 60 dipendenti Consorzio – Pegaso (erano 89 nel dicembre 2001): questa riduzione ha consentito un risparmio aziendale di 2 milioni annui, senza alcun sacrificio del fatturato; a fine anno 2009 il numero dei dipendenti scenderà da 60 a 53 unità, di cui 2 dirigenti.

Da questa azione, prevista dal piano industriale e già attuata, risulta un rapporto fatturato – dipendente di oltre 2 milioni di euro per ogni dipendente Consorzio - Pegaso, il migliore tra i Consorzi della Regione e uno dei migliori in Italia.

Si allega il Piano industriale, la cui redazione è stata affidata al settore agricoltura della società di consulenza Nomisma spa con sede in Bologna (doc. 5).

L'attività, poiché il patrimonio immobiliare, come si è detto, è stato interamente venduto, è svolta nella sede centrale e negli altri 24 punti vendita (comprendenti 10 agenzie strategiche e 14 tra agenzie secondarie e punti vendita) in forza di contratti di affitto della durata di 12 anni per la sede e per le 14 agenzie secondarie; e di 18 anni per le 10 agenzie strategiche.

3) L'attività attuale del Consorzio

Il Consorzio Agrario di Ferrara è l'unica struttura presente ed operativa in modo uniforme su tutto il territorio provinciale che, oltre a fornire mezzi ed assistenza tecnica, permette agli agricoltori ferraresi di conferire le proprie produzioni di cereali e proteoleaginose, dando loro la possibilità di non immetterle sul mercato subito dopo la raccolta, evitando così l'eccesso di offerta e la conseguente ricaduta negativa sui prezzi.

A tale scopo provvede allo stoccaggio nei magazzini dei cereali, assicurandone la rotazione.

Come si è detto, il Consorzio assiste le aziende agricole della provincia sia direttamente, sia attraverso la società Pegaso S.p.A., controllata al 90% del capitale.

Attraverso la Pegaso S.p.A., viene effettuata la fornitura di macchine e attrezzature agricole, carbolubrificanti, prodotti assicurativi.

Complessivamente, il fatturato del Consorzio e di Pegaso S.p.A. (che nell'anno 2007 ha superato i 110 milioni di Euro), ha permesso di chiudere in attivo gli ultimi nove esercizi.

Il complesso delle attività consistenti nella fornitura di mezzi tecnici utili all'agricoltura, carbolubrificanti e prodotti assicurativi, nei servizi di ammasso, stoccaggio e commercializzazione delle produzioni di cereali e oleaginose, di assistenza tecnica, oltre che nel credito agevolato attraverso lo strumento della cambiale agraria, viene svolto, come si è accennato, sia nella sede centrale, sia nelle agenzie e nei punti vendita, dove operano gli agenti coadiuvati da tecnici specialistici di sede.

*** **

- II -

4) **Antecedenti sostanziali e processuali della presente proposta di concordato: le transazioni dei crediti privilegiati delle banche** (doc. 6).

Nel corso della procedura sono stati transati i seguenti crediti privilegiati delle banche e del fisco per il complessivo importo di € 60.662.129, per capitale e interessi al 31.12.2005:

- Crediti assistiti da privilegio ipotecario: Meliorbanca (delibera n. 507/02), Mediocredito Lombardo (delibera n. 615/02), Ares Finance (delibera n. 718/03), B.N.L. (delibera n. 773/05), S. Paolo (delibera n. 776/05);
- Crediti assistiti da privilegio su cambiale agraria: Cassa di Risparmio di Ferrara (delibera n. 730/03), CARIPLO, CARIFANO, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, CARIMA, Banca di Piacenza, Banca Agricola Mantovana, Banca Antoniana, Banca Popolare di Rieti (delibera n. 752/03).

In dettaglio:

Banca	Credito Privilegiato ammesso	Int. Priv. alla data della transazione	Pagato ante-transazione	Pag.to con transazione	Risparmio Priv.	Retrocesso chirografo
MELIORBANCA MEDIOCREDITO LOMBARDO	18.803.616,20	12.077.044,46	2.221.977,98	11.362.051,78	17.296.630,90	17.296.630,90
ARES FINANCE	2.239.600,15	1.872.826,60	-	822.485,35	3.289.941,40	
B.N.L.	1.775.622,55	608.098,00	1.314.551,69	1.035.000,00	34.168,86	
B.N.L.	6.365.733,28	3.056.549,10	2.422.282,38	5.000.000,00	2.000.000,00	
SAN PAOLO CASSA DI RISP. DI FERRARA	3.373.293,28	1.864.669,45	1.553.966,57	1.209.502,61	2.474.493,55	2.474.493,55
	671.393,97	529.187,21	23.778,04	134.278,79	1.042.524,35	
BANCA AGRICOLA MANTOVANA CASSA DI RISP. PROV. LOMBARDE	258.228,45				258.228,45	258.228,45
	774.685,35				774.685,35	774.685,35
BANCA POPOLARE DI RIETI CASSA DI RISP. DI MACERATA	1.064.053,83				1.064.053,83	1.064.053,83
	516.456,90				516.456,90	516.456,90
CASSA DI RISP. DI FANO	1.032.913,80				1.032.913,80	1.032.913,80
CASSA DI RISP. DI PIACENZA	1.032.913,80				1.032.913,80	1.032.913,80
BANCA DI PIACENZA	1.032.993,02				1.032.993,02	1.032.993,02
BANCA ANTONIANA	774.818,44				774.818,44	774.818,44
TOTALE	39.716.323,02	20.008.374,82	7.536.556,66	19.563.318,53	32.624.822,65	26.258.188,04

Oltre al condono fiscale per € 234.357,96, che ha stralciato un dovuto di € 937.431,82.

Successivamente alla presentazione della prima proposta di concordato di cui infra, sono stati pagati € 1.013.369,33 di credito privilegiato INPS, € 75.195,84 di credito privilegiato TFR per dipendenti andati in quiescenza e € 52.000,00 di crediti in prededuzione, che quindi non troveranno esigenza di soddisfazione nella seconda , attuale proposta di concordato.

5) La prima proposta di concordato: contenuto e perizie.

Il Consorzio ha presentato al Tribunale di Ferrara in data 30 dicembre 2005 una proposta di concordato ex art. 214 LF.

La proposta prevedeva il pagamento integrale dei debiti prededucibili e privilegiati; e il pagamento dei debiti chirografari suddivisi in due scaglioni in relazione al loro importo (fino ad € 50 mila ed oltre € 50 mila), soddisfatti nella misura del 40% fino ad € 50 mila e nella misura del 10% oltre tale soglia¹.

Il fabbisogno del concordato veniva così quantificato in € 15,3 milioni.

L'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la presentazione della proposta, con il parere favorevole dei Commissari Liquidatori e del Comitato di Sorveglianza, ritenendo che l'attività del Consorzio fosse ancora di pubblico interesse e meritevole di proseguire.

A supporto della proposta, a seguito delle opposizioni presentate dalla Liquidazione Concordatizia dei Beni della Agrifactoring S.p.a. e dalla Società Gestione per il Realizzo S.p.a., il Consorzio ha depositato in giudizio due perizie:

- la prima, in data 13 febbraio 2006, redatta dal dott. Nicola Ermini, esponeva i costi necessari alla cessazione dell'attività del Consorzio, facendo emergere evidente la convenienza per i creditori della proposta di concordato rispetto alla prosecuzione della liquidazione e alla estinzione dell'ente (doc. 7);
- la seconda, in data 27 aprile 2006, redatta dallo Studio del Prof. Luigi Guatri di Milano, dopo avere esaminato la situazione patrimoniale ed economica del Consorzio, raffrontandola con quella di altri consorzi

¹ La suddivisione dei creditori chirografari in classi o scaglioni era ritenuta ammissibile dalla prevalente giurisprudenza di merito, con riferimento proprio a concordati ex art. 214 L.F. proposti da Consorzi Agrari in liquidazione coatta amministrativa, anche prima della recente Riforma del diritto fallimentare. Sul punto, non ammettendo tale possibilità, si è pronunciata per la prima volta la Suprema Corte di Cassazione con la sentenza n. 20259 del 19 settembre 2006.

limitrofi e con attività similari, concludeva che non vi erano ulteriori risorse che potessero essere distribuite ai creditori pregressi, senza compromettere la prosecuzione dell'attività dopo l'esecuzione del concordato (doc. 8).

6) Le opposizioni e la sentenza del Tribunale di Ferrara.

Dei 461 creditori chirografari interessati alla ripartizione in percentuale, 459 non hanno fatto pervenire opposizioni.

Due creditori (SGR e Agrifactoring, come si è detto) hanno presentato opposizione, sostenendo in breve che la ripartizione dei creditori chirografari in scaglioni non fosse ammissibile, perché in violazione della *par condicio creditorum*; e che la proposta fosse da rigettare nel merito, perché lesiva del principio di cui all'art. 2740 cod. civ., secondo cui il debitore deve rispondere dei debiti con tutto il proprio patrimonio.

Il Tribunale di Ferrara ha approvato la proposta, respingendo le opposizioni, con sentenza n. 23 del 16.06.2006, che è stata appellata dai due creditori opposenti.

7) La sentenza della Corte d'Appello di Bologna.

La Corte di Appello di Bologna, con sentenza n. 1383 del 19.12.2007 (richiamando la sentenza della Corte di Cassazione n. 20259/2006, sopra cit.) ha invece rigettato la proposta di concordato, accogliendo l'eccezione degli appellanti relativa al diverso trattamento dei creditori chirografari, ritenuto lesivo della *par condicio creditorum*, in violazione dell'art. 2741 c.c., senza affrontare nel merito la proposta concordataria. (doc. 9).

Contro detta sentenza, il Consorzio Agrario e il Commissario Liquidatore hanno proposto ricorso davanti alla Suprema Corte di Cassazione, ricorso che è stato rinunziato allo scopo di presentare al Tribunale l'odierna istanza.

8) La nuova normativa di cui al D.Lgs. n. 169/2007.

Nelle more, è stato approvato - ed è entrato in vigore in data 1° gennaio 2008 - il D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169 che, all'art. 18 comma 5, sostituisce l'art. 214 R.D. n. 267/1942, richiamando per il concordato della liquidazione coatta i nuovi principi informativi della Riforma già applicati al concordato fallimentare.

Il nuovo testo dell'art. 214 L.F. è applicabile, in forza dell'art. 22 comma 3 del citato D.Lgs. n. 169/2007, "*anche alle procedure concorsuali pendenti*": è quindi del tutto evidente che nella procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario di Ferrara, pendente alla data del 1° gennaio 2008, può essere proposto un concordato ai sensi dell'art. 214 L.F., come modificato dall'art. 18 comma 5 D.Lgs. n. 169/2007.

Tale facoltà è stata confermata, con specifico riferimento ai Consorzi Agrari in liquidazione coatta amministrativa, dall'art. 26 D.Lgs. n. 248/2007, convertito in Legge (n. 31/2008) in data 28 febbraio 2008, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008.

9) La presentazione di una nuova proposta di concordato ex art. 214 L.F.

Per evitare ai creditori l'attesa e l'alea della pronuncia della Suprema Corte, **il Consorzio Agrario di Ferrara**, a ciò determinato anche in

considerazione dell'orientamento unanime delle Organizzazioni economiche e sindacali della Provincia di Ferrara, favorevoli alla prosecuzione dell'attività del Consorzio e al suo ritorno *in bonis* nel più breve tempo possibile, **presenta** al Tribunale di Ferrara, che già l'aveva favorevolmente accolta, **una nuova proposta di concordato** ex art. 214 R.D. n. 267/1942, come modificato dal citato D.Lgs. n. 169/2007, rinunciando al ricorso presentato in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Bologna. (doc. 10).

Essa prevede, peraltro, una complessiva superiore erogazione a favore dei creditori chirografari, reso possibile dal favorevole andamento dell'attività economica dell'azienda negli ultimi due anni, dalla positiva conclusione di alcune transazioni sui crediti e dalla decisione del Consorzio di destinare ai creditori anche la sua partecipazione nella società Pegaso S.p.A., alle condizioni più avanti precisate.

*** **

- III -

10) La proposta di concordato ex art. 214 L.F.: situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007 (Liquidazione ed Esercizio provvisorio).

La situazione economica/patrimoniale del Consorzio Agrario al 31 dicembre 2007, risulta dai prospetti allegati² (doc. 11).

² E' appena il caso di ricordare che, pur essendo unico il soggetto economico obbligato, l'andamento della liquidazione coatta e quello dell'esercizio provvisorio sono stati negli anni tenuti distinti, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza, per consentire a quest'ultimo e agli Organi di controllo, di verificare costantemente l'attività del Consorzio, sia con riferimento al pagamento dei debiti pregressi, sia in relazione alla economicità della gestione.

In breve:

a) la Liquidazione coatta, al 31 marzo 2008, all'esito delle transazioni concluse e dei riparti e compensazioni effettuate, presenta debiti privilegiati (personale dipendente, artigiani, cooperative di produzione di lavoro, fornitori privilegiati ed altri) per complessivi Euro 532.780 (doc. 14); i debiti chirografari, all'esito di transazioni, riparti e compensazioni precedentemente effettuate, ammontano a complessivi Euro 96.935.009 (doc. 20);

b) l'Esercizio provvisorio, al 31.12.2007, evidenzia un attivo patrimoniale di Euro 41.286.878 e un passivo patrimoniale equivalente, con utili per Euro 288.604, al netto delle imposte. La gestione è in equilibrio; i crediti bilanciano i debiti con una modesta eccedenza, che consente di sostenere le oscillazioni finanziarie legate alla ciclicità della produzione agricola.

11) I debiti prededucibili e gli accantonamenti prudenziali.

Ai fini del calcolo del fabbisogno concordatario, agli importi sopra indicati occorre aggiungere:

- i debiti prededucibili relativi alla gestione commissariale (compenso dei Commissari, spese di procedura, spese legali, di consulenza, ecc.);
- un accantonamento prudenziale di Euro 400.000 relativo a cause in corso con crediti in prededucazione (doc. 13). Il tutto per complessivi € 1,5 milioni.

12) Il contenuto della proposta e il fabbisogno del concordato.

La proposta concordataria è la seguente:

a) pagamento integrale delle spese di giustizia e della procedura concorsuale relative alla liquidazione per l'importo (stimato in via prudenziale) di **€ 1,5 milioni** (I categoria);

b) pagamento integrale dei debiti privilegiati (II categoria), inclusi interessi maturati alla data del 31 marzo 2008 per l'importo di **€ 532.780** , oltre agli interessi maturandi dopo tale data, fino alla data del prevedibile pagamento (cfr. dettaglio, doc. 14) ;

c) pagamento a favore dei creditori chirografari (III categoria)

- crediti di banche, intermediari finanziari , esattorie, società di banche , procedure concorsuali e fornitori, in numero di 461, nella misura del 17% del credito ammesso allo stato passivo (fabbisogno pari ad Euro 16.478.952), a fronte della corrispondente massa creditoria di € 96.935.010;

e così complessivamente € 1.500.000 (prededuzioni) + € 532.780 (privilegiati) + € 16.478.952 (chirografari) totale € 18.511.732 arrotondati in € 18,7 milioni (fabbisogno comprensivo di interessi).

Pagamenti da effettuare (con la precisazione di cui in seguito sulle azioni Pegaso) entro 6 mesi dalla definitività del provvedimento che approva il concordato.

La particolarità della presente proposta consiste nelle modalità di pagamento dei creditori chirografari. Essi, infatti, verranno soddisfatti in parte in numerario (€ 12.995.388) e in parte con la cessione gratuita ai medesimi, o a chi da essi indicati, delle azioni di proprietà del Consorzio di Ferrara nella società Pegaso S.p.A, del complessivo valore nominale di € 3.483.564, con facoltà di richiedere la liquidazione in danaro delle azioni. (doc. 15).

E' appena il caso di ricordare che il soddisfacimento dei creditori della procedura mediante attribuzione in loro favore, nella proposta di concordato, di *“azioni, quote ovvero obbligazioni, anche convertibili in azioni, o altri strumenti finanziari e titoli di debito”* è una facoltà attribuita al debitore dalla nuova formulazione dell'art. 124 L.F., della quale il Consorzio Agrario intende avvalersi, così accogliendo una delle richieste dei creditori oppositori nel precedente procedimento di concordato, cioè la destinazione del capitale di Pegaso spa di proprietà del CAP alla soddisfazione dei creditori chirografari.

In pratica, nei sei mesi successivi al passaggio in giudicato del decreto di approvazione del concordato, o all'esaurimento delle impugnazioni previste dalla legge, i 461 creditori chirografari riceveranno in numerario e azioni Pegaso la soddisfazione dei loro crediti nella percentuale del 17%, con facoltà di richiedere la liquidazione in danaro delle azioni medesime; nel caso in cui i creditori richiedano la liquidazione in danaro delle azioni, il corrispettivo in danaro delle azioni stesse verrà versato dal Consorzio entro 18 mesi dopo il termine di 6 mesi sopra indicato, per dar modo al CAP di reperire le risorse necessarie; le azioni di Pegaso spa di loro spettanza saranno assegnate in proporzione al credito vantato, soddisfatto complessivamente sempre nella identica percentuale del 17%; a garanzia del trasferimento e del mantenimento del valore delle azioni, esse verranno date in pegno ai creditori che chiedono la liquidazione in danaro entro il primo termine di 6 mesi, con il diritto di voto per le decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare comunque sempre nell'interesse della società Pegaso spa. Sarà attribuita ai creditori chirografari la facoltà di optare per la liquidazione delle

azioni offerte ai creditori, con richiesta entro i 2 mesi antecedenti la scadenza del termine di 6 mesi, con conseguente versamento nel termine dei 18 mesi successivi (6+18 mesi) della somma corrispondente al loro valore nominale, che comunque non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni stesse alla data del deposito della presente domanda di concordato, sopra indicato, oltre agli interessi legali relativi ai 18 mesi di dilazione.

Il diritto alla liquidazione delle azioni in numerario dovrà essere esercitato dai creditori per tutte le azioni a ciascuno attribuite.

12 bis) La proposta di concordato

Il contenuto della proposta concordataria è il seguente

a) pagamento integrale in danaro delle spese di giustizia e di eventuali crediti prededucibili ed accantonamenti per l'importo prudenziale di € 1,5 milioni;

b) pagamento integrale in danaro dei crediti privilegiati , inclusi interessi maturati alla data del 31.03.2008 per l'importo di € 532.780, oltre agli interessi maturandi dopo tale data fino al pagamento;

c) pagamento in percentuale a favore dei creditori chirografari nella misura del 17% del credito ammesso allo stato passivo (fabbisogno pari ad € 16.478.952)

e così complessivamente pagamenti ai creditori per € 18.511.732, arrotondati in € 18,7 milioni;

d) i pagamenti verranno effettuati con le disponibilità della procedura messe a disposizione dalla liquidatela entro 6 mesi dalla definitività del provvedimento che approva il concordato;

e) per quanto riguarda i creditori chirografari , i pagamenti verranno effettuati entro il medesimo termine in parte in numerario (€ 12.995.388) e in parte con la cessione gratuita delle azioni di proprietà del Consorzio di Ferrara nella società Pegaso spa del complessivo valore nominale di € 3.483.564, oppure con l'equivalente in numerario di quest'ultima somma qualora i creditori chirografari preferiscano il danaro alle azioni, in toto o in parte; in caso di richiesta di conversione in danaro delle azioni esse verranno liquidate ai creditori richiedenti entro 24 mesi dalla esecutività del provvedimento che approva il concordato, dando le azioni in pegno ai creditori come garanzia di pagamento.

La disponibilità di queste somme e azioni è confermata dalla liquidatela.

*** **

Il fabbisogno complessivo per l'esecuzione del concordato è quindi di € 18,7 milioni circa (dei quali € 15,3 milioni in contanti ed € 3.483.564 in azioni Pegaso, liquidabili dal Consorzio a richiesta dei creditori, con versamento ai medesimi di una somma pari al loro valore nominale e comunque non inferiore a quello della data di deposito della presente proposta di concordato, oltre agli interessi relativi alla dilazione di 18 mesi). Ovviamente i creditori che opteranno per l'acquisizione della proprietà delle azioni Pegaso spa riceveranno il trasferimento di proprietà entro il primo termine di 6 mesi.

Il fabbisogno - pari, come si è detto, a Euro 18,7 milioni - è coperto dalle giacenze attive in numerario della procedura, che alla data odierna ascendono appunto ad **€ 15,3 milioni**; nonché dal valore nominale delle

azioni di Pegaso spa per € **3.483.564**; conseguentemente non paiono necessarie garanzie che non sono nemmeno richieste dall'art. 214 L.F.

Le necessità finanziarie per l'eventuale liquidazione delle azioni di Pegaso verranno reperite nell'arco di 24 mesi, mediante le risorse acquisende con l'attività sociale, integrate – per quanto necessario – con il ricorso al credito bancario ordinario di esercizio dell'azienda.

13) I requisiti formali.

Come si è accennato, ai sensi degli artt. 214 e 152 L.F., il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Ferrara, con verbale redatto dal notaio Cristofori in data 7 luglio 2008 in atti (doc. 1), ha deliberato ex artt. 214 e 152 L.F. la presentazione della proposta di concordato.

Sulla proposta hanno poi espresso parere favorevole il Comitato di Sorveglianza e il Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario (docc. 16 e 17).

Successivamente l'Autorità vigilante ha autorizzato l'impresa alla presentazione della proposta di concordato al Tribunale di Ferrara competente (doc. 18).

Risultano quindi esauriti gli adempimenti formali richiesti per la proposta del concordato ex art. 214 L.F..

14) La sopravvivenza del Consorzio tornato in bonis.

Il Consorzio di Ferrara, ritornato *in bonis*, avrà buone possibilità di sopravvivere sul mercato e di proseguire l'attività.

Come si è detto, infatti:

- durante la procedura è stato predisposto e in parte già attuato il piano industriale (doc. 5, cit.);

- nell'intento di ridurre i costi fissi e di incentivare la produttività, i dipendenti del Consorzio – Pegaso sono stati ridotti da **89** a **60** (e si ridurranno ulteriormente a 53 unità entro il 31 dicembre 2009);
- i contratti di affitto in corso, relativi alla sede, alle agenzie e ai punti vendita, assicurano ancora per molti anni a costi contenuti (€ 900.000 annui circa) la disponibilità delle vaste aree e degli impianti necessari alla raccolta, allo stoccaggio e alla essiccazione dei cereali; nonché dei depositi di carburante per la distribuzione dei carburanti necessari all'attività agricola.

Infine, l'azienda è stata oggetto di importanti manutenzioni effettuate dalla procedura che l'hanno resa conforme alle prescrizioni della vigente legislazione in materia di sicurezza, ambiente e salute, sicché nel settore dei cereali è stata conseguita la certificazione UNI EN ISO 9001 di qualità.

Al ritorno *in bonis* si affaccerà al libero mercato un'impresa sana, con gli impianti a norma, ben dimensionata, equilibrata, funzionale, che – se gestita con oculatezza - offrirà all'agricoltura ferrarese un presidio di sicuro valore.

In caso di cessione della società Pegaso spa il Consorzio non eserciterà più direttamente l'attività di concessionaria di macchine agricole e ricambi e di prodotti assicurativi; potrà però rimanere sul mercato delle macchine agricole e delle assicurazioni come agente segnalatore per altri concessionari, sfruttando la propria rete di vendita capillare.

15) Le ragioni di interesse pubblico e quelle dei creditori e il giudizio del Tribunale.

I Consorzi agrari, a partire dalla entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana e fino alla normativa attualmente vigente, hanno mantenuto funzione e rilievo di interesse pubblico.

Essi rivestono la funzione di infrastruttura territoriale al servizio dell'agricoltura locale, settore strategico e come tale meritevole di tutela, coinvolgente diritti costituzionalmente protetti, quali il diritto alla salute.

La Corte Costituzionale, alla quale è stata posta la questione del rilievo

pubblicistico dei Consorzi agrari, con le sentenze n. 384 e n. 517 del 1995 e n. 155 e n. 363 del 1994, ha affermato che i consorzi *“costituiscono a tutt'oggi strumenti dell'intervento pubblico sul mercato agricolo e risultano pertanto ancora ispirati al conseguimento di finalità nazionali, le quali, nella materia considerata, non risultano essere soddisfatte da altri organismi”*.

La legge n. 410/99, sul riordino dei Consorzi agrari, ha confermato che questi ultimi *“hanno lo scopo di contribuire all'innovazione e al miglioramento della produzione agricola, nonché alla predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura. I Consorzi possono inoltre compiere operazioni di credito agrario di esercizio in natura ... nonché di anticipazione ai produttori in caso di conferimento di prodotti agricoli all'ammasso volontario”* (art. 1).

La successiva Legge n. 233/06, che ha novellato la Legge 410/99, ha confermato le finalità di pubblico interesse dei consorzi agrari,

tutelandone sia denominazione, sia la funzione di ausiliari del credito (cambiale agraria).

La sussistenza dell'interesse pubblico alla sopravvivenza dell'ente sottoposto a liquidazione coatta e alla prosecuzione dell'attività, mediante concordato ai sensi dell'art. 214 L.F., deve essere valutata dall'autorità amministrativa, nell'ambito della ripartizione delle attribuzioni, nel giudizio sul concordato della liquidazione coatta, tra l'autorità amministrativa e il giudice ordinario.

Nel nostro caso, l'autorità amministrativa ha confermato, con l'autorizzazione alla presentazione della presente proposta concordataria, la persistenza del pubblico interesse nell'attività svolta dal Consorzio di Ferrara.

Essa infatti ha tenuto conto e dato atto dell'avvenuto risanamento della attività del Consorzio, riscontrabile nell'equilibrio della gestione e nel conseguimento di utili pressochè costanti da nove anni (cfr. quanto già esposto ai paragrafi 2b, 3 e 14 che precedono); e ha confermato che il Consorzio costituisce una infrastruttura fondante per l'economia agricola ferrarese.

Quanto all'attivo messo a disposizione dei creditori, come abbiamo visto, verrebbe destinata ai creditori chirografari, accogliendo una richiesta in tal senso dei creditori oppositori nel precedente procedimento di concordato, anche la partecipazione di controllo nella S.p.A. Pegaso, società strumentale all'attività del Consorzio, con facoltà di scelta ai creditori destinatari di questa attribuzione di optare per l'incasso di una somma equivalente al valore nominale della quota assegnata (doc. 15).

Non senza considerare che sono già stati distribuiti dalla liquidatela oltre € 27 milioni ai creditori privilegiati ipotecari e che sono stati estinti – anche in via transattiva - con precedenti riparti, autorizzati dall’Autorità di vigilanza, debiti privilegiati e chirografari per € 13 milioni, oltre al rientro di cambiali agrarie soddisfatte dai sottoscrittori per ulteriori € 15 milioni; sicchè si può ben dire che la procedura liquidatoria, che ha già corrisposto ai creditori complessivamente **€ 40 milioni circa** (oltre al rientro di **€ 15 milioni circa** di cambiali agrarie), e che si appresta a corrispondere loro altri **€ 18,7 milioni**, con complessivi pagamenti per oltre **€ 73,8 milioni**, ha adempiuto efficacemente alla funzione di soddisfazione dei creditori; mentre, nell’ambito dell’esercizio provvisorio, essa ha salvaguardato il ruolo e la funzione dell’azienda.

16) La convenienza.

Per concludere, sussiste la convenienza della proposta di concordato rispetto alla prosecuzione della liquidazione.

La Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 7263/2008, resa nella specifica materia dei consorzi agrari e dei loro concordati, ha sancito il seguente principio di diritto: *“nella liquidazione coatta amministrativa, le peculiarità della disciplina di approvazione del concordato nell’art. 214 L.F., e in particolare la sottoposizione preventiva della proposta di concordato all’autorizzazione dell’Autorità di vigilanza e la sua sottrazione all’approvazione del ceto creditorio, non si traducono nell’affermazione della preminenza dell’interesse pubblico alla conservazione dell’impresa su quello dei creditori alla soddisfazione delle loro ragioni, sicchè, solo qualora le prospettive di soddisfazione dei creditori, offerte dal concordato con la conservazione dell’impresa in*

bonis, siano almeno equivalenti a quelle che sarebbero offerte dalla sua liquidazione il concordato può essere approvato, nonostante l'opposizione dei creditori medesimi" (doc. 24).

Questo principio in ordine alla convenienza.

Sulla convenienza della proposta di concordato del Consorzio di Ferrara rispetto alla prosecuzione della liquidazione è già stata esplicita, intervenendo sul punto, la sentenza di primo grado del Tribunale di Ferrara.

Le risultanze della perizia asseverata del dott. Nicola Ermini (doc. 7), cui sopra si è fatto cenno, aggiornata al 31 dicembre 2007 dalla Relazione peritale asseverata dai dott. Roberto Favero e Gian Luca Soffritti di Ferrara (doc. 19), sono tuttora attuali e si può dunque affermare che – con riferimento sia alla liquidità e ai beni devoluti ai creditori, sia ai tempi di incasso delle somme loro destinate – la chiusura della liquidazione coatta del Consorzio Agrario mediante concordato è conveniente per i creditori rispetto alla prosecuzione della liquidazione, con estinzione dell'ente, conformemente al principio recentemente espresso dalla Suprema Corte e sopra riportato.

In particolare i periti Favero e Soffritti, nelle conclusioni della perizia, affermano che il concordato proposto consente di devolvere ai creditori € 18,8 milioni come da proposta, mentre la liquidazione ex art. 213 LF consentirebbe di attribuire ai creditori la minor somma di € 13,3 milioni circa, con un pregiudizio di circa € 5,5 milioni per i creditori chirografari.

*** **

Quanto sopra premesso, il Consorzio Agrario di Ferrara, soc. coop. a resp. lim., in liquidazione coatta amministrativa, *ut supra* rappresentata e domiciliata,

PROPONE AI CREDITORI

Il concordato ex art. 214 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come modificato dal D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169, illustrato ai paragrafi 12 e 12 bis che precedono.

E inoltre

CHIEDE

che il Tribunale di Ferrara, letta la retroestesa Proposta, esaminati i documenti allegati, rigettate le eventuali opposizioni, sentito il parere dell'Autorità vigilante, voglia, previ gli incumbenti di rito,

APPROVARE

la Proposta stessa con decreto in Camera di Consiglio.

Si allegano:

- 1) Copia delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agrario in data 7 luglio 2008 a ministero del Notaio in Ferrara Francesco Cristofori Rep. n. 68795 Racc. n. 16737 del 07/07/2008;
- 2) Copia delibera dell'assemblea generale ordinaria dei Soci del CAP di Ferrara in data 7 luglio 2008;
- 3) Copia decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in data 2 luglio 1991;
- 4) Copia certificazione notarile proprietà immobiliari del 04/04/2006 a ministero del Notaio in Bologna Dr. Claudio Viapiana;

- 5) Copia Piano Strategico di Riorganizzazione e Sviluppo per il CAP di Ferrara redatto da Nomisma;
- 6) Copia delle transazioni intervenute con alcuni creditori;
- 7) Copia perizia asseverata in data 13/02/2006 del dott. Nicola Ermini;
- 8) Copia perizia Studio dott. Luigi Guatri del 27/04/2006;
- 9) Copia sentenza Corte d'Appello di Bologna n. 383/2007;
- 10) Copia rinuncia al ricorso in Cassazione R.G. n. 3803/2008;
- 11) Copia Relazione e rendiconto sulla situazione economica e patrimoniale del Consorzio Agrario di Ferrara al 31.12.2007;
- 12) Copia elenco aggiornato dei creditori del CAP di Ferrara in lca;
- 13) Copia elenco cause in corso e accantonamenti;
- 14) Copia elenco dei debiti privilegiati e relativi interessi;
- 15) Copia dettaglio della cessione delle azioni Pegaso ai creditori e valore nominale delle medesime;
- 16) Copia parere Comitato di Sorveglianza espresso con verbale n. 3/2008;
- 17) Copia parere Commissario Liquidatore espresso con delibera n. 794/2008;
- 18) Copia autorizzazione ministeriale alla presentazione del concordato;
- 19) Copia perizia dott. Faveri e dott. Soffritti del 16/07/2008 asseverata in data 17/07/2008, e 2 copie delle dichiarazioni del Notaio in Bologna Dr. Claudio Viapiana del 28/07/2008 relative l'una all'invito ad offrire per l'acquisizione dell'Azienda o rami d'Azienda nonché della partecipazione di controllo nella società Pegaso S.p.A. del CAP di Ferrara, e l'altra l'invito ad offrire per l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società Pegaso S.p.A. del CAP di Ferrara, con copia degli avvisi pubblicati sui quotidiani;

- 20) Copia elenco dei creditori chirografari al 31/12/2007;
- 21) Copia bilancio Pegaso S.p.A. al 31/12/2007;
- 22) Copia certificazioni camerali e decreti amministrativi;
- 23) Copia saldo conti bancari della procedura;
- 24) Copia precedenti giurisprudenziali;
- 25) Copia bozza della comunicazione ai creditori;
- 26) Copia progetto di concordato del CAP di Ferrara del 09/07/2008.

Ferrara li 31 luglio 2008

Prof. Avv. Mario Parizzi

Avv. Mario Adornato

Avv. Federico Lorenzini

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario di Ferrara in L.c.a., a norma dell'art. 214 comma 2 l.f., comunica ai creditori ed agli altri interessati che la sovraestesa proposta di concordato è stata depositata presso il Tribunale Civile di Ferrara, Sezione fallimentare, in data 1 agosto 2008.

Il Commissario liquidatore rende altresì noto che, a norma dell'art. 214 comma 3 l.f., i creditori e gli altri interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale Civile di Ferrara, Sezione fallimentare, le loro opposizioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla comunicazione fatta dal Commissario per i creditori e dall'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui al comma 2 dell'art. 214 l.f. per ogni altro interessato.

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario di Ferrara in L.c.a.

Prof. Avv. Giampiero Martini



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

TRIBUNALE CIVILE DI TRAPANI

Sentenza di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Trapani, con sentenza n. 6/08, depositata il 18 luglio 2008, nel procedimento n. 443/07 R.G., Vol. dichiara la morte presunta in data 13 ottobre 1995 alle ore 24 di Pirrone Filippo nato ad Alcamo il 12 luglio 1971.

Alcamo, 28 luglio 2008

Renda Crocifissa

C-0814368 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di Palmi**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palmi, Sez. civile, in data 20 giugno 2008, ha ordinato l'inserzione della domanda di dichiarazione di morte presunta di:

- 1) Colaprisco Maria Francesca, nata a Marsiglia il 20 gennaio 1902;
- 2) Vizzari Francesco, nato a San Procopio il 12 novembre 1906;
- 3) Galimi Giuseppe, nato a San Procopio il 25 settembre 1895;
- 4) Galimi Francesco, nato a San Procopio il 15 agosto 1907;
- 5) Occhiuto Giuseppe, nato a Melicuccà il 23 ottobre 1883;
- 6) Zucco Rocco, nato a San Procopio il 2 maggio 1891;

con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Palmi, 28 luglio 2008

Il cancelliere C/1:
dott. Salvatore Pileio

C-0814638 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI LUCERA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata richiesta, con ricorso 14 marzo 2008, dichiarazione di morte presunta di Cataneo Alessandro, nato a Ischitella il 25 ottobre 1914. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farne pervenire al Tribunale di Lucera entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Li, 17 luglio 2008

Avv. Maurizio Cassano

C-0814366 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso (R.G.V.G. n. 3398/08) depositato il 6 giugno 2008 è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta di Negro Frer Guido, nato a Locana (TO) l'8 settembre 1952 e scomparso il 10 aprile 1998, data da cui non si hanno più avuto sue notizie. Si invita chiunque ne abbia notizie a comunicarle al Tribunale di Torino, Sezione volontaria di giurisdizione, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Roberta Perassi

C-0814499 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 89).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 12,09,1991 nelle acque di Pianosa si verificava la collisione tra la motonave "Storm" e il motopeschereccio "Arcobaleno" con affondamento di quest'ultimo. Il sig. Guerra Matteo nato a Manfredonia il 25,10,1933 risultava disperso in mare. Vane furono le ricerche. Il Presidente del Tribunale di Foggia, su istanza degli eredi, ordinava la presente pubblicazione invitando chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al suddetto Tribunale entro 6 mesi dalla presente.

Avv. Giuseppe Prencipe

T-08ABR2264bis (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 89).

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata richiesta la dichiarazione giudiziale di morte presunta di Lo Sardo Costantino nt. a Cammarata (AG) 14.12.37. Chiunque abbia notizie, e' invitato a farle pervenire al Tribunale di Agrigento entro sei mesi.

Avv. Antonio Pecoraro

T-08ABR2265bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

Soc. coop. MUGHETTO a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa
D.M. n. 246/2000 dell'8 novembre 2000)

Il Commissario liquidatore, dott.ssa Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 8 luglio 2008 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano il Progetto di riparto parziale a favore dei creditori.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre, con ricorso in Tribunale, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il Progetto di riparto parziale si intenderà approvato e il commissario provvederà ai pagamenti a favore dei creditori.

Il commissario liquidatore:
dott.ssa Serenella Di Donato

C-0814340 (A pagamento).

Consorzio FINCON.A.L. Soc. Coop. a r.l.
in liquidazione coatta amministrativa
Via Provinciale Cotignola, 19 – Lugo (RA)

Deposito del V° Riparto Parziale

I sottoscritti commissari liquidatori del Consorzio Fincon.a.l. Soc. coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Lugo (Ra), danno notizia di aver depositato in data 01/08/2008 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ravenna un V° piano di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento del 30% ai creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.5 c.c. ed, inoltre, il pagamento del 70% ai creditori privilegiati ex art. 2751 bis n. 5 c.c. insinuati tardivamente.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 212 e 213 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Ravenna. Li 01/08/2008

I Commissari Liquidatori
Rag. Massimo Lazzari - Avv. Roberto Ricci

T-08ABS2391 (A pagamento).

TRAINET - Società cooperativa a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Vercelli, via Pietro Micca n. 18
Codice fiscale n. 01996180020

Visto il provvedimento del Ministero dello sviluppo economico n. 23783 del 27 giugno 2008, si comunica che, in data 30 luglio 2008, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore:
dott. Calogero Terranova

C-0814503 (A pagamento).

RONDISSONESE - Società cooperativa artigiana
(liquidazione coatta amministrativa)
Torino, via Amedeo Peyron n. 19
Codice fiscale n. 07261140011

Visto il provvedimento del Ministero dello sviluppo economico n. 6368 del 6 marzo 2008, si comunica che, in data 30 luglio 2008, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore:
dott. Calogero Terranova

C-0814504 (A pagamento).

SOC. COOP. MURATORI GUARDIAGRELE - a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
(D.M. n. 176 del 28 giugno 2002)
Sede in Guardiagrele (CH)

Il bilancio finale di liquidazione e piano di riparto della intestata Società cooperativa sono stati depositati presso il Tribunale di Chieti in data 31 luglio 2008. Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Chieti.

Chieti, 31 luglio 2008

Il commissario liquidatore:
Carlo Salvatore

C-0814496 (A pagamento).

C.I.R. Piccola - Società cooperativa a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Collegno (TO), via Macedonia n. 3/bis
Codice fiscale n. 07932870012

Visto il provvedimento del Ministero dello sviluppo economico n. 18962 del 9 giugno 2008, si comunica che, in data 30 luglio 2008, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore:
dott. Calogero Terranova

C-0814505 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**
Bergamo, via Galliccioli n. 12

Prot. n. U0083023/III.2.14.

*Autorizzazione alla conservazione, custodia
e utilizzo gas tossici n. 133/08*

Visto (*Omissis*);

Si modificano le autorizzazioni sopra elencate: titolare delle autorizzazioni dott. Sergio Albertazzi nato a Piacenza il 21 maggio 1959, direttore tecnico ing. Camillo Pulcina nato a Bussi sul Tirino il 1° gennaio 1951.

Visto (*Omissis*);

Bergamo, 23 maggio 2008

Il responsabile del servizio P.S.A.L.:
dott. Giorgio Luzzana

C-0814525 (A pagamento).

ESPROPRI**CITTÀ DI PINEROLO**
(Provincia di Torino)

Oggetto: alluvione 2000. Lavori di sistemazione torrente Lemina in via San Bernardo e via Petrarca, canale di Abbadia e canale del Moirano.

Impresa: Cogni S.p.a. con sede in Piacenza, Galleria San Francesco n. 2.

Pubblicazione avviso ai creditori.

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1999, n. 554 «Regolamento LL.PP.»; si comunica che la ditta sopra specificata ha eseguito i lavori in oggetto; gli stessi hanno avuto inizio in data 8 gennaio 2008 e sono terminati in data 30 giugno 2008. Si richiede pertanto che chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni temporanee di immobili ovvero danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare al Comune di Pinerolo istanza corredata dai relativi titoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento:
ing. M. Quaranta

C-0814352 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Lecce n. 72/SC di repertorio n. 698 in data 19 dicembre 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nei Comuni di Squinzano e Trepuzzi occorsi per l'esecuzione delle opere sostitutive ai P.L., sottovia km 784+700, afferenti al raddoppio e elettrificazione della linea Bari-Lecce. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814541 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Bari n. 37/A/Serv. IV Repertorio n. 13182 in data 29 marzo 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti

nel Comune di Polignano a Mare occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Bari-Lecce (tratta Mola-Fasano). I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814542 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Bari n. 37/C/Serv. IV Repertorio n. 13183 in data 29 marzo 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Monopoli occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Bari-Lecce (tratta Mola-Fasano). I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814543 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 07-16238/1.21.1/Area IV Repertorio n. 1757 in data 16 novembre 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Fasano occorsi per l'esecuzione delle opere di soppressione P.L. - 1° gruppo della linea Bari-Lecce. I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814544 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 07/3346/1.21.1/Area IV Repertorio n. 1743 in data 13 marzo 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Fasano occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Bari-Lecce (tratta Mola-Fasano). I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814545 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del prefetto di Brindisi n. 07/3345/1.21.1/Area IV Repertorio n. 1742 in data 13 marzo 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di San Pietro Vernotico occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Bari-Lecce (tratta Tutarano-Surbo). I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814546 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Bari n. 60/Serv. IV repertorio n. 13195 in data 31 luglio 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Monopoli occorsi per l'esecuzione delle opere di soppressione P.L., 1° Gruppo della linea Bari-Lecce. I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814547 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Lecce n. 22/ASG repertorio n. 689 in data 21 marzo 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nei Comuni di Squinzano, Trepuzzi e Lecce occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Bari-Lecce (tratta Tutarano-Surbo). I beni immobili oggetto di esproprio e/o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Bartolo Carlà

C-0814548 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 417/Serv. Gen. in data 14 agosto 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Chieuti occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della tratta Chieuti-Lesina della linea Pescara-Bari. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814549 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 658/Serv. Gen. in data 14 dicembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Lesina occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della linea Pescara-Bari. I beni immobili oggetto di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814550 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Taranto n. 144/06 in data 29 novembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Massafra occorsi per l'esecuzione dei lavori di soppressione P.L., tratta tra i km 85+730 e km 102+304, e Viabilità di Massafra della linea Bari-Taranto. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814560 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 561/Serv. Gen. in data 14 dicembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di San Severo occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della tratta Apricena-San Severo della linea Pescara-Bari. È stata inoltre disposta la servitù di acquedotto a favore del Demanio della Regione Puglia, Ramo Bonifica. I beni immobili oggetto di esproprio e o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814551 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 660/Serv. Gen. in data 22 novembre 2005 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Apricena occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della tratta Apricena-San Severo della linea Pescara-Bari. I beni immobili oggetto di esproprio e o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814553 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 659/Serv. Gen. in data 22 novembre 2005 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di San Severo occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della tratta Apricena-San Severo della linea Pescara-Bari. È stata inoltre disposta la servitù di acquedotto a favore del Demanio della Regione Puglia, Ramo Bonifica. I beni immobili oggetto di esproprio e o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814554 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Bari n. 11/Serv. IV di repertorio n. 13180 in data 25 gennaio 2007 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Bari occorsi per l'esecuzione dei lavori del Nodo ferroviario di Bari-Ingresso in variante della linea Bari-Taranto e Cantiere Formazione Treni. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814555 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Taranto n. 143/06 in data 29 novembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Palagianello occorsi per l'esecuzione dei lavori di soppressione P.L., tratta tra i km 85+730 e km 102+304, e viabilità di Massafra della linea Bari-Taranto. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814556 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Taranto n. 142/06 in data 29 novembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Palagianello occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della tratta Palagianello-Palagianello-Massafra della linea Bari-Taranto. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814557 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Taranto n. 141/06 in data 29 novembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Motola occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della tratta Palagianello-Palagianello-Massafra della linea Bari-Taranto. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814558 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Taranto n. 140/06 in data 29 novembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di Massafra occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della tratta Palagianello-Palagianello-Massafra della linea Bari-Taranto. I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Ferrulli

C-0814559 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.*Gruppo Ferrovie dello Stato*

Italferr S.p.a., Gruppo Ferrovie dello Stato, rende noto che con decreto del Prefetto di Foggia n. 157/Serv. Gen. in data 14 dicembre 2006 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dei beni immobili siti nel Comune di San Severo occorsi per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del raddoppio della sede della tratta Apricena-San Severo della linea Pescara-Bari. È stata inoltre disposta la servitù di acquedotto a favore del Demanio della Regione Puglia, Ramo Bonifica. I beni immobili oggetto di esproprio e o di asservimento sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Bari, 29 luglio 2008

Il project manager:
ing. Michele Monfreda

C-0814552 (A pagamento).

**COMUNE
DI SAN GIOVANNI TEATINO**

Con il decreto n. 113 del 10 luglio 2008 dell'Area Appalti e Contratti, è stata pronunciata espropriazione in favore del Comune di San Giovanni Teatino (CH), dei terreni occorsi per la «Messa in sicurezza dei tratti stradali di via P. Nenni e via Aldo Moro a mezzo rotatorie» di cui al foglio 18 particelle: 4231, 1047, 4224; foglio 10 particella 4896; foglio 9 particelle: 4276 e 4898.

Il responsabile:
dott. Alfonso Melchiorre

C-0814351 (A pagamento).

**COMUNE
DI SAN GIOVANNI TEATINO**

Con il decreto n. 118 del 28 luglio 2008 dell'Area appalti e contratti, è stata pronunciata espropriazione in favore del Comune di San Giovanni Teatino (CH), dei terreni occorsi per la «Realizzazione strade ed opere di urbanizzazione ambito D3-9 P.R.G., via Piave, via Po» di cui al foglio 9, particelle: 4284, 4290, 4285, 4287 e 4289.

Il responsabile:
dott. Alfonso Melchiorre

C-0814523 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE
Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Motorizzazione Civile
Ufficio Espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5180 del 17.06.2008 (estratto): Lavori di realizzazione della circonvallazione all'abitato di Vivaro.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1) che a far data dal presente provvedimento è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva a favore della Provincia di Pordenone, per i lavori di realizzazione della circonvallazione all'abitato di Vivaro, dei seguenti immobili distinti in **Comune di Vivaro**:

a) Catasto Terreni

Fg. 14 mapp. 489 ex 307/b di mq 40

catastalmente intestato a **Zuccolin Alba** n. a Milano il 26.06.1950 (C.F. ZCC LBA 50H66 F205L)

Indennità: € 252,00

b) Catasto terreni

Fg. 14 mapp. 440 ex 162/a di mq 560

catastalmente intestato a:

Tolusso Nora n. a Vivaro il 21.02.1921 (C.F. TLS NRO 21B61 M096R) - usufrutto per 1/1

Tommasini Pietro n. a Vivaro il 12.08.1945 (C.F. TMM PTR 45M12 M096J) - proprietà

Indennità: € 5.208,00

c) Catasto terreni

Fg. 11 mapp. 340 ex 260/c di mq 120

catastalmente intestato a **Zavagno Bruna** n. a Forlì il 05.07.1943 (C.F. ZVG BRN 43L45 D704N)

Indennità: € 180,00

d) Catasto terreni

Fg. 15 mapp. 722 ex 340/b di mq 130

di proprietà di:

Castellano Maria Silvia n. a L'Aquila il 07.08.1935 (C.F. CST MSL 35M47 A345R)
proprietaria per 1/3

Boschian Ida n. in Francia il 13.10.1964 (C.F. BSC DIA 64R53 Z110H) proprietaria
per 1/3

Boschian Giovanni n. in Francia il 24.10.1966 (C.F. BSC GNN 66R24 Z110Z)
proprietario per 1/3

ancora catastalmente intestato a **Boschian Vittorio**, n. a Vivaro il 29.04.1922 (C.F. BSC VTR 22D29 M096T)

Indennità: € 390,00

2) omissis

Pordenone, lì 17.06.2008

IL DIRIGENTE

dott. ssa Maria Linda Fantetti



TRIBUNALE DI MONZA*Espropriazioni*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge sulle Espropriazioni per causa di pubblica utilità 25.06.1865 n.2359 modificato dall'art.1 della Legge 20.03.1968 n. 391, si fa noto a chiunque può avervi interesse che:

- in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Manutenzione - Direzione Compartimentale Infrastruttura - Milano, il Presidente del Tribunale di Monza con Provvedimento n. 2063/08... in data 15.7.2008 ha autorizzato:
- il deposito dell'indennità di espropriazione comprensiva del compenso per il mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea dell'immobile posto nel territorio del Comune di Carnate individuato nella mappa omonima al foglio n. 4 con il mappale n. 348, presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Milano del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica a favore della Ditta BANFI GIANCARLA nata a Milano (MI) il 25.10.1949 (c.f. BNF GCR 49R65 F205S) la somma di € 3.782,40 (Euro tremilasettecentoottantadue/40)

L'immobile sopra indicato è stato espropriato per i lavori di realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Milano – Lecco, tratta Carnate Usmate – Airuno e S.S.E. di Carnate, approvati con la Delibera n. 67 in data 19.06.2003 dal Referente di Progetto per il “Potenzia-

mento Infrastrutturale Milano - Lecco" della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., che in virtù dell'art. 25 della Legge 17.05.1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4 bis, del D.L. n. 333/92 convertito in Legge 08.08.1992, n. 359 ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 03.01.1978, n. 1.

Chiunque possa vantare diritti su tale indennità, può presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Monza, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella Gazzetta Ufficiale, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare di tale indennità.

Monza, ...2.4..LUG...2008

Loredana Ciaccio

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
Loredana Ciaccio

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ZETA Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Mentana n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330790247

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 17 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1252.

Titolare: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Mentana n. 38, 36100 Vicenza.

Specialità medicinale: PARACETAMOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 031349018/G.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio:

7.a Sostituzione di un sito di produzione per imballaggio secondario di tutti i tipi di forme farmaceutiche;

7.b.1 Sostituzione di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule:

da: Pharcoterm S.p.a., con stabilimento in via Merli n. 1, 20095 Cusano Milanino (MI);

a: Omicron Pharma S.r.l., con stabilimento in via Follereau n. 25, 24027 Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
Ida Filiaci

C-0814354 (A pagamento).

EUROPHARM - S.r.l.

Firenze, via Francesco Valori n. 7

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura d'importazione parallela del medicinale Daflon, 500 mg compresse rivestite con film, 30 compresse (Estratto provvedimento UPC/I/67/2008 - IP dell'11 luglio 2008).

Titolare A.I.P.: Europharm S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via F. Valori n. 7, 50100 Firenze, partita I.V.A. e codice fiscale n. 05644320482.

Specialità medicinale: DAFLON 500 mg compresse rivestite con film, 30 compresse.

Modifica secondaria di tipo I: cambiamento del numero di autorizzazione alla immissione in commercio in Grecia del prodotto Daflon autorizzato all'importazione parallela: numero di autorizzazione A.I.C.: 69370/5/6-11-2006, A.I.P. n. 037440017.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:
Avv. Francesco Saporita

C-0814489 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1373.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale Fulvio Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: NIMEDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 029120021;

«400 mg granulato per sospensione orale» 8 bustine - A.I.C. n. 029120033 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 32.a Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

Aggiunta di una dimensione alternativa del lotto del prodotto finito pari a 1410 kg di miscela (equivalente a 470.000 bustine). Per supportare tale modifica viene impiegato un miscelatore da 3000 litri.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
dott. Alessandro Porcu

C-0814363 (A pagamento).

SAVOMA MEDICINALI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Savoma Medicinali S.p.a., via Baganza n. 2/A, Parma.

Specialità medicinale: CLINDAMICINA SAME.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% gel» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 028024014.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

1) Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 23 luglio 2008. Codice pratica N1A/08/1480; Variazione tipo 9: Soppressione di ogni sito di produzione (princ. att., prod. semifinito o finito, imballaggio, produttore respons. rilascio lotti, controllo lotti);

2) Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 25 luglio 2008. Codice pratica N1A/08/1530; Variazione tipo 15.b.2: Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea europea nuovo o aggiornato, relativo al principio attivo, da parte di un nuovo produttore (sostituzione o aggiunta). Altre sostanze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Valentino Perdonà

C-0814492 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 luglio 2008). Codice pratica: N1B/07/2356Bis.

Titolare: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: «TURBINAL».

Confezione e numero di A.I.C.:

50 µg/spruzzo spray nasale, sospensione, flacone 200 spruzzi - A.I.C. n. 023833015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: «Var. tipo IB n. 37b Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito e 38c Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova» relativa a «Impurezze e prodotti di degradazione».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Virgilio Bernareggi

C-0814506 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: MUSCORIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25% crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 015896044.

Pratica n. N1A/08/1541 del 21 luglio 2008.

37.a - Inasprimento dei limiti delle specifiche del prodotto finito:

da: contaminazione aerobica totale = < 100 cfu/g;

a: contaminazione aerobica totale = < 100 cfu/g (batteri aerobi e funghi).

Pratica n. N1B/08/1546 del 21 luglio 2008.

37.b - Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito;

38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Modifica delle specifiche del prodotto finito per aggiunta del parametro di procedura di prova «Enterobatteri e altri batteri gram negativi ≤ 10 cfu/g» al rilascio ed al termine del periodo di validità del prodotto finito e conseguente introduzione della metodica di analisi, secondo quanto previsto dalla Farmacopea europea edizione corrente.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814508 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Pratica n. N1A/08/1057 del 21 luglio 2008.

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: SOLIAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033462021.

38.a - Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito.

Modifica minore della procedura di prova approvata del prodotto finito: Saggio di dissoluzione.

Da: lunghezza d'onda: 280 nm a: lunghezza d'onda: 255 nm.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814507 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: LEO Pharmaceutical Products LTD 55, Industriparken - Ballerup - Danimarca.

Specialità medicinale: DEDIOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25 mcg capsule molli» blister 30 capsule molli - A.I.C. n. 025487024.

Pratica n. N1A/08/1169 dell'11 luglio 2008.

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della fase di incapsulamento:

da: RP Scherer, con stabilimento sito in Frankland Road, SN5 8YG Blagrove Swindon Wiltshire (UK);

a: Catalent UK Swindon Encaps Ltd, con stabilimento sito in Frankland Road, SN5 8YG Blagrove Swindon Wiltshire (UK).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814512 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Pratica n. N1A/08/896 del 17 luglio 2008.

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: DERMATOP.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25% crema Lipofila» 1 tubo da 30 g - A.I.C. n. 029157029.

37.a - Inasprimento dei limiti delle specifiche del prodotto finito.

Restringimento dei limiti di una specifica del prodotto finito: Ph al rilascio:

da: Ph 5,0-7,0;

a: 5,3-7,0.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:

dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814509 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg 2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 023183205.

Pratica n. N1B/08/732 del 21 luglio 2008.

37.b - Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito.

38.c - Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Aggiunta di un parametro di prova alle specifiche del prodotto finito e della relativa procedura di prova: contaminazione particellare (al rilascio e al termine del periodo di validità):

≥ 10 micron: max 6000/fiala;

≥ 25 micron: max 600/fiala.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:

dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814515 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: MUSCORIL TRAUMA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% crema» tubo da 30 g - A.I.C. n. 022482020.

Pratica n. N1B/08/982 del 16 luglio 2008.

29.a. Modifica composizione qualitativa e/o quantitativa del materiale d'imballaggio primario (forme farmaceutiche semisolide e liquide).

Modifica della composizione qualitativa della capsula di chiusura:

da: Polietilene;

a: Polipropilene.

Pratica n. N1A/08/1282 del 16 luglio 2008.

36.b - Modifica della forma o delle dimensioni del contenitore o della chiusura di altre forme farmaceutiche.

Modifica della dimensione del tubo:

da: diametro esterno 22 cm e altezza del corpo centrale (tubo aperto) 136 mm;

a: diametro esterno: 25 ± 0,15 mm e altezza del corpo centrale (tubo aperto) 117 ± 0,5 mm.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:

dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814514 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2000 u.i. AXA soluz. iniett.» 6 siringhe preriempite da 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

«4000 u.i. AXA soluz. iniett.» 6 siringhe preriempite da 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Pratica n. N1A/08/1296 del 18 luglio 2008.

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione del prodotto finito:

da: Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A., con stabilimento sito in Julian Camarillo n. 35, 28037 Madrid (Spagna);

a: Rovi Contract Manufacturing S.L., con stabilimento sito in Julian Camarillo n. 35, 28037 Madrid (Spagna).

Pratica n. N1A/08/1292 del 21 luglio 2008.

4. Modifica nome e/o indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea).

Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale (enoxaparina sodica).

Da: Aventis Pharma Industrial Operation Pte Ltd, con stabilimento sito in 61 Gul Circle, 629585 Singapore.

A: Aventis Pharma Manufacturing Pte Ltd, con stabilimento sito in 61 Gul Circle, 629585 Singapore.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814511 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio 37/b, Milano.

Specialità medicinale: PLAQUENIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite» 25 compresse - A.I.C. n. 013967031.

Pratica n. N1A/08/1339 del 17 luglio 2008.

9. Soppressione di ogni sito di produzione (principio attivo, prodotto semifinito o finito, imballaggio, produttore responsabile rilascio lotti, controllo lotti).

Eliminazione di un'officina responsabile del confezionamento e rilascio lotti del prodotto finito: Sanofi-aventis S.p.a., con stabilimento sito in via G.B. Piranesi n. 38, 20137 Milano.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814516 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali). Pratica n. N1A/08/1352 del 17 luglio 2008.

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 008679033.

9. Soppressione di ogni sito di produzione (principio attivo, prodotto semifinito o finito, imballaggio, produttore responsabile rilascio lotti, controllo lotti).

Eliminazione di un'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito: Sanofi-aventis S.p.a., con stabilimento sito in s.s. 17 km 22, 67019 Scoppito (AQ).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814510 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio IV - Autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali).

Titolare: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«6000 u.i. AXA soluz. iniett.» 2 siringhe preriempite da 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

«8000 u.i. AXA soluz. iniett.» 2 siringhe preriempite da 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

«10000 u.i. AXA soluz. iniett.» 2 siringhe preriempite da 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Pratica n. N1A/08/1291 del 21 luglio 2008.

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da: Chinoin Pharmaceuticals And Chemical Works Co Ltd, con stabilimento sito in Csanykvolgy Site - Miskolc, Csanykvolgy, H-3510 Ungheria;

a: Chinoin Pharmaceuticals And Chemical Works, Private Ltd, con stabilimento sito in Csanykvolgy Site - Miskolc, Csanykvolgy, H-3510 Ungheria.

Pratica n. N1A/08/1297 del 21 luglio 2008.

5. Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione del prodotto finito:

da: Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A., con stabilimento sito in Julian Camarillo 35 - 28037 Madrid (Spagna);

a: Rovi Contract Manufacturing S.L., con stabilimento sito in Julian Camarillo 35 - 28037 Madrid (Spagna).

Pratica n. N1A/08/1298 del 21 luglio 2008.

4. Modifica nome e/o indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea).

Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale (enoxaparina sodica):

da: Aventis Pharma Industrial Operation Pte Ltd, con stabilimento sito in 61 Gul Circle - 629585 Singapore;

a: Aventis Pharma Manufacturing Pte Ltd, con stabilimento sito in 61 Gul Circle - 629585 Singapore.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003, n. 350).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Drug Regulatory Affairs Manager:
dott.ssa Daniela Lecchi

C-0814513 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Codice fiscale n. 09674060158

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 23 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1402.

Specialità medicinale: CLODOLAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 6 fiale - A.I.C. n. 035015015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 4 - Modifica nome e/o indirizzo del produttore del principio attivo (se non disponibile certificato d'idoneità della Farmacopea europea). Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale (disodio clodronato): da Sifavitor S.p.a., con stabilimento sito in via Livelli n. 1, 26852 Casaletto Lodigiano, fraz. Mairano (LO) a Sifavitor S.r.l., con stabilimento sito in via Livelli n. 1, 26852 Casaletto Lodigiano, fraz. Mairano (LO).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Enrico De Angelis

M-08682 (A pagamento).

WINTHROP PHARMACEUTICALS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bodio n. 37/b

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - area 1 - Ufficio A.I.C. nazionali).

Titolare: Winthrop Pharmaceuticals Italia S.r.l., viale Bodio n. 37/b, Milano.

Specialità medicinale: BENESTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 027878014;

«5 mg compresse rivestite a rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 027878026;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 027878038;

«10 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 027878040.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003.

Codice pratica n. N1B/08/517 - Protocollo n. 63120.

2 - Modifica del nome del prodotto medicinale da: BENESTAN a: ALFUZOSINA WINTHROP.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Daniela Lecchi

S-085560 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del: 16 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1129.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TROSYD.

Confezione e numero di A.I.C.:

1% crema tubo 30 g - A.I.C. n. 025647013.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 32.b - Dimensioni del lotto standard per la produzione presso Farma-sierra Manufacturing: 800 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Sergio Baroni

M-08687 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del: 16 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1344.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TROSYD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 025647 (tutte le confezioni).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 9. Eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (Tioconazolo): Pfizer Chemical Corporation, con stabilimento sito in Ringaskiddy, County Cork - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Sergio Baroni

M-08689 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del: 18 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1329.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 026416 (tutte le confezioni).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b.2. Presentazione di un certificato di idoneità alla Farmacopea europea nuovo o aggiornato da parte di un nuovo produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Sergio Baroni

M-08688 (A pagamento).

HEXAL S.p.A.

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Titolare: Hexal S.p.A., Via Paracelso, 16 - 20041 Agrate Brianza (MI)

Medicinale: DICLOFENAC Hexal

1% gel tubo da 50 g - AIC n. 032786055

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Codice Pratica n. N1B/08/968 del 23 luglio 2008:

Tipo IB n. 7c + 7a + 7b2 + 8b2 - Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti presso l'officina Salutas Pharma GmbH - Osterweddingen in sostituzione dell'officina ACRAF SpA.

Codice Pratica n. N1B/08/1001 del 21 luglio 2008:

Tipo IB n. 38c - Sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito: da HPLC metodo isocratico a HPLC mediante gradiente di eluizione.

Codice Pratica n. N1A/08/1258 del 21 luglio 2008:

Tipo IA n. 37a - Inasprimento dei limiti delle specifiche "sostanze correlate" del prodotto finito al rilascio e al termine del periodo di validità.

Codice Pratica n. N1A/08/1265 del 21 luglio 2008:

Tipo IA n. 38a - Modifica minore della procedura di prova del prodotto finito: "titolo diclofenac".

Codice Pratica n. N1B/08/994 del 21 luglio 2008:

Tipo IB n. 18 - Sostituzione di un eccipiente (Vert de Creme) con un eccipiente comparabile (Vert de Creme).

Codice Pratica n. N1A/08/1269 del 21 luglio 2008:

Tipo IA n. 28 - Modifica del materiale d'imballaggio primario non in contatto con il prodotto finito (superficie esterna della vernice del tubo di alluminio).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Enrica Torielli

T-08ADD2406 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23/07/2008. PRATICA N1A/08/1503

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: ELIDIUR

"20 mg + 12,5 mg compresse" 14 compresse- AIC 029002019

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione: eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (idroclorotiazide). PLIVA D.D. ZAGREB - Croazia

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2392 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 28/07/2008. PRATICA N1A/08/1506

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: ELIDIUR

"20 mg + 12,5 mg compresse" 14 compresse- AIC 029002019

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione: eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (idroclorotiazide). VIS Farmaceutici S.p.A. - Padova, Italia

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2393 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 25/07/2008. PRATICA N1B/08/1104

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: ROZICEL

"250 mg compresse" 12 compresse- AIC 028696019

"500 mg compresse" 6 compresse- AIC 028696021

"125 mg/5 ml polvere per sosp. orale" flacone da 100 ml - AIC 028696033

"250 mg/5 ml polvere per sosp. orale" flacone da 60 ml - AIC 028696045

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 10. Modifica minore del processo di produzione del principio attivo cefprozil monoidrato

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2394 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23/07/2008. PRATICA N1A/08/1498

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: ELIDIUR

"20 mg + 12,5 mg compresse" 14 compresse- AIC 029002019

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione: eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (idrocloreotiazide). UNICHEM Laboratories LTD - India

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2395 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23/07/2008. PRATICA N1A/08/1504

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: TENSOZIDE

"20 mg + 12,5 mg compresse" 14 compresse- AIC 029004013

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione: eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (idrocloreotiazide). UNICHEM Laboratories LTD, India

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2396 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23/07/2008. PRATICA N1A/08/1502

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.r.l., via del Murillo km 2,800 - Sermoneta (LT)

Specialità Medicinale: TENSOZIDE

"20 mg + 12,5 mg compresse" 14 compresse- AIC 029004013

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1084/2003: 9. Soppressione di ogni sito di produzione: eliminazione di un'officina di produzione del principio attivo del medicinale (idrocloreotiazide). PLIVA D.D. ZAGREB - Croazia

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr. Sandro Imbesi

T-08ADD2397 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 14 luglio 2008 - Provvedimento UPC/I/607/2008). Codice pratica: C1A/2008/234.

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland.

Specialità medicinale: BOTOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 100 u.i. polvere per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 034883013/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Procedura n. IE/H/0113/001/IA/045 - Variazione di tipo IA.16b: presentazione di un certificato d'idoneità aggiornato della Farmacopea europea riguardante il rischio di TSE per il Columbia Sheep Blood Agar da parte del produttore attualmente approvato Becton, Dickinson and Company: R1-CEP 2001-410-Rev 00.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
dott.ssa Sandra Onori

S-085486 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 25 luglio 2008 - Notifica prot. n. AIFA. AIC/78389). Codice pratica: N1B/07/793.

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland.

Specialità medicinale: CLARVISAN PVA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,005% collirio, polvere e solvente per soluzione» 1 flacone + tappo 7 ml con solvente - A.I.C. n. 023912037.

Comunicazione AIFA relativa alla «Modifica delle condizioni di conservazione»:

in relazione alla lettera di notifica dell'11 giugno 2008 (Prot. n. AIFA.AIC/60348) pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 24 luglio 2008 relativa alla pratica in oggetto e in riferimento a quanto richiesto dalla società Allergan nella nota del 16 giugno 2008, si concede una proroga di 120 giorni di smaltimento delle scorte, tenendo in considerazione i tempi necessari per svolgere tutte le attività al fine di disporre di un prodotto con stampati conformi a quanto imposto dall'AIFA, confermando altresì le nuove condizioni di conservazione.

Un procuratore:
dott.ssa Sandra Onofri

S-085485 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 25 luglio 2008 - Prot. n. AIFA.AIC/78240). Codice pratica: N1B/08/1126.

Titolare: Allergan S.p.a.
Specialità medicinale: VISTAGAN.
Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% collirio, soluzione» flacone 5 ml - A.I.C. n. 025737014.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: Variazione di tipo IB.38c Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Sostituzione di un metodo per la procedura di prova alle specifiche del prodotto finito: identificazione benzalconio cloruro:

da: HPLC precedentemente approvato;
a: nuovo HPLC.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
dott.ssa Sandra Onofri

S-085488 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138
Codice fiscale n. 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 23 luglio 2008 - Prot. n. AIFA.AIC/77243). Codice pratica: N1B/08/1128.

Titolare: Allergan S.p.a.
Specialità medicinale: VISTAGAN.
Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% collirio, soluzione» flacone 5 ml - A.I.C. n. 025737014.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: Variazione di tipo IB.38c Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

Modifica di una procedura di prova del prodotto finito che riguarda l'aggiornamento del metodo analitico di determinazione del benzalconio cloruro nel prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore:
dott.ssa Sandra Onofri

S-085487 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Erba (CO), via Licinio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione AIFA del 18 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1196.

Titolare: Lab. It. Biochim. Farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: DARDUM.
Confezione e numero A.I.C.:

1 g/3 ml polvere e solvente per soluz. iniettabile per uso i.m., 1 flac. polvere + 1 fiala solvente da 3 ml - A.I.C. n. 026039014.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: I.A.5 Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione e controllo della fiala solvente (da Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a. a Hikma Italia S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Giorgio Zagnoli

C-0814364 (A pagamento).

HEXAL AG

Rappresentante per l'Italia:
HEXAL S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Autorizzazioni all'Immissione in Commercio di Medicinali n. AIFA.AIC/78199 del 25 luglio 2008. Codice Pratica n. N1B/08/1119.

Titolare: Hexal AG, Industriestrasse, 25 - 83607 Holzkirchen (DE).
Medicinale: Amoxicillina e Acido Clavulanico HEXAL AG
"875 mg + 125 mg compresse rivestite con film" 12 compresse - AIC n. 036810012

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica tipo IB n. 42.a.1 - Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
Dr.ssa Enrica Torielli

T-08ADD2386 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco prot. n. AIFA/AIC/77226 del 23 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1227.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg compresse rivestite, 6 compresse - A.I.C. n. 026664021;

500 mg compresse rivestite, 14 compresse - A.I.C. n. 026664034 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, articolo 35): 32.a Modifica dimensione lotti del prodotto finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'A.I.C.

«Aggiunta di un lotto alternativo di dimensione pari a 651.315 kg in aggiunta a quella già autorizzata di 325.658 kg.»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Salvatore Lenzo

S-085493 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 16 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1320.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: SUPRADYN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«compresse effervescenti» 10 compresse - A.I.C. n. 018622098;

«compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 018622148;

«compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 018622151;

«compresse effervescenti» 40 compresse - A.I.C. n. 018622163.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 9 eliminazione di un officina responsabile del confezionamento (primario e secondario) del prodotto finito: Doppel Farmaceutici S.r.l., con stabilimento sito in via Volturno n. 48, 20089 Quinto De Stampi Rozzano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore:
dott. Salvatore Lenzo

S-085492 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 16 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1230.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: SUPRADYN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«compresse effervescenti» 10 compresse - A.I.C. n. 018622098;

«compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 018622148;

«compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 018622151;

«compresse effervescenti» 40 compresse - A.I.C. n. 018622163.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15a Presentazione del certificato di idoneità della Farmacopea europea (CEP n. R1-CEP 1996-078-REV 02) relativo al principio attivo acido ascorbico da parte del produttore approvato DSM Nutritional Products Ltd, Kaiseraugust Switzerland.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore:
dott. Salvatore Lenzo

S-085494 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia italiana del farmaco prot. n. AIFA/AIC/77508 del 23 luglio 2008). Codice pratica: N1B/08/1120.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ADALAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 mg compresse rivestite a rilascio modificato, 50 compresse - A.I.C. n. 023316033.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 (decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, articolo 35): 38.c Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova «sostituzione del metodo interno AM-MI 115 con il nuovo metodo armonizzato previsto dalla Ph Eur/USP/Ph Jap relativamente alla determinazione della specifica "Contaminazione Microbica"».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Salvatore Lenzo

S-085495 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA S.p.A.

Sede Legale: in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30
 Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale 05075810019

MODIFICA SECONDARIA DI UNA AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO

SPECIALITÀ MEDICINALE: DUFASTON

NUMERI DI A.I.C. E CONFEZIONI:

AIC n. 020008049 "10 mg compresse rivestite con film" 42 compresse(*)

AIC n. 020008052 "10 mg compresse rivestite con film" 14 compresse

(*) sospesa

TITOLARE: Solvay Pharmaceuticals B.V. - CJ Van Houtenlaan 36 - 1381 CP Weesp, Olanda

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 21/07/2008. CODICE PRATICA: N1A/08/1322

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003:

n. 5: modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da Solvay Pharmaceuticals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

a Solvay Biologicals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

SPECIALITÀ MEDICINALE: DUPHALAC

NUMERI DI A.I.C. E CONFEZIONI:

A.I.C. n. 022512014 - "66,7 g/100 ml Sciroppo" Flacone da 200 ml

TITOLARE: Solvay Pharmaceuticals B.V. - CJ Van Houtenlaan 36 - 1381 CP Weesp, Olanda

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 21/07/2008. CODICE PRATICA: N1A/08/1325

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: n. 5: modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da Solvay Pharmaceuticals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

a Solvay Biologicals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

SPECIALITÀ MEDICINALE: DUSPATAL

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

AIC n. 021377039 "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 20 capsule

TITOLARE: SOLVAY PHARMACEUTICALS B.V. C.J. Van Houtenlaan, 36 - 1381 CP Weesp, Olanda

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23/07/2008. CODICE PRATICA: N1A/08/1323

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: n. 5: modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da Solvay Pharmaceuticals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

a Solvay Biologicals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

SPECIALITÀ MEDICINALE: VERTISERC

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

"8 mg compresse" 50 Compresse - A.I.C. n. 027232014

"16 mg compresse" 20 Compresse - A.I.C. n. 027232026

"16 mg compresse" 50 Compresse - A.I.C. n. 027232038 (*)

"24 mg compresse" 20 Compresse - A.I.C. n. 027232040

(*) confezione sospesa

TITOLARE: Solvay Pharma S.p.A., Via della Libertà 30, 10095 Grugliasco (TO)

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 21/07/2008. CODICE PRATICA: N1A/08/1324

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: n. 5: modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito: modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da Solvay Pharmaceuticals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

a Solvay Biologicals B.V. con stabilimento sito in Veerweg 12, 8121 AA Olst (Paesi Bassi)

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:
 Dott.ssa Silvia Contadini

T-08ADD2398 (A pagamento).

BRACCO IMAGING ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
 Codice fiscale n. 05501420961

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1553.

Titolare: Bracco Imaging Italia S.r.l., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: PRONTOBARIO TAC.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4,9% sospensione orale» 1 flacone da 225 ml - A.I.C. n. 028559019.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 8.a sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti: Officina Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2, 20090 Vimodrone, Milano, Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
 dott.ssa Anna Fasola

S-085509 (A pagamento).

BRACCO IMAGING ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 05501420961

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 luglio 2008). Codice pratica: N1B/08/610.

Titolare: Bracco Imaging Italia S.r.l., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: IOMERON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg/ml soluzione iniettabile» flacone 500 ml - A.I.C. n. 028282871.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 1B 42.a.1 Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Anna Fasola

S-085508 (A pagamento).

BRACCO IMAGING ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 05501420961

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 21 luglio 2008). Codice pratica: N1A/08/1554.

Titolare: Bracco Imaging Italia S.r.l., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: TAC ESOFAGO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3 g/ml sospensione orale» barattolo da 30 g - A.I.C. n. 028560011.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 8.a sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti: Officina Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2, 20090 Vimodrone, Milano, Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Anna Fasola

S-085510 (A pagamento).

ANGENERICO S.p.A.

Società sotto la direzione e coordinamento di FINAF S. p. A.

Sede Legale: Via Nocera Umbra 75 - 00181 Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale: 07287621002

PUBBLICAZIONE DEL PREZZO AL PUBBLICO DI MEDICINALI

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Omeprazolo Angenerico 14 capsule rigide gastroresistenti da 10 mg AIC n. 037811015 classe A note 1 e 48 4.46 Euro

Omeprazolo Angenerico 14 capsule rigide gastroresistenti da 20 mg AIC n. 037811027 classe A note 1 e 48 9.40 Euro

I suddetti prezzi, che non includono le riduzioni del 5% di cui alle determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/06, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno successivo alla pubblicazione sulla *G.U.* del presente annuncio.

Il Procuratore Speciale:
Dott. Gianfranco Giuliani

T-08ADD2389 (A pagamento).

ABC Farmaceutici S.p.A.

sede in Torino - C.so Vittorio Emanuele II 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 16/07/2008). Codice pratica: N1A/08/1229.

Titolare: ABC Farmaceutici S.p.A - C.so Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 Torino.

Medicinale GABAPENTIN ABC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

“100 mg capsule rigide” 50 capsule AIC 036519015; “400 mg capsule rigide” 30 capsule AIC 036519039.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 35 a. Modifica del peso dell'involucro delle capsule: 100 mg capsule rigide: da capsule formato 3 a capsule formato 2 ; 400 mg capsule rigide: da capsule formato 0 a capsule formato 0 lungo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. Vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore:
Vito Ruisi.

T-08ADD2408 (A pagamento).

Farmigea S.p.a.

Sede Sociale: Via G.B. Oliva, 6-8 - Pisa

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale: 13089440153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 25 Luglio 2008. Codice Pratica n° N1A/08/1490.

Specialità medicinale: Miovisin.

Confezioni e numeri A.I.C.:

“20 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intraoculare” 6 fiale polvere + 6 fiale solvente 2 ml - AIC n° 028930016

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 - n° 9: Eliminazione di un'officina per le sole fasi di produzione, ripartizione e confezionamento primario del prodotto finito: Farmigea Spa, con stabilimento sito in Via G. B. Oliva, 8 - 56121 Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale
Dott. Maurizio De Clementi

T-08ADD2384 (A pagamento).

THERAMEX SpA

Sede Legale: in Roma, Piazza del Pigneto, 9
 Capitale sociale € 120.000
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.I. 12839400152

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio
 (Comunicazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 24/07/2008).

Titolare: THERAMEX S.P.A.

Pratica n° N1A/08/481

Medicinale: TUTTI (AUTORIZZATI CON PROCEDURA NAZIONALE)

MODIFICHE APPORTATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1084/03 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

Tipo I: Modifica dell'indirizzo del titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio: THERAMEX S.p.A.

da Via E. Schering 21, 20090 Segrate, Milano, Italia
 a Piazza del Pigneto 9, 00176 Roma, Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:
 Paolo Grillo

T-08ADD2390 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Si rende noto che, con istanza n. 35760 del 31 luglio 2008, la ditta Cosseddu Salvatore ha chiesto di derivare mod. 0,009 (0,9 l/s) di acqua per un totale annuo di mc 1740 circa da vascone di accumulo in agro del Comune di Arzachena, località Mingiarru, distinto in Catasto al f. 49 mapp. 365 e 722 per uso irriguo. Codice fiscale CSS-SVT65D27G203Q.

p. Il direttore del servizio
 Il sostituto: ing. Angelo Deriu

C-0814527 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente

R.D. n. 1775/1933, L.R. n. 30/2000 - *Provvedimento di riconoscimento del diritto di utilizzare e derivare acque sotterranee*

Il dirigente del settore rende noto che, ai sensi della L.R. n. 30/2000, con provvedimento prot. n. 48573 del 15 luglio 2008 è stato assentito il diritto per dieci anni di utilizzare e derivare acque sotterranee all'utenza di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi: titolare utenza: Bonini Paolo, via Litoranea km 14,85,

Sabaudia, ubicazione utenza: Sabaudia, via Litoranea km 14,85, punti di prelievo: pozzo id. 35708, portata max 5,00 l/s portata media 0,42 l/s, volume 25000 m³/anno, uso: irriguo, portata 5,00 l/s, volume 25000 m³/anno, superficie 2,00 ha, canone annuo corrente: € 13,47.

Il dirigente del settore:
 dott.ssa Nicoletta Valle

C-0814529 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA
Settore Ecologia e Ambiente

R.D. n. 1775/1933 e decreto legislativo n. 152/06

Concessione in sanatoria per derivazione acqua da corpo sotterraneo

Questa Provincia ha rilasciato concessione in sanatoria con atto n. 46112 del 4 luglio 2008, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Zaina Davide per derivare acque sotterranee di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi: titolare utenza: Zaina Davide con sede legale in Terracina, via Astolfi snc, ubicazione utenze: Terracina, via Circondariale, foglio catastale n. 175, particelle n. 50,213, punti di prelievo: n. 2 pozzi id. 27456-38331, uso: irriguo, portata max complessiva 12,00 l/s, volume complessivo 10.500 m³/anno, canone annuo € 13,47.

Il dirigente del settore:
 dott.ssa Nicoletta Valle

C-0814528 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI**
Capitaneria di Porto
del Compartimento Marittimo di Manfredonia

Avviso di rettifica

Comunicato relativo all'avviso di pubblicazione del Ministero dei Trasporti recante la richiesta di concessione demaniale marittima per l'installazione di un parco eolico Off-shore ricadente nelle acque antistanti i Comuni di Chieuti, Serracapriola e Larino, richiedente soc. Trevi Energy S.p.a. (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni, Parte seconda n. 73 del 21 giugno 2008).

Nell'avviso citato in epigrafe pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale* a pagina n. 67, dove è scritto: «Lat. 15°08'37,0"N, Long. 41°58'22,0"E; Lat. 15°10'06,5"N, Long. 41°59'08,4"E; Lat. 15°10'15,4"N, Long. 41°58'01,9"E; Lat. 15°15'40,7"N, Long. 41°57'53,5"E; Lat. 15°16'52,0"N, Long. 41°58'30,6"E, leggasi «Lat. 41°58'25,33"N, Long. 15°08'19,32"E; Lat. 41°59'21,08"N, Long. 15°10'06,87"E; Lat. 41°58'40,96"N, Long. 15°17'17,33"E; Lat. 41°57'53,10"N, Long. 15°15'46,36"E"; Lat. 41°57'48,89"N, Long. 15°14'27,98"E"; Lat. 41°57'50,58"N, Long. 15°12'13,14"E; Lat. 41°58'01,47"N, Long. 15°10'16,35"E».

Manfredonia, 2 luglio 2008

Il comandante:
 C.F. (CP) Giuseppe Sciarrone

C-0814361 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto
del Compartimento Marittimo di Manfredonia**

Avviso di rettifica

Comunicato relativo all'avviso di pubblicazione del Ministero dei Trasporti recante la richiesta di concessione demaniale marittima per l'installazione di un parco eolico Off-shore ricadente nelle acque antistanti i Comuni di Zapponeta e Margherita di Savoia, richiedente soc. Trevi Energy S.p.a. (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni, Parte seconda n. 73 del 21 giugno 2008).

Nell'avviso citato in epigrafe pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale* a pagina n. 67, dove è scritto: «Lat. 16°01'51,46"N, Long. 41°30'27,12"E; Lat. 16°03'20,64"N, Long. 41°31'13,32"E; Lat. 16°12'25,42"N, Long. 41°26'27,47"E; Lat. 16°13'54,63"N, Long. 41°27'13,54"E, leggasi «Lat. 41°30'32,2298"N, Long. 16°01'37,1597"E; Lat. 41°31'26,8192"N, Long. 16°03'22,5660"E; Lat. 41°27'20,3763"N, Long. 16°14'14,1244"E; Lat. 41°26'25,9527"N, Long. 16°12'28,6824"E».

Manfredonia, 2 luglio 2008

Il comandante:
C.F. (CP) Giuseppe Sciarrone

C-0814362 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Venezia

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo del Distretto di Venezia, per la sede di Venezia, della dott.ssa Alessandra Luciana Catapano, nominata notaio con decreto del direttore generale della Giustizia civile in data 13 maggio 2008, rettificato con D.D. del 27 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39, IV Serie Speciale, del 20 maggio 2006 e n. 44 del 6 giugno 2008.

Il presidente:
dott. Carlo Bordieri

C-0814567 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Venezia

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo del Distretto di Venezia, per la sede di Chioggia, della dott.ssa Elena Prosperi, nominata notaio con decreto del direttore generale della Giustizia civile in data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39, IV Serie Speciale, del 20 maggio 2006.

Il presidente:
dott. Carlo Bordieri

C-0814568 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Venezia

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo del Distretto di Venezia, per la sede di Mestre, della dott.ssa Francesca Cirillo, nominata notaio con decreto del direttore generale della Giustizia civile in data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39, IV Serie Speciale, del 20 maggio 2006.

Il presidente:
dott. Carlo Bordieri

C-0814569 (Gratuito).

Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

Il dott. Giancarlo Ortali, notaio alla residenza di Pinerolo, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con d. dir. 5 febbraio 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 in data 22 aprile 2008, con effetto dal 21 luglio 2008.

Il presidente:
notaio Gianfranco Re

C-0814385 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Teramo e Pescara

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 29 luglio 2008 è stato iscritto al Ruolo per la sede di Penne il notaio Federica Verna.

Teramo, 29 luglio 2008

Il presidente:
Michele Albergo

C-0814386 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Teramo e Pescara

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 29 luglio 2008 è stato iscritto al Ruolo per la sede di Campi il notaio Filippo Cammarano Guerritore di Ravello.

Teramo, 29 luglio 2008

Il presidente:
Michele Albergo

C-0814387 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Teramo e Pescara

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 29 luglio 2008 è stato iscritto al Ruolo per la sede di Notaresco il notaio Edgardo Bucci.

Teramo, 29 luglio 2008

Il presidente:
Michele Albergo

C-0814388 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Teramo e Pescara

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno 29 luglio 2008 è stato iscritto al Ruolo per la sede di Giulianova il notaio Giovanni De Rosa.

Teramo, 29 luglio 2008

Il presidente:
Michele Albergo

C-0814389 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Udine

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di Udine, del dott. Malvano Massimo, iscritto nella sede di Udine con decreto dirigenziale di data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale n. 39, del 20 maggio 2008.

Il presidente:
dott. Giancarlo Suitner

C-0814563 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Udine

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di San Giorgio di Nogaro, della dott.ssa Rigonat Laura, iscritta nella sede di San Giorgio di Nogaro con decreto dirigenziale in data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale n. 39, del 20 maggio 2008.

Il presidente:
dott. Giancarlo Suitner

C-0814565 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Udine

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di Sedegliano, della dott.ssa Vinale Fabiana, iscritta nella sede di Sedegliano con decreto dirigenziale di data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale n. 39, del 20 maggio 2008.

Il presidente:
dott. Giancarlo Suitner

C-0814564 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Udine

Si comunica che il giorno 30 luglio 2008 è stata ordinata l'iscrizione nel Ruolo dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, per la sede di Udine, della dott.ssa Berti Elena, iscritta nella sede di Udine con decreto dirigenziale di data 13 maggio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale n. 39, del 20 maggio 2008.

Il presidente:
dott. Giancarlo Suitner

C-0814566 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. C-0813991 riguardante il TRIBUNALE DI VICENZA. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II - n. 91 del 2 agosto 2008).

Nell'avviso n. C-0813991 riguardante il TRIBUNALE DI VICENZA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 91 del 2 agosto 2008 alla pag. 96, è stato inserito erroneamente nella sottorubrica degli avvisi giudiziari come RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ invece di NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI.

C-0814575.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG
AMBROGIO MORO SPA	6
AUTOMOBILE CLUB PARMA	4
BANCA ANTONVENETA - S.p.a.	19
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	7
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	8
BANCA DI PIACENZA - Soc. coop. per azioni	6
BANCA MERIDIANA S.P.A.	12
COFRUTT - S.p.a. Consortile società agricola	2
COMET HOLDING S.p.A.	5
CONSORZIO FRUTTETO - S.p.a. Consortile società agricola	2
Coop. di Vigilanza Privata Terra di Lavoro - S.r.l.	3

	PAG		PAG
Cooperativa Edilizia BETULLE	1	MELIADI FINANCE S.r.l.	7
Cooperativa Edilizia PARCO MEISINO	1	PERUGINI FRUTTA - S.p.a. Consortile società agricola	2
COPMA 2000 - S.p.a.	3	PRESTITALIA S.P.A.	10
CREMONINI - S.p.a.	4	PRESTITALIA S.P.A.	11
Ducato Consumer S.r.l.	17	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE	8
Ducato S.p.A.	16	Pubblica Funding No. 1 S.r.l.	8
FA.I.T. ADRIATICA SOCIETÀ PER AZIONI.	5	QUARZO S.r.l.	15
FERRIERE NORD FUNDING S.r.l.	6	ROMA 91 TRASPORTI E SERVIZI Società cooperativa	5
FERRIERE NORD S.P.A.	6	ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.	5
ITAL-FRUTTA - Società agricola cooperativa	4	SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.	7
LA BUONA FRUTTA - S.p.a. Consortile società agricola	2	SOCIETA' SISPI S.p.A.	5
LIFEGATE - S.p.a.	3	TEMPOCASA - S.p.a.	3
LUPIAE SERVIZI - S.p.a.	3	UNIPOL BANCA - S.p.a.	21
M.B.S. Montecchio Brendola Servizi - S.p.a.	4		

ITALO ORMANNI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili **Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00) - annuale € **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00) - semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40) - annuale € **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60) - semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€20,24

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

45-420400080809

€9,00